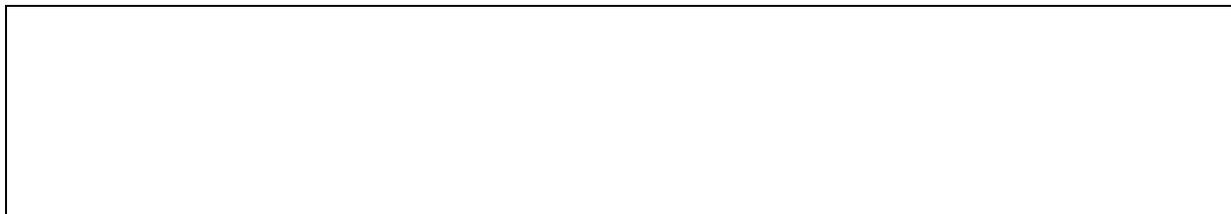


NUOVO MANUALE INTERNAZIONALE DI NOTAZIONE MUSICALE BRAILLE

**SOTTOCOMITATO MUSICALE BRAILLE
UNIONE MONDIALE DEI CIECHI**

**REDATTO DA
BETTYE KROLICK**

**Biblioteca Italiana per i Ciechi «Regina Margherita»
v. G. Ferrari 5/A, 20052 Monza (MI)
tel: *39-039-833253/4
fax: *39-039-833264
www.bibciechi.it**



Titolo originale dell'opera:
"New International Manual of Braille Music Notation"
By the Braille Music Subcommittee, World Blind Union
Compiled by Bettye Krolick
ISBN 90-9009269-2
edito e disponibile presso
Studie- en Vakbibliotheek voor Visueel-
En Anderszins Gehandicapten – (FNB)
Molenpad 2,
1016 GM Amsterdam
www.fnb.nl

Traduzione italiana di Giuseppe Nicotra e Giovanni Bertone
Revisione a cura di Lia Cariboni - Biblioteca Svizzera per Ciechi e Ipovedenti - Zurigo

Versione Braille in lingua inglese disponibile alla
SBS Schweizerische Bibliothek für Blinde und Sehbehinderte
Braille Press Zürich
Grubenstrasse 12
CH-8045 Zürich, Switzerland
tel: *41-43-333.32.32
fax: *41-43-333.32.33
www.sbs-online.ch

Versione multimediale in lingua inglese CD-Rom Windows disponibile alla
OPUS Technologies
13333, Thundershead st 4
San Diego 1, CA 921291 U4S4 1
tel / fax: *1-619-53.89.401
E-mail: soflores@ucsd.edu

SOMMARIO

PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA	I
PREFAZIONE DELLA EDIZIONE ORIGINALE.....	II
DELEGATI UFFICIALI ALLA CONFERENZA DI SAANEN	IV
NOTA DELLA REDATTRICE.....	V
PARTE PRIMA: SIMBOLI GENERALI.....	1
I. SIMBOLI BASE.....	2
A. Note e Pause	2
B. Segni di Ottava.....	4
II. CHIAVI.....	6
III. ALTERAZIONI, ARMATURE DI CHIAVE E TEMPO	8
A. Alterazioni	8
B. Armature di Chiave & Indicazioni di Tempo	8
IV. GRUPPI RITMICI.....	10
V. ACCORDI.....	13
A. Intervalli.....	13
B. Copule	16
C. Note di Passaggio.....	18
D. Unisoni	20
VI. LEGATURE DI ESPRESSIONE E DI VALORE	21
A. Legature di Espressione.....	21
B. Legature di valore	26
C. Ulteriori Legature di espressione e valore in Formati “sezione per sezione”	28
VII. TREMOLI	31
A. Ribattuto	31
B. Alternato	31
VIII. DITEGGIATURA.....	33
A. Strumenti a Tastiera.....	33
B. Strumenti a Corda	34
IX. STANGHETTE & RIPETIZIONI.....	37
A. Stanghette	37
B. Ripetizioni in stampa	38
C. Ripetizioni Braille.....	39
D. Varianti	52
X. SIMBOLI DI ESPRESSIONE	54

XI. ABBELLIMENTI.....	58
XII. TEORIA	65
A. Simboli di Accordo.....	65
B. Basso Figurato e Analisi Armonica	70
C. Parentesi.....	77
XIII. NOTAZIONE MODERNA	80
A. Note con Forme Inconsuete.....	80
B. Cluster Tonali.....	82
C. Gruppi Ritmici “A Ventaglio”	83
D. Altri Simboli	84
PARTE SECONDA: STRUMENTI E VOCE.....	87
XIV. ORGANIZZAZIONE GENERALE	87
A. Premessa	87
B. Caratteristiche Generali delle Pagine musicali	87
XV. MUSICA PER TASTIERE	91
A. Piano	91
B. Organo.....	99
XVI. MUSICA VOCALE.....	104
XVII. STRUMENTI A CORDA	108
A. Simboli Generali.....	108
B. Strumenti ad Arco.....	113
C. Strumenti a pizzico	114
XVIII. FIATI E PERCUSSIONI	118
A. Strumenti a fiato	118
B. Percussioni	120
XIX. FISARMONICA	124
XX. PARTITURE.....	129
<i>FONTI BIBLIOGRAFICHE</i>	136
SIMBOLI NAZIONALI DI 16 PAESI.....	137
INDICE DEI SEGNI NEL SISTEMA STANDARD BRAILLE	147
TAVOLE DEI SIMBOLI.....	165
INDICE GENERALE	192

Prefazione all'edizione italiana

Nota alla Traduzione

La presente traduzione del "Nuovo manuale internazionale per la notazione musicale Braille" è stata realizzata all'interno del progetto europeo PLAY che prevede, tra le altre cose, la creazione di un sistema informatico di scrittura musicale in formato Braille e di una biblioteca telematica di spartiti musicali presso il sito: www.dodiesis.com.

Il manuale, nella versione originale, è stato realizzato, sotto la direzione di Bettye Krolick, dai componenti del Comitato di Notazione Musicale Braille dell'Unione Mondiale dei Ciechi (WBU), i quali sono riusciti abilmente a realizzare una sorta di "documento di mediazione", ovvero sono stati in grado di includere ed amalgamare, per quanto possibile, molte delle numerose e a volte divergenti differenze sintattiche o consuetudini di scrittura musicale Braille in uso nei vari paesi aderenti. Ciò però ha portato anche alla realizzazione di alcuni capitoli che si presentano disomogenei proprio perché propongono regole a volte diverse da usare per un'analoga rappresentazione musicale. Non vi è perciò da meravigliarsi se coloro che hanno avuto il compito di raccogliere tutti gli elementi emersi durante le varie discussioni del comitato e di compilare il Manuale internazionale si siano trovati, a volte, in difficoltà non solo nel tener conto di tali differenze, ma anche nel dover esprimere in modo convincente una eventuale scelta a favore di una modalità piuttosto che di un'altra, cercando di essere sempre chiari come si conviene per un manuale di questo tipo.

Purtroppo tali difficoltà si sono poi riversate nel nostro lavoro di traduzione che, imbattendosi con alcune ambiguità terminologiche, ci ha spinto ad indagare in modo più approfondito presso altre fonti sul reale significato della regola illustrata, per poterla meglio esprimere nel testo tradotto.

Ci auguriamo che la presente traduzione possa vantaggiosamente avvicinare i musicisti ad una modalità di scrittura che permetta, con facilità di interpretazione, un maggiore scambio di testi musicali Braille tra diversi paesi del mondo, aggiungendo anche l'auspicio che il passaggio verso le regole del "Nuovo manuale internazionale di notazione musicale Braille" possa avvenire con una crescente e maggiore celerità rispetto a quanto sia avvenuto in questi anni.

Riteniamo doveroso un ringraziamento alla Biblioteca SVB Olandese che ha pubblicato la versione originale in lingua inglese del Nuovo Manuale e che è stata una dei partners del progetto PLAY, al Centro del Libro Parlato di Feltre che ha inizialmente contribuito alla presente realizzazione, a Carla Barel, Luisa Gasabelli, Raffaella Benetti e Arnaldo Guerrini, per la loro preziosa consulenza ed infine alla Biblioteca Italiana per i Ciechi di Monza che si è offerta per garantire la stampa e la diffusione in tutta Italia del presente Manuale.

Giuseppe Nicotra
Giovanni Bertoni

nicotra@dodiesis.com
via Segai 8 - Stallavena - Verona

Nota alla Revisione

Il Nuovo Manuale Internazionale viene ad aggiornare l'ultimo testo italiano riguardante la trascrizione musicale in braille, uscito nel corso degli anni Ottanta. Guglielmo Vassio integrava con un accurato compendio il trattato di notazione musicale scritto già nel 1931. Fino alla sua scomparsa, Vassio fu molto attivo in campo internazionale. Si è approfonditamente confrontato con la tradizione tedesca di Alexander Reuss e quella russa di Gleb Smirnov. Bettye Krolick lo conobbe ed ebbe per lui una grandissima stima, come lei stessa mi ha rivelato. Alcune delle decisioni votate nelle riunioni internazionali introducono modalità nuove o snelliscono la casistica dei segni. Spesso un passaggio viene illustrato con trascrizioni corrispondenti a tradizioni diverse e coesistenti.

Uno degli aspetti di cui il lavoro di revisione ha tenuto conto, è il rapporto con la tradizione terminologica italiana. Sono state adottate le seguenti linee. Si sono usate le espressioni italiane quando esse designano nettamente un segno e la sua funzione, piuttosto che la traduzione letterale dall'inglese: ad es. «unisono» o «partitivo». Si è lasciata un'espressione analoga in casi in cui il significato venga ben illustrato: ad es. «prefisso musicale» invece di «segno musicografico». In alcuni capitoli e paragrafi, si è tradotta la stessa espressione inglese una volta in modo più letterale e un'altra utilizzando la terminologia tradizionale, quando fosse chiaro il tema trattato: ad es. «simboli di accordo», «sigle di accordi». La possibilità di confronto con coloro che hanno lavorato per realizzare la traduzione del testo in lingua tedesca, mi ha consentito di eliminare o contenere alcune incoerenze obiettivamente presenti nel testo originale. Solamente in questi rari casi, la traduzione non aderisce all'originale. Per quanto riguarda i segni del braille letterario, sono stati adottati come proposto dalla Biblioteca di Monza, i segni del Codice Braille Italiano 1998.

Lia Cariboni

Biblioteca Svizzera per Ciechi e Ipovedenti
Schweizerische Bibliothek für Blinde und Sehbehinderte
Braille Press Zürich, Dipartimento musicale
Grubenstrasse 12
CH 8045 Zürich
www.sbs-online.ch
braillepress@sbszh.ch

Prefazione della edizione originale

Questo Nuovo Manuale Internazionale di Notazione Musicale Braille è il risultato di un pluriennale lavoro di confronto tra i membri del Sottocomitato per la Notazione Musicale Braille dell'Unione Mondiale dei Ciechi (WBU).

Questa edizione è l'ultima di una serie di manuali pubblicati a conclusione delle conferenze di Colonia, 1888, e Parigi, 1929 e 1954. Essa rappresenta la sintesi di ciò che è stato deciso alle conferenze del comitato WBU e dei dibattiti svoltisi tra il 1982 e il 1994. L'unificazione dei simboli è stata raggiunta in particolare per quanto riguarda i segni di chiave, il basso numerato, la musica per chitarra, i simboli degli accordi, la musica moderna e molti altri segni. Il manuale contiene anche materiale proveniente da paesi dell'Europa dell'Est non rappresentati alla conferenza del 1954. In numerosi punti trae beneficio da manuali pubblicati a Mosca negli anni '70 e '80.

Importanti discussioni si sono svolte alle conferenze di Mosca, 1982, (in cui il dottor Jan Drtina fu eletto presidente); Praga, 1985; Marburg (Germania), 1987; e Saanen (Svizzera), 1992. Tutti i simboli e le regole contemplate in questo manuale sono state adottate a larga maggioranza dai delegati della Conferenza di Saanen. Elenchiamo di seguito i delegati che votarono a questa conferenza.

Siamo grati a Bettye Krolick per la sua disponibilità a redigere il nuovo manuale ed inviarne una prima bozza nello stesso anno ai membri del comitato. Una serie di commenti critici e costruttivi fu raccolta in una seconda bozza e presentata agli esperti. Questa versione corretta, approvata all'unanimità, ha costituito la base del lavoro finale. La maggior parte dei delegati hanno contribuito alla stesura definitiva con i loro suggerimenti e/o mettendo a disposizione materiale vario.

Il lavoro è stato completato grazie all'aiuto di un gruppo di redattori composto da Vera Wessels (Olanda), David McCann (Regno Unito), Leif Haal (Danimarca) e Ulrich Mayer-Uhma (Germania). Il lavoro più importante è comunque dovuto a Bettye Krolick. Grazie alla sua competenza altamente qualificata, ella ha saputo dare prova di perseveranza, quando il lavoro sembrava arenarsi, e di capacità di conciliare le opinioni divergenti. A lei va il mio più sincero ringraziamento.

Ringrazio anche la SVB di Amsterdam per aver pubblicato e distribuito la versione in nero e la SBS di Zurigo per aver stampato e distribuito l'edizione braille, offrendo così agli utenti ciechi la possibilità di studiare attentamente il materiale.

Noi tutti ci auguriamo che i simboli e le regole elencati in questo libro, secondo gli accordi raggiunti, siano rigorosamente utilizzati nelle pubblicazioni di musica braille. Perciò chiediamo ai vari paesi di ricavarne delle traduzioni nelle rispettive lingue e di utilizzarlo per le future pubblicazioni musicali. In caso di dubbio, si segua la versione originale inglese quale fonte più autorevole. Solo in questo modo potrà essere realizzato l'intento dei delegati di migliorare lo scambio di pubblicazioni musicali braille tra paesi diversi.

Come avviene nella maggior parte delle negoziazioni, non si raggiungono risultati senza compromessi. Siamo consapevoli che al momento del voto sono stati via via scartati alcuni simboli tradizionalmente in uso nell'uno o nell'altro paese. Chiediamo agli esperti responsabili di rispettare gli accordi, accettando simboli e regole a loro non ancora familiari.

Questo manuale non tratta della musica etnica d'Africa e Asia. Chiediamo agli esperti di tali aree geografiche di valutare di mettere a disposizione della stampa i simboli propri degli strumenti locali non ancora contemplati nella musica braille.

Certo il lavoro di unificazione della Notazione Musicale Braille non finisce qui. Sarà nostro compito raggiungere in futuro accordi sui formati e simboli specifici per i casi più particolari. Saremo grati a tutti coloro (musicisti ciechi, trascrittori e altri esperti) che vorranno darci i loro suggerimenti.

Nel frattempo auspichiamo che l'uso di questo testo venga ampiamente diffuso. Ringraziamo tutti i partecipanti alle precedenti conferenze per la loro valida cooperazione e chiediamo loro di partecipare alla prosecuzione del lavoro in questo campo.

Sottocomitato Notazione Musicale Braille, WBU,
Ulrich Mayer-Uhma, Presidente.

Delegati Ufficiali alla Conferenza di Saanen**23-29 Feb. 1992**

Australia	Tom Macmahon
Repubblica Ceca	Dr. Jan Drtina
Danimarca	Erik Kiørbye
Finlandia	Paavo Konttajärvi
Francia	Louis Ciccone
Germania	Ulrich Mayer-Uhma
Italia	Giulio Locatello
Giappone	Toshikazu Kato
Olanda	Vera Wessels
Nord America	Bettye Krolick
Polonia	Andrzej Galbarski
Russia	Gleb A. Smirnov
Spagna	Juan Aller Perez
Svizzera	Christian Waldvogel
Regno Unito	David McCann

Nota della Redattrice

1. Per gentile concessione, la maggior parte degli esempi contenuti in questo libro sono stati ripresi da manuali di notazione musicale braille già esistenti. Molti di essi appaiono in pubblicazioni di diversi paesi, all'interno dei quali gli esempi sono di norma simili, ma non identici, a causa del diverso uso locale. Gli esempi prescelti mostrano le diverse possibilità e presentano i metodi di trascrizione braille maggiormente diffusi nel mondo, utilizzando i simboli approvati internazionalmente.
2. Nel caso si debbano usare simboli "nazionali" in musica (ad es. quelli indicanti i segni più, meno, ecc.) è opportuno elencare tali simboli in testa alla pubblicazione. In questo manuale sono usati i segni nazionali indicati dal Codice Braille Italiano 1998. Si tratta dei simboli seguenti:

⠠⠏	Più	⠠⠇	Maiuscolo
⠠⠍	Meno	⠠⠉	Corsivo
⠠⠏	(Apertura Par.		
⠠⠉) Chiusura Par.		
⠠⠗	Barra obliqua \		
⠠⠗	Barra obliqua /		

3. Nell'edizione braille, i segni musicali isolati sono circondati da caratteri pieni. Per coerenza, armature di chiave e tempo sono centrati sopra gli esempi eccetto parti molto brevi in cui l'armatura può essere inclusa nella stessa linea della musica. Ciascun esempio braille termina con una doppia stanghetta finale ⠠⠠, sia essa una doppia stanghetta indicata nell'esempio in nero o meno. Tutti gli altri particolari corrispondono al testo in nero
4. I seguenti dettagli differiscono tra esempi musicali:
 - A. Alcuni esempi iniziano al margine e le linee successive iniziano rientrate nella colonna tre, alcuni iniziano nella colonna tre con linee successive che iniziano in margine e altri hanno tutte le linee che iniziano nella colonna uno o tre.
 - B. Alcuni formati richiedono un segno di ottava per la prima nota di ciascuna linea; altri non richiedono segni di ottava per questo scopo. Il testo propone esempi di entrambi.
 - C. Alcuni esempi per tastiera hanno un segno di ottava per la prima nota di ciascuna battuta; altri no.
 - D. Alcuni paesi raggruppano i valori minori più estensivamente rispetto ad altri. Sono presenti esempi di entrambi.
 - E. Alcuni paesi richiedono l'uso di simboli di chiave più estensivamente di altri. Presenteremo esempi di entrambe le modalità.
5. Questo manuale di simboli non contiene dettagli di formati specifici in uso nel mondo.
6. A causa della forte convinzione internazionale che la musica braille debba seguire il testo in nero il più fedelmente possibile, questa pratica viene seguita in tutti gli esempi. Ciò comprende l'uso di punti in seguito alle abbreviazioni, presenza o assenza di simboli di accento in parole straniere, ecc.
7. Estratti delle Tavole dei Segni sono collocati in riquadri nel corso del testo, prima degli esempi in cui vengono utilizzati.

8. I termini “di solito” e “generalmente” appaiono quando è noto che almeno in un paese non si segue quel sistema. I due termini sono intercambiabili. I termini “devono” o “dovrebbero” stanno ad indicare un raggiunto accordo internazionale.

Bettye Krolick

NUOVO MANUALE INTERNAZIONALE DI**NOTAZIONE MUSICALE BRAILLE****Parte Prima: SIMBOLI GENERALI****Scopo e Principi Generali**

- A-1. Lo scopo di questo manuale è quello di prendere atto degli accordi internazionali presi alle Conferenze sulla Musica Braille del 1982 (Mosca), 1987 (Marburg/Lahn, Germania), e del 1992 (Saanen, Svizzera); basati sulle Conferenze Internazionali del 1888, 1929 e 1954. La maggior parte di questi accordi riguarda i simboli musicali braille e il loro significato. Presentiamo qui i simboli internazionali così approvati, con le loro applicazioni più comuni in diversi formati.
- A-2. I simboli musicali braille presentati in questo manuale hanno valore internazionale e dovrebbero essere utilizzati, ovunque possibile, con priorità sui simboli locali.
- A-3. Questi accordi internazionali stabiliscono anche che i musicisti possano usare in modo soddisfacente questi segni in una serie di formati differenti.
- A-4. Chiediamo agli editori di musica braille di non usare contrazioni o abbreviazioni delle parti letterarie del materiale musicale. Si privilegi l'uso delle espressioni contenute nel testo in nero, abbreviazioni comprese.
- A-5. "Seguire il testo in nero il più fedelmente possibile, rispettando le necessità dell'utente braille" è la filosofia generale che rende possibili questi accordi internazionali. Ciò contempla la possibilità di nuovi accordi nel campo della dicitura per chitarra, simboli di accordo e armonia, musica moderna ecc. Questa filosofia può guidare le decisioni nel lavoro dei vari paesi verso l'internazionalizzazione dei codici musicali e andare incontro alle sfide future nel campo della musica braille.
- A-6. Quando si devono aggiungere segni braille (ad es. una pausa o un diesis in una battuta che prevede parti in copula) in uno spartito braille, il punto 5 deve precedere quel simbolo per indicare che non appare in nero.
- A-7. Nel caso in cui si usino segni nazionali a indicare elementi quali il segno più e il segno meno, i segni devono essere elencati all'inizio della pubblicazione. I simboli italiani usati in questa edizione sono elencati nel punto 2 delle Note del Redattore.
- A-8. Il raddoppio è un accorgimento di uso comune nella musica braille. Quando un simbolo viene raddoppiato, viene scritto due volte la prima volta che lo si incontra e non viene più scritto fino all'ultima apparizione. A quel punto il simbolo è scritto una volta ancora e cessa di essere raddoppiato a meno che non vi sia un'ulteriore indicazione di raddoppio.
- A-9. Si può valutare l'uso in diverso contesto di un segno braille che rappresenta uno specifico simbolo nero. Tra gli esempi che appaiono in questo manuale abbiamo il simbolo in nero corrispondente al pollice, usato per il violoncello quando si suona con l'arco o anche per un pizzicato "Bartok", o ancora ornamenti che sono identici in nero, ma vengono eseguiti in modo diverso a discrezione del compositore.

I. SIMBOLI BASE

(Tavola 1)

A. Note e Pause

1-1. I caratteri delle note sono formati dai punti 1, 2, 4 e 5. L'assenza o presenza dei punti 3 e/o 6 determina il valore della nota. Ciascuna nota o pausa ha due possibili valori.

Simboli della Tavola 1 A.

Do	Re	Mi	Fa	Sol	La	Si	Pausa		
⠠	⠤	⠢	⠦	⠠	⠤	⠢	⠡	Semibreve o 16mo	(semicroma)
⠠	⠤	⠢	⠦	⠠	⠤	⠢	⠡	Minima o 32mo	(biscroma)
⠠	⠤	⠢	⠦	⠠	⠤	⠢	⠡	Semiminima o 64mo	(semibiscroma)
⠠	⠤	⠢	⠦	⠠	⠤	⠢	⠡	Croma o 128mo	
⠠⠢⠤⠠		Prefisso di 256mo; ad esempio		⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠		(ecc.)			
⠠⠢⠤		Distinzione di valore							
⠠⠢⠤⠠		Valori maggiori; ottavo e maggiori							
⠠⠢⠤		Valori minori; sedicesimo e minori							
⠠⠢⠤⠠		Breve; ad esempio		⠠⠢⠤⠠		(ecc.)			
⠠⠢⠤		Pausa di Breve							

1-2. Per i punti di valore, il punto 3 rappresenta ciascun punto che nel testo in nero, segue una nota. E' posto immediatamente dopo la nota braille. Nessun altro segno è posto tra la nota e il suo punto (punti) di valore. Il punto di valore per la pausa è trattato nello stesso modo del punto di valore per la nota. L'esempio 1-2 è in quattro quarti. La battuta finisce con un simbolo di doppia stanghetta:

lo di doppia stanghetta: ⠠⠢⠤⠠

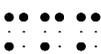
Esempio 1-2.

⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠⠠⠢⠤⠠



1-3. Il segno per note da 256mi è usato come prefisso ed è seguito da 16mi (note o pause). Quando si incontra una nota o pausa di valore diverso, il prefisso viene ripetuto prima del 256mo successivo.

Esempio 1-7.

(a)  

(b)  

(c)  

B. Segni di Ottava

- 1-8. Nella musica braille, le specifiche posizioni di altezza sono indicate dai segni di ottava piuttosto che dalle chiavi sul rigo. Le ottave sono numerate da uno a sette, a partire dal DO più basso in un normale pianoforte a sette ottave. Ciascuna ottava inizia sul DO e comprende tutte le note seguenti, escluso il DO superiore successivo. La quarta ottava inizia sul “DO centrale” del pianoforte. A causa del grande numero di “simboli” contenuti in questo manuale, il termine originale “segno” verrà usato nel corso del manuale per i molti riferimenti ai segni di ottava.
- 1-9. Il segno di ottava è posto immediatamente prima della nota alla quale si riferisce senza altri simboli interposti. Gli esempi 1-9 mostrano i segni di ottava da 1 a 7 posti prima di un DO semiminima.

Esempio 1-9.



 LA sotto la prima ottava

 DO sopra la settima ottava



- 1-10. La prima nota di un brano deve essere preceduta dal suo segno di ottava. Alle note successive si applicano le seguenti regole:
- (a) se la nota successiva forma un intervallo di seconda o terza ascendente o discendente, non prende alcun segno di ottava anche se è in un'ottava diversa.

(b) se forma un intervallo di quarta o quinta ascendente o discendente, prende il segno di ottava solo se è in un'ottava diversa dalla nota precedente.

(c) se forma un intervallo di sesta o superiore, deve sempre avere il segno di ottava.

1-11. Queste regole sono illustrate nel seguente esempio tratto dal "Cologne Key" del 1888.

Esempio 1-11.

The image shows musical notation for Example 1-11. At the top, there is a Braille time signature consisting of a 4 in normal position followed by a 4 in a lowered position. Below this, there are two lines of Braille notation. The first line contains five groups of Braille, and the second line contains three groups. Below the Braille is a musical staff in treble clef with a 4/4 time signature. The staff contains a melody of eighth notes. A second staff below the first shows a bass line with eighth notes and a final chord.

1-12. L'esempio di cui sopra contiene un'indicazione di tempo, sulla prima riga, consistente in un numero 4 in posizione normale seguito da un numero 4 in posizione abbassata, a indicare il tempo in 4/4. Ciascuna battuta di quattro tempi è separata da uno spazio che rappresenta la linea di battuta nel testo in nero.

1-13. Quando il testo in nero contiene "8va" e "loco", due segni di ottava dovrebbero essere assegnati alla prima nota della "8va" (o "8ba"), il primo a indicare la sua posizione sul rigo del testo in nero e il secondo il suo suono effettivo. Qualsiasi segno di ottava necessario durante il passaggio deve indicare il suono reale. Alla prima nota dopo la fine del passaggio viene assegnato un doppio segno di ottava per indicare che la sua posizione sul rigo corrisponde al suono reale. L'esempio 1-13 illustra questa tecnica di trascrizione di "8va" e "loco".

Esempio 1-13.

The image shows musical notation for Example 1-13. At the top, there is a Braille time signature consisting of a 4 in normal position followed by a 4 in a lowered position. Below this, there are two lines of Braille notation. The first line contains five groups of Braille, and the second line contains three groups. Below the Braille is a musical staff in bass clef with a 4/4 time signature. The staff contains a melody of eighth notes. A thick black line is drawn over the staff for the first two measures, indicating an octave passage. Below the staff, the text "8va Loco" is written.

II. CHIAVI

(Tavola 2)

Simboli della Tavola 2.

		Chiave di SOL; di violino
		Chiave di SOL nella parte della mano sinistra
		Chiave di FA; di basso
		Chiave di FA nella parte della mano destra
		Chiave di DO; chiave di contralto per viola o chiave acuta per il basso
		Chiave di DO sulla quarta linea; di tenore
		Chiave di SOL con 8 in piccolo sopra (ottava sopra)
		Chiave di SOL con 8 in piccolo sotto (ottava sotto)

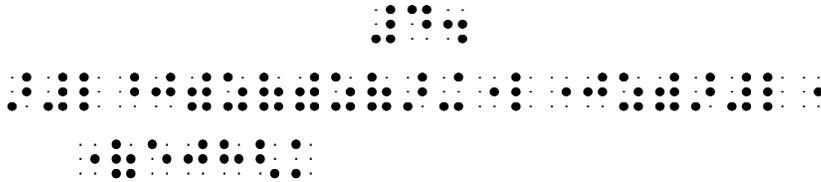
- 2-1. Sebbene i simboli di chiave non determinino l'altezza della nota in braille, come avviene invece in nero, la conoscenza dei simboli di chiave è essenziale alla comprensione completa della musica in nero. In nero un simbolo di chiave appare all'inizio di ogni rigo di musica. In braille, quando si usano simboli di chiave, questi generalmente appaiono solo all'inizio dei brani a meno che non ci sia un cambio di chiave.
- 2-2. In alcuni paesi si usano simboli di chiave per tutta la musica braille, eccetto la musica per tastiera. In alcuni si omettono per strumenti come il violino che suona sempre nella stessa chiave. Quando uno strumento come il violoncello cambia chiave, l'informazione sul simbolo di chiave è importante da un punto di vista didattico.
- 2-3. La nota che segue un simbolo di chiave deve avere sempre un segno di ottava.
- 2-4. Il punto 3 deve seguire un simbolo di chiave se il carattere successivo contiene i punti 1, 2, o 3.
- 2-5. Quando il simbolo di chiave di violino è stampato nel rigo del basso, o una chiave di basso nel rigo del violino, le forme di cui sopra,  e  sono particolarmente utili agli insegnanti degli studenti vedenti. Vedi esempio 15-14.

Simboli della Tavola 14

	Segno d'interruzione per battuta incompleta
---	---

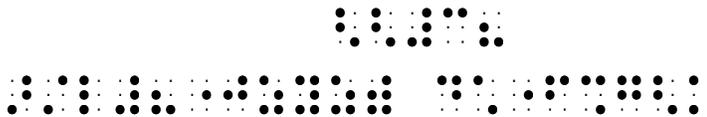
- 2-6. I simboli di chiave possono apparire in qualsiasi linea del pentagramma. Per mostrare il rigo sul quale è posto il simbolo di chiave, il carattere finale (punti 1-2-3) è preceduto da un segno di ottava come segue:

Esempio 2-6.



- 2-7. Un simbolo di chiave con un piccolo otto sotto di essa indica che le note dovrebbero essere suonate un'ottava sotto rispetto a quanto appare scritto. Analogamente, una chiave con un otto sopra il segno indica che la nota dovrebbe essere suonata un'ottava sopra rispetto allo scritto; un 16 sopra o sotto un segno di chiave indica che le note dovrebbero suonare due ottave più in alto o in basso. L'esempio 2-7 è musica per liuto. Il simbolo di chiave indica che le note saranno suonate un'ottava più in basso, ma le altezze sono trascritte come in nero.

Esempio 2-7.



III. ALTERAZIONI, ARMATURE DI CHIAVE E TEMPO

(Tavola 3)

A. Alterazioni

Simboli della Tavola 3 A.

	Diesis		Bemolle
	Doppio diesis		Doppio bemolle
	Bequadro		
			Alterazione sopra o sotto la nota

- 3-1. I simboli di diesis, bemolle e bequadro sono posti prima delle note, degli intervalli o di altre figure alle quali appartengono. Nulla può separarli dalle note ad eccezione dei segni di ottava.
- 3-2. Se un'alterazione appare sopra o sotto una nota in nero, in braille è preceduta dal punto 6.
- 3-3. Le alterazioni di un quarto di tono sono trattate in Notazione Moderna. *Vedi* par. 13-16.

B. Armature di Chiave e Tempo

- 3-4. Le armature di chiave corrispondono al numero di bemolli o diesis, non all'altezza effettiva come in nero. Se ci sono quattro o più alterazioni in un'armatura di chiave viene usato il simbolo numerico. *Vedi* esempio 3-8.
- 3-5. La nota successiva all'armatura di chiave deve avere un segno di ottava. Se non è seguita da un'indicazione di tempo deve essere seguita da uno spazio.
- 3-6. Quando l'indicazione di tempo in nero consiste in un numeratore e un denominatore, il braille fa uso di numeri in posizione superiore e inferiore con il segnanumero solo all'inizio della combinazione. Un numero in posizione superiore viene usato per un'indicazione di tempo a una cifra. Anche per altri tipi di indicazione di tempo si segue fedelmente il testo in nero.

Simboli della Tavola 3 B.

	C o tempo "comune"	
	C con barra o tempo "tagliato"	
		Indicazione di tempo con due numeri
	4 (o altro numero) Indicazione di tempo con un numero	

- 3-7. Un'indicazione di tempo deve essere seguita da spazio e la nota che segue deve avere un segno di ottava.

- 3-8. Le indicazioni di chiave e tempo sono combinate con o senza uno spazio tra di loro, a seconda dell'uso nei singoli paesi.

Esempio 3-8.

⠠⠨⠠⠨⠠⠨⠠⠨ Un diesis, tempo di 3/4

⠠⠢⠠⠢⠠⠢⠠⠢ Quattro bemolli, tempo di 4/4

- 3-9. Quando c'è un cambio di chiave e/o tempo, il testo in nero deve essere seguita fedelmente. Tale cambiamento è posto tra gli spazi e la nota successiva deve avere un segno di ottava.

Esempio 3-9.

- 3-10. Quando, in nero, un'indicazione di tempo è data da una nota, in braille si trova la nota DO. Viene indicata con il suo valore di tempo ed è preceduta dal prefisso musicale, punti 6, 3. *Vedi esempio 13-18.*

- 3-11. Alcune altre inusuali indicazioni di tempo sono riportate nell'esempio 13-19.

IV. GRUPPI RITMICI

(Tavola 4)

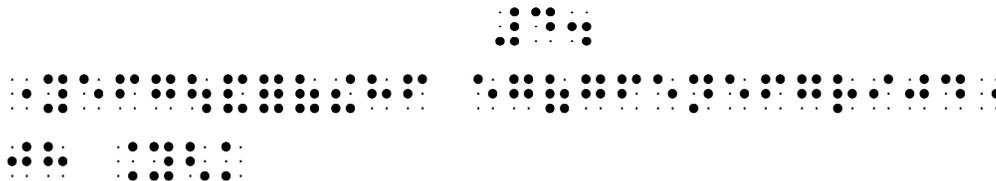
- 4-1. In nero le note più brevi sono spesso unite da una o più barrette orizzontali in tempi o suddivisioni di tempi. Le crome sono unite da una barretta, le semicrome da due barrette, le biscrome da tre barrette ecc. Il braille imita questo sistema entro certi limiti.
- 4-2. In braille tre o più semicrome o note di valore più breve possono essere “raggruppate”. I componenti del gruppo saranno riuniti nella stessa unità di tempo o porzione di unità di tempo e avranno lo stesso valore. Una volta “raggruppate”, solo la prima nota del gruppo braille conterrà i punti 3 e/o 6 a seconda della necessità. Le altre note del gruppo sono trascritte come se fossero crome.

Esempio 4-2.



- 4-3. Poiché un gruppo termina con note che sembrano crome, se una croma (nota o pausa) segue nella stessa battuta ed è sulla stessa riga braille, tutte le note del gruppo devono essere scritte in forma normale.

Esempio 4-3.



- 4-4. Si può ricorrere al raggruppamento, se una pausa dello stesso valore è all'inizio del gruppo. Non deve avvenire raggruppamento, se una pausa appare in un'altra posizione nel gruppo.

Esempio 4-4.



- 4-5. Il raggruppamento è basato sulla suddivisione del tempo. Per esempio in tempi da 2/4, 4/4 le semicrome appaiono in gruppi di quattro; in 3/8, 6/8 ecc., le semicrome appaiono in gruppi di sei. In generale, le semicrome sono raggruppate quattro a quattro in suddivisioni di tempo con un denominatore di due o quattro; non sono raggruppate quattro a quattro quando il denominatore è otto o sedici. Le biscrome e le note più piccole sono generalmente unite per gruppi di quattro o sei a seconda dell'andamento ritmico della battuta.
- 4-6. Non si deve ricorrere al raggruppamento se non è possibile completare il gruppo sulla stessa riga braille.

Esempio 4-6.

Simboli della Tavola 1.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Valori più grandi; crome e maggiori
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Valori più piccoli; semicrome e minori
⠠⠠⠠⠠	Separazione di gruppi ritmici

- 4-7. Nel caso in cui crome sincopate possano essere erroneamente interpretate come gruppo di semicrome, viene aggiunto un simbolo di distinzione di valore più ampio per maggiore chiarezza.

Esempio 4-7.

- 4-8. Quando il raggruppamento in nero comprende delle crome poste oltre la linea di battuta si può usare il segno ⠠⠠⠠⠠ per indicare la separazione dei gruppi ritmici. Questo stesso segno è usato anche in alcuni paesi per indicare la distinzione di valore tra i gruppi.

Esempio 4-8.

4-9. Oltre alle barrette trasversali, vengono nel testo in nero si trovano dei numeri sopra i gruppi di terzine, sestine ecc. In braille, questi numeri precedono la prima nota di ciascun gruppo e sono trascritti come nella Tavola 4.

Simboli della Tavola 4.

	Gruppo di due (duina)
	Terzina
	Gruppo di tre; terzina
	Gruppo di sei (sestina)
	Gruppo di dieci, ecc.

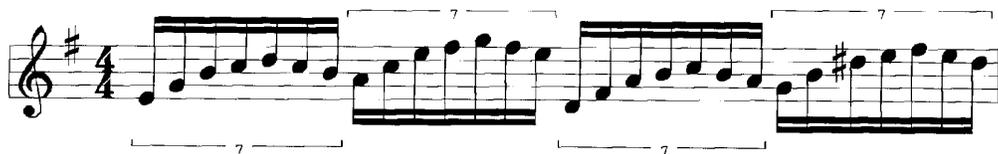
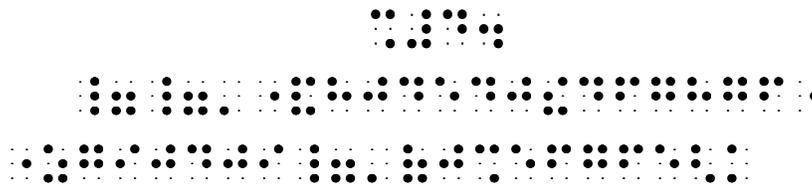
4-10. Ci sono due forme di simbolo di terzina. Il simbolo di un unico carattere viene usato quando non ci sono altri gruppi ritmici specificamente segnati. Il simbolo a tre caratteri viene usato per indicare una terzina all'interno di una terzina e per i passaggi in cui vi siano altri gruppi segnati come duine, sestine ecc.

Esempio 4-10.



4-11. I simboli di raggruppamento possono essere raddoppiati, ma nel caso di simboli di raggruppamento a tre caratteri non è necessario usare il punto 3 dopo il primo simbolo raddoppiato.

Esempio 4-11.



4-12. Quando il testo in nero non contiene i numeri indicanti le terzine, sestine ecc. si possono seguire due scuole di pensiero:

1. Il numero delle note di ciascun gruppo va inserito come sopra; oppure
2. Inserire il simbolo  tra i gruppi.

V. ACCORDI

(Tavola 5)

A. Intervalli

Simboli della Tavola 5 A.

$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Seconda	$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Sesta
$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Terza	$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Settima
$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Quarta	$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Ottava
$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Quinta		

- 5-1. “Negli accordi in cui le note sono di valore uguale si scrive una sola nota. Le altre vengono indicate con il loro intervallo rispetto a quella nota. Negli accordi che appartengono alla serie superiore di note - soprano, contralto, violino, viola, mano destra di piano, organo e arpa - la nota superiore viene trascritta e le note più basse sono espresse da intervalli discendenti”.

“Nella serie bassa - tenore, basso, violoncello, e mano sinistra di piano, organo e arpa - la nota più bassa viene trascritta e le altre sono espresse da intervalli ascendenti”.

Musical Notation for the Blind, British and Foreign Blind Assoc., Londra, 1888.

- 5-2. La suddetta citazione, tratta dal documento noto come “Cologne Key”, ha fissato le direttive per la lettura e scrittura degli intervalli; e il relativo incontro ha inaugurato la tradizione del lavoro internazionale ancora oggi in corso.

Simboli della Tavola 15 A.

$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Parte per la mano destra
$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$	Parte per la mano sinistra

Esempio 5-2.

$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$

$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$

$\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$

- 5-3. Gli intervalli superiori ad una ottava sono trascritti con le stesse serie di simboli, più un segno di ottava adeguato. Una nona è indicata con un intervallo di seconda nella nuova ottava, una decima corrisponde a una terza nella nuova ottava, ecc.

Esempio 5-3.

The example shows Braille notation for intervals above an octave. The first line is a single Braille cell with a dot 8 (octave sign) followed by a series of dots representing an interval. The second line shows a sequence of Braille cells for a melodic line. Below this is a musical staff in 2/4 time with a treble clef, showing a sequence of notes: G4, A4, B4, C5, D5. The notes are written as quarter notes, with the last one being a dotted quarter note. The notes are positioned on the staff to show their relative heights across octaves.

- 5-4. Un intervallo di prima o unisono viene trascritto facendo precedere il segno di ottava al simbolo di intervallo di ottava, ad indicare che il suono ha la medesima altezza della nota stessa.

Esempio 5-4.

The example shows Braille notation for intervals below an octave. The first line is a single Braille cell with a dot 8 (octave sign) followed by a series of dots representing an interval. The second line shows a sequence of Braille cells for a melodic line. Below this is a musical staff in 2/4 time with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are: G4, A4, B4, C5, D5. The notes are written as quarter notes, with the last one being a dotted quarter note. The notes are positioned on the staff to show their relative heights across octaves.

- 5-5. Se più di un intervallo segue la nota scritta, non è necessario alcun segno di ottava, a meno che due intervalli adiacenti non siano distanti un'ottava o più.

Esempio 5-5.

The example shows Braille notation for intervals below an octave. The first line is a single Braille cell with a series of dots representing an interval. The second line shows a sequence of Braille cells for a melodic line. Below this is a musical staff in 2/4 time with a treble clef, showing a sequence of notes: G4, A4, B4, C5, D5. The notes are written as quarter notes, with the last one being a dotted quarter note. The notes are positioned on the staff to show their relative heights across octaves.

- 5-6. Quando le note scritte degli accordi sono puntate, i punti sono posti immediatamente dopo le note come negli esempi 5-3 e 5-5. Gli intervalli hanno lo stesso valore delle note scritte.

- 5-7. Gli intervalli melodici delle note scritte determinano se sia necessario o meno un segno di ottava prima di ciascun accordo.

Esempio 5-7.

5-8. Se ci sono più di tre intervalli identici consecutivi, essi possono essere raddoppiati. Il simbolo di intervallo è scritto due volte dopo la prima nota. Le note seguenti di quella serie sono scritte senza intervalli e la serie viene chiusa scrivendo il suo intervallo o intervalli una volta dopo l'ultima nota. Un'alterazione prima di un qualsiasi intervallo raddoppiato, eccetto l'ottava, rende necessario interrompere la serie.

Esempio 5-8.

(a)

(b)

5-9. In un passaggio di ottave raddoppiate, il raddoppio non deve essere necessariamente interrotto dall'inserimento di alterazioni all'intervallo di un'ottava. In alcuni paesi le alterazioni non vengono inserite prima di un intervallo di ottava, ma solo prima della nota scritta di un'ottava. In altri paesi tutte le alterazioni vengono segnate come appaiono nel testo in nero.

Esempio 5-9.

- 5-10. Un cambiamento di chiave all'interno di una parte o voce non dovrebbe causare variazioni nella direzione in cui sono scritti gli intervalli.

B. Copule

Simboli della Tavola 5 B.

	Copula di un'intera battuta
	Copula parziale
	Partitivo per copula parziale

- 5-11. Quando non tutte le parti armoniche cambiano simultaneamente, esse vengono indicate dividendo la battuta in voci di uguale valore e presentando due o più sezioni della battuta “in copula” o “insieme” ad ognuna delle altre. Quando l'intera battuta è divisa, si usa la copula totale.
- 5-12. Il segno di ottava deve essere indicato per la prima nota dopo una copula e all'inizio della battuta successiva, indipendentemente dal fatto che la battuta contenga o meno una copula.
- 5-13. L'ordine in cui sono scritte le parti è lo stesso della direzione degli intervalli. Nelle parti di violino la voce più acuta è scritta per prima; nelle parti di basso la voce più grave è scritta per prima.

Esempio 5-13.

(a)

(b)

- 5-14. In alcuni casi gli intervalli possono essere raddoppiati in una delle parti in copula, e il raddoppio può essere proseguito per la stessa voce nelle battute successive finché continua lo stesso numero di voci.

Esempio 5-14.

5-15. Le alterazioni di una voce non vengono traslate in altra voce. Nella maggior parte dei paesi si ritiene che debbano essere risegnate nell'altra voce e precedute dal punto 5 a indicare che l'alterazione non appare nella copia in nero.

Esempio 5-15.

5-16. Eventuali pause devono essere aggiunte a una voce scritta in copula. Anche queste dovrebbero essere precedute dal punto 5.

Esempio 5-16.

5-17. Se solo parte di una battuta ha bisogno di una copula, il simbolo di copula parziale è usato insieme a un simbolo che indica quale sezione della battuta è interessata dalla copula.

5-18. Come nel caso del segno di copula per un'intera battuta, la prima nota che segue questi simboli deve avere un segno di ottava. Se la copula appare alla fine della battuta, la prima nota della battuta successiva deve avere anch'essa un segno di ottava.

Esempio 5-18.

5-19. Come nel caso di copula totale, alterazioni e pause devono essere segnate di nuovo (e precedute dal punto 5) se appaiono in un'altra voce scritta in copula.

5-20. Alcune battute possono richiedere più di due parti in copula.

Esempio 5-20.

5-21. Copule totali e parziali possono essere usate nella stessa battuta.

Esempio 5-21.

C. Note di Passaggio

5-22. Un altro modo di mostrare il cambiamento di intervallo che non avviene contemporaneamente in tutte le parti è l'uso di segni di note di passaggio.

Simboli della Tavola 5 C.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Nota di passaggio per un intervallo
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Nota di passaggio per due o più intervalli

5-23. Quando due o al massimo tre note di uguale valore e diversa altezza si trovano sopra o sotto una nota più lunga, possono essere trascritte come intervalli separati dal punto 6.

5-24. Nell'esempio seguente i primi due intervalli rappresentano minime e gli intervalli restanti rappresentano semiminime.

Esempio 5-24.

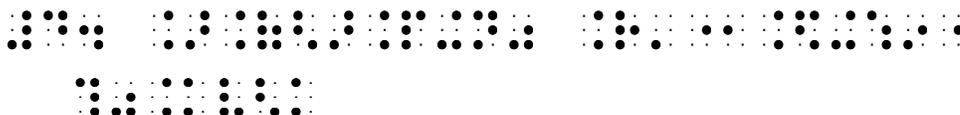


5-25. Il segno di nota di passaggio può essere usato anche quando due o più intervalli si spostano insieme in maniera analoga, ma in questo caso i punti 5-6 sostituiscono il punto 6.

Esempio 5-25.



Significa:



5-26. L'uso di segni di ottava nella parte mobile obbedisce alle regole degli intervalli, par. 1-10. Si confrontino i sottostanti esempi (a) e (b).

Esempio 5-26.

(a)



(b)



- 5-27. Quando un'alterazione modifica una nota di passaggio, il corrispondente segno di nota di passaggio precede l'alterazione come nell'Esempio 5-26 (a).
- 5-28. Il segno di nota di passaggio può essere utile ai direttori di musica vocale. Esso risulta poco adatto alla musica strumentale e per tastiera quando ci sono complicazioni di diteggiatura, fraseggio e accenti.
- 5-29. I gruppi tonali sono trattati nel Capitolo XIII, Notazione Moderna.

D. Segni di unisono

- 5-30. Un gambo aggiuntivo posto su una nota o accordo può indicare un intervallo di prima o unisono (esempio 5-4), una voce che diventa una copula (esempio 5-20) o una nota da tenere mentre continua uno schema ritmico. In quest'ultimo caso, quando una copula non è soddisfacente, si usano segni di unisono per indicare il valore. Quando una nota ha due gambi di diverso valore, il valore più breve è scritto come nota, e quello più ampio come segno di unisono.

Simboli della Tavola 5 D.

⋯⋯⋯ ⋯⋯⋯	Unisono di semibreve
⋯⋯⋯ ⋯⋯⋯	Unisono di minima
⋯⋯⋯ ⋯⋯⋯	Unisono di semiminima
⋯⋯⋯ ⋯⋯⋯	Unisono di croma
⋯⋯⋯ ⋯⋯⋯	Unisono di semicroma
⋯⋯⋯ ⋯⋯⋯	Unisono di biscroma

- 5-31. I simboli di unisono sono posti dopo le note alle quali appartengono e non devono essere da queste separati con il segno di interruzione. Questi simboli possono essere puntati nello stesso modo delle note scritte e possono essere modificati dalle legature di espressione, di valore e dagli accenti.

Esempio 5-31.

The image shows a musical staff in bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The staff contains four groups of triplets, each marked with a '3' below the notes. Above the staff, there are four rows of unisono symbols, each consisting of two rows of dots. The first row has 12 dots, the second has 12 dots, the third has 12 dots, and the fourth has 12 dots. These symbols are positioned above the notes of the triplets, indicating unisono values for each note in the triplet.

VI. LEGATURE DI ESPRESSIONE e DI VALORE

(Tavola 6)

A. Legature di Espressione

6-1. In nero, tutte le legature sono identiche eccetto che per la lunghezza e per piccole variazioni nella forma. Tutti i simboli braille elencati nella tavola 6 sono stati approvati dai vari paesi, ma il loro uso non è obbligatorio. La pratica d'uso varia sensibilmente da paese a paese: alcuni paesi usano regolarmente dei simboli, ad indicare se una legatura d'espressione o di valore "va" o "proviene da" un rigo o copula diversa; altri paesi usano queste indicazioni solo nella musica complessa, mentre altri ancora non usano mai un simbolo "da". Gli esempi di questo Capitolo vengono presentati per dimostrare il significato e il possibile uso dei simboli di legatura d'espressione e di valore che vengono usati secondo le decisioni dei singoli paesi.

Simboli della Tavola 6 A.

	Legatura d'espressione tra due note o accordi.
	Legatura di frase tra più di quattro note o accordi.
	Legatura di frase tra più di quattro note o accordi.
	Inizio e fine di legatura di frase su una sola nota.
	Inizio e fine di legatura breve su una sola nota.
	Legatura tra parti in copula.
	Legatura tra pentagrammi.
	Linea obliqua tra pentagrammi per guidare la linea del canto (portavoce).
	Fine di una linea obliqua.
	Legatura aggiunta nel testo in nero dall'editore.
	Legatura che non finisce su una nota.
	Legatura per acciaccatura, "legatura per note ornamentali" in alcuni paesi.

6-2. Il segno viene usato per una legatura che non unisca più di quattro note. E' posto dopo ciascuna nota della frase eccetto l'ultima.

Esempio 6-2.

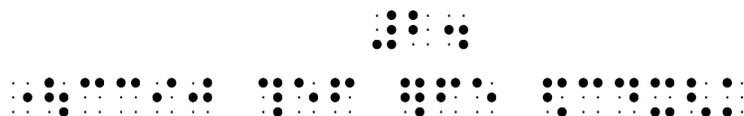
6-3. Quando una legatura unisce più di quattro note, è possibile usare due legature.

(a) Il segno  viene raddoppiato dopo la prima nota della frase e ripetuto nella sua forma singola dopo la penultima nota della frase come nell'esempio 6-3 (a).

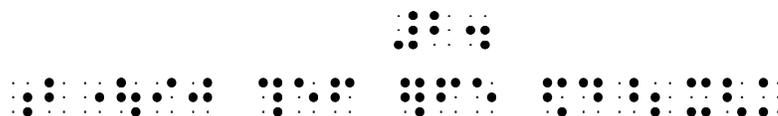
(b) Il segno  è posto prima della prima nota della frase; il segno  è posto dopo l'ultima nota della frase come nell'esempio 6-3 (b).

Esempio 6-3.

(a)

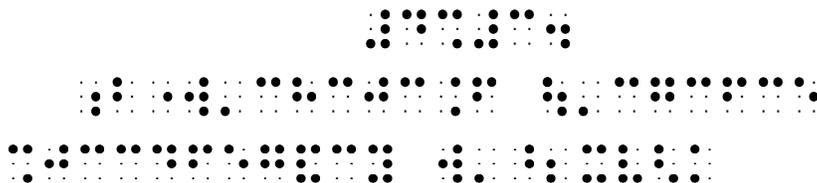


(b)



6-4. Quando nel testo in nero ci sono due gruppi di legature, la forma (b) di cui sopra viene usata per la legatura più lunga.

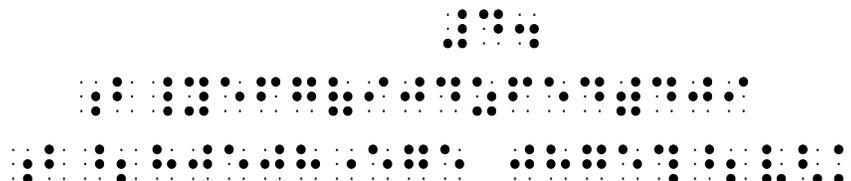
Esempio 6-4.



6-5. Quando una legatura finisce ed un'altra inizia sulla stessa nota, ci sono due possibilità.

Esempio 6-5.

(a)



(b)

6-6. Quando una legatura passa da una voce all'altra della copula sullo stesso pentagramma, viene usato il simbolo di legatura preceduto dai punti 4-5-6. Nell'esempio (a) il fatto che la legatura vada in una voce diversa è segnalato immediatamente. In (b) l'indicazione non appare fino al punto di trasferimento. L'esempio 6-21 (a) mostra la stessa musica con l'aggiunta dei segni "proviene da".

Esempio 6-6.

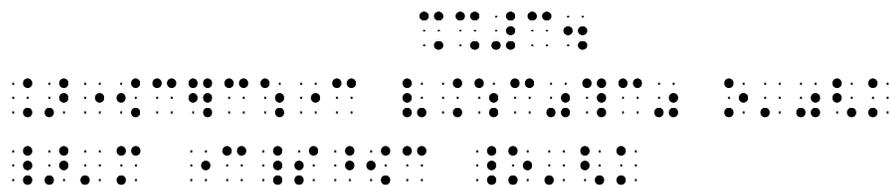
(a)

(b)

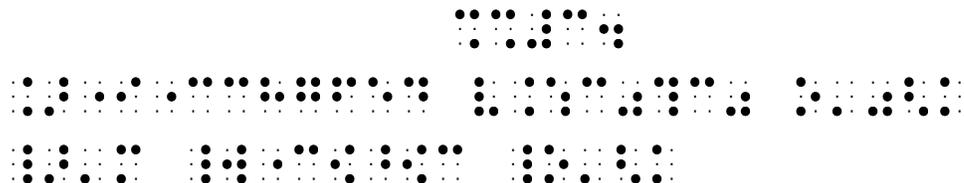
6-7. Quando una legatura passa da un pentagramma all'altro, essa è preceduta dal punto 5 come nell'esempio (a) qui sotto. La forma raddoppiata della legatura è usata in (b) perché ci sono più di quattro note da legare nella frase. L'altra forma di legatura di frase è usata in (c). Questo esempio include i punti di orientamento, usati solo nel formato battuta-su-battuta. L'esempio 6-21 (b) mostra l'aggiunta di un segno "proviene da" per chiarire che la legatura finisce nella seconda battuta.

Esempio 6-7.

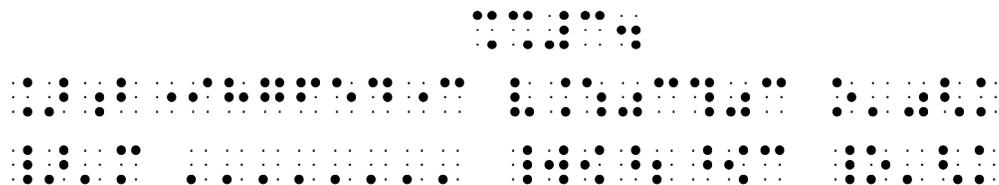
(a)



(b)



(c)



6-8. Un'altra differenza nella pratica d'uso tra i paesi si riscontra nel modo in cui le legature sono scritte quando ci sono accordi. Negli Esempi 6-7(a) e (b) le legature sono poste dopo le note scritte degli accordi e prima dei segni di intervallo. Nell'Esempio 6-7(c) le legature sono poste dopo gli accordi completi.

6-9. Nell'esempio 6-9 la voce che si sposta da una mano all'altra è indicata in nero con una linea retta (in posizione obliqua), a indicare la linea della voce, piuttosto che una legatura. Il simbolo

è usato ad indicare questa linea obliqua. Il simbolo della fine di questa linea è anch'esso indicato, anche se alcuni paesi limitano l'uso del segno di "fine" alle situazioni più complesse.

Esempio 6-9.

The image shows the Braille notation for Example 6-9, consisting of three lines of Braille characters. Below the Braille is a musical staff with two staves (treble and bass clefs) in 3/4 time, key of D major. The treble staff contains a melody starting with a quarter note G4, followed by a dotted quarter note A4, and a quarter note B4. The bass staff contains a whole note G3. A dotted line connects the end of the treble staff's first measure to the beginning of the bass staff's first measure, indicating a tie.

6-10. L'esempio 6-10 contiene due legature dell'editore e una normale legatura per violoncello. Le legature aggiunte dall'editore sono rappresentate, in nero, con linee punteggiate, quindi si usa il segno $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$. Tale simbolo viene usato anche per altri segni dell'editore quali dinamiche, pedale ecc.

Esempio 6-10.

The image shows the Braille notation for Example 6-10, consisting of two lines of Braille characters. Below the Braille is a musical staff in bass clef, 3/4 time, key of B minor. The staff contains a melody with a dotted line over the first two notes and a dashed line over the last two notes. The notes are G2, F2, E2, and D2. The first two notes are marked with a '2' and the last two with a '4', indicating fingerings. The Braille notation above the staff includes a specific symbol for the dotted line.

6-11. Una legatura che non finisce su una nota o “legatura nel nulla” $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ è illustrata nell'esempio 17-38 per chitarra e nell'esempio 18-16 per percussioni.

6-12. L'esempio 11-7 indica che una legatura è associata a una acciaccatura. In alcuni paesi si usa $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ come “legatura per note ornamentali” mentre in altri paesi si usa la legatura normale, punti 1-4, per tutte le appoggiature, come nell'esempio 11-6.

B. Legature di valore*Simboli della Tavola 6 B.*

	Legatura di valore fra note singole
	Legatura di valore tra accordi

6-13. Nella stampa in nero, una legatura di valore è esattamente identica ad una legatura di espressione. Con poche eccezioni, i simboli di legatura di valore sono usati quando la legatura nel testo in nero appare tra due note alla medesima altezza. Il simbolo per una legatura di nota singola è posto immediatamente dopo la prima delle due note legate, o dopo qualsiasi indicazione di legatura, diteggiatura o tremolo relativa a questa nota. Essa segue i punti di valore nel caso di note puntate.

6-14. Quando una nota interessata da un'alterazione è legata su una linea di battuta e non è segnata di nuovo in nero, in braille è trattata in tre modi diversi, a seconda dei codici nazionali.

(a) Se la nuova battuta capita su una nuova linea braille, l'alterazione deve essere segnata di nuovo.

(b) Si segue il testo in nero, segnando di nuovo l'alterazione solo se essa appare in nero.

(c) La seconda nota deve sempre essere ri-segnata in braille con l'alterazione. L'esempio 6-14 è scritto qui secondo (b), come appare in nero.

Esempio 6-14.


6-15. Se solo una nota è legata tra due accordi, la legatura di singola nota è posta immediatamente dopo la nota scritta o intervallo interessati.

Esempio 6-15.


6-16. Se una o più note di due accordi identici sono ripetute mentre le altre rimangono legate, la legatura di nota singola deve essere usata per ciascuna nota o intervallo legati.

Esempio 6-16.

The image shows the Braille notation for Example 6-16, consisting of two lines of Braille cells. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, featuring a treble clef and a key signature of one flat. The melody consists of a series of chords: a G4-A4-B4 triad, followed by a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement, then a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement and a D5 octave displacement, and finally a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement and a D5 octave displacement.

6-17. Se due accordi sono legati, all'interno di una successione di accordi scritti con intervalli raddoppiati, non è necessario interrompere il raddoppio.

Esempio 6-17.

The image shows the Braille notation for Example 6-17, consisting of three lines of Braille cells. Below the Braille is a musical staff in 6/8 time, featuring a treble clef and a key signature of one flat. The melody consists of a series of chords: a G4-A4-B4 triad, followed by a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement, then a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement and a D5 octave displacement, and finally a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement and a D5 octave displacement.

6-18. In alcuni paesi la legatura d'accordo può essere raddoppiata così: 

Esempio 6-18.

The image shows the Braille notation for Example 6-18, consisting of two lines of Braille cells. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, featuring a treble clef and a key signature of one flat. The melody consists of a series of chords: a G4-A4-B4 triad, followed by a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement, then a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement and a D5 octave displacement, and finally a G4-A4-B4 triad with a C5 octave displacement and a D5 octave displacement.

6-19. Le ripetizioni non includono una legatura posta sull'ultima nota o accordo del passaggio. Vedi esempi 9-25 (a) e 9-26.

6-20. La legatura d'arpeggio è scritta come segue:

Esempio 6-20.

The image shows the Braille notation for Example 6-20, consisting of a single line of Braille cells.



C. Ulteriori Legature di espressione e di valore in Formati “sezione per sezione”

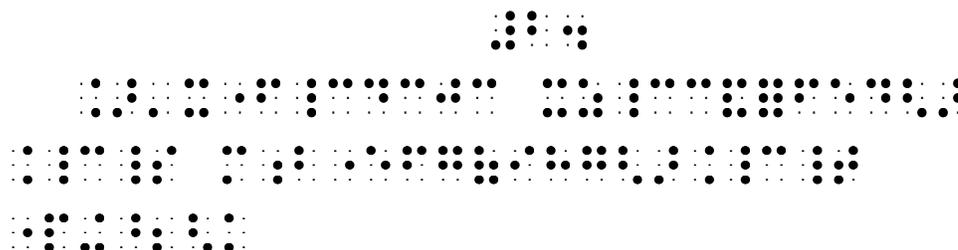
Simboli della Tavola 6 C.

	Legatura proveniente da un'altra parte in copula.
	Legatura proveniente da un altro pentagramma.
	Legatura di valore per nota singola tra parti in copula.
	Legatura di valore per nota singola proveniente da un altro pentagramma.
	Legatura di valore per nota singola proveniente da un'altra parte in copula.
	Legatura di valore per nota singola tra pentagrammi.

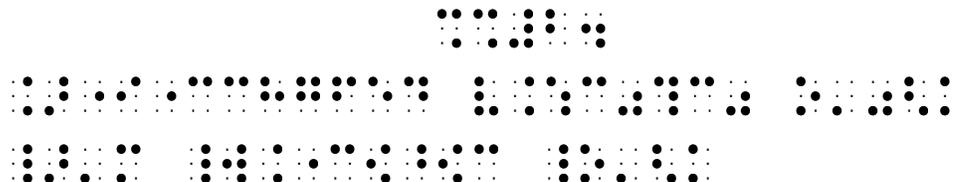
6-21. I simboli contenuti nella parte (C) della Tavola 6 sono usati più ampiamente nella musica scritta per sezioni. I punti 4-6 aggiunti a una legatura di espressione o di valore chiariscono che questa “proviene da” un'altra voce o pentagramma. Gli Esempi 6-21(a) e (b) sono tratti dalla stessa musica di cui rispettivamente agli Esempi 6-6 (a) e 6-7(b).

Esempio 6-21.

(a)



(b)



6-22. Come nelle legature di espressione, i punti 4-5-6 prima di un simbolo di legatura di nota singola o di accordo indicano che la legatura collega ad una voce diversa. Nell'Esempio 6-22, il

simbolo chiarisce che la legatura nella seconda voce in copula appartiene senza dubbio alla nota fa.

Esempio 6-22.

The image shows the Braille notation for Example 6-22. It consists of two lines of Braille. The first line is a single Braille cell with dots 1, 2, 3, 4, 5, and 6. The second line is a sequence of Braille cells representing musical notation. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, showing a melody in the treble clef and a bass line in the bass clef. The melody starts with a quarter note on G4, followed by quarter notes on A4, B4, and C5, and ends with a quarter note on B4.

6-23. Come nelle legature di espressione, il punto 5 indica un cambiamento di pentagramma e, di nuovo, i punti 4-6 indicano che un simbolo “proviene da” un’altra voce in copula o da un altro pentagramma. Nell’esempio 6-23, un fa della mano sinistra è legato alla stessa nota che dovrà essere mantenuta dalla mano destra nella battuta successiva. Il simbolo speciale di legatura di valore è ripetuto prima del fa nella mano destra. Poiché il simbolo appare immediatamente dopo un simbolo di copula, è evidente che debba “provenire da”, quindi non viene utilizzato il simbolo con i punti 4-6.

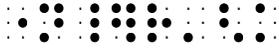
Esempio 6-23.

The image shows the Braille notation for Example 6-23. It consists of five lines of Braille. The first line is a single Braille cell with dots 1, 2, 3, 4, 5, and 6. The second line is a sequence of Braille cells representing musical notation. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, showing a melody in the treble clef and a bass line in the bass clef. The melody starts with a quarter note on G4, followed by quarter notes on A4, B4, and C5, and ends with a quarter note on B4. The bass line starts with a quarter note on F3, followed by quarter notes on G3, A3, and B3, and ends with a quarter note on A3. A slur connects the F3 in the bass line to the F4 in the treble line in the second measure.

6-24. Nell’esempio 6-24 il simbolo di chiusura di legatura cade tra una nota e il suo intervallo. Per chiarire che il simbolo di legatura di valore per cambiamento di pentagramma è “proveniente da”, i punti 4-6 precedono quel simbolo nella parte della mano destra.

Esempio 6-24.

The image shows the Braille notation for Example 6-24. It consists of three lines of Braille. The first line is a single Braille cell with dots 1, 2, 3, 4, 5, and 6. The second line is a sequence of Braille cells representing musical notation. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, showing a melody in the treble clef and a bass line in the bass clef. The melody starts with a quarter note on G4, followed by quarter notes on A4, B4, and C5, and ends with a quarter note on B4. The bass line starts with a quarter note on F3, followed by quarter notes on G3, A3, and B3, and ends with a quarter note on A3. A slur connects the F3 in the bass line to the F4 in the treble line in the second measure.



VII. TREMOLI

(Tavola 7)

- 7-1. Ci sono due diversi tipi di notazione in nero, chiamati “tremolo” dai musicologi. Il primo indica un ribattuto di note o accordi; il secondo indica un’alternanza tra note o parti di un accordo.

A. Ribattuto

- 7-2. Ecco i simboli della Tavola 7 A più comunemente usati per il ribattuto:

Esempio 7-2.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Ribattuto in crome	
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Ribattuto in semicrome	
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Ribattuto in biscrome	

- 7-3. Quando una o più lineette trasversali tagliano il gambo di una nota, la nota deve essere divisa e ripetuta come croma (una lineetta), semicroma (due lineette), biscroma (tre lineette), ecc. Per gli strumenti a corda questo indica un tremolo, misurato o non misurato, con l’arco; per i fiati può voler indicare un veloce staccato; per le percussioni indica rullo, misurato o meno, a velocità diverse; ecc.
- 7-4. Il simbolo di tremolo è posto dopo la nota o accordo e la diteggiatura, se presente. Il simbolo di ribattuto può essere raddoppiato ripetendo la seconda metà del simbolo.
- 7-5. Nell’esempio 7-5 le note hanno tre lineette trasversali, quindi devono essere ripetute come biscrome. Se il termine “tremolo” o la relativa abbreviazione appare nel testo in nero, il testo corrispondente è riportato in braille, in aggiunta al simbolo di tremolo. In tal caso la ripetizione è molto veloce e non misurata.

Esempio 7-5.



B. Alternato

- 7-6. Nella musica per tastiera, il termine tremolo solitamente si riferisce all’alternato di note o accordi. I simboli della Tavola 7 B più comunemente usati per il tremolo di alternanza sono qui di seguito elencati.

Esempio 7-6.

	Alternato in crome	
	Alternato in semicrome	
	Alternato in biscrome	

- 7-7. I simboli sono posti tra le note o gli accordi da alternare ritmicamente. Entrambi i membri dell'unità da alternare di solito hanno lo stesso valore in nero e la corrispondenza in braille deve essere molto precisa. Nell'esempio 7-7 sembra ci siano troppe note nella battuta perché i componenti di ciascuna unità hanno un valore pieno come nella notazione in nero. I simboli di questo tipo di tremolo non possono essere raddoppiati.

Esempio 7-7.









VIII. DITEGGIATURA

(Tavola 8)

A. Strumenti a Tastiera

Simboli della Tabella 8 A.

⠠⠠⠠	1 Primo dito.
⠠⠠⠠	2 Secondo dito.
⠠⠠⠠	3 Terzo dito.
⠠⠠⠠	4 Quarto dito.
⠠⠠⠠	5 Quinto dito.
⠠⠠⠠	Tra diteggiature, cambio dito sulla stessa nota.
⠠⠠⠠	Omissione della prima diteggiatura in presenza di due serie.
⠠⠠⠠	Omissione della seconda diteggiatura in presenza di due serie.

- 8-1. La diteggiatura viene posta immediatamente dopo la nota o intervallo al quale appartiene. Se la nota è puntata, la diteggiatura viene posta dopo il punto o i punti.
- 8-2. Il cambio di diteggiatura su una nota o intervallo viene rappresentato con i punti 1-4 tra i due segni di dito. Solitamente la legatura appare sia in nero che in braille.

Esempio 8-2.

- 8-3. Quando lo stesso dito suona due note adiacenti, viene segnato dopo entrambe le note o intervalli.

Esempio 8-3.

- 8-4. Nella musica per tastiera le diteggiature alternative sono indicate ponendo i due segni di dito dopo la nota o intervallo. L'ordine di questi segni non è rilevante, ma una volta stabilito deve essere scrupolosamente mantenuto.

- 8-5. Se in un passaggio di questo tipo una delle diteggiature viene omessa per una o più note, il suo posto deve essere riempito con il punto 6 per la prima diteggiatura o con il punto 3 per la seconda diteggiatura. Questa indicazione riguarda solo la musica per tastiera.

Esempio 8-5.

The image shows a musical staff in G major (one sharp) and 2/4 time. The notes are G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. Fingerings are indicated above the notes: 2, 1, 4, 4, 3, 3. Below the staff, there are two rows of Braille symbols representing the fingerings. The first row corresponds to the first set of fingerings (2, 1, 4, 4, 3, 3) and the second row to the second set (6, 6, 6, 6, 3, 3).

B. Strumenti a Corda

1. Mano sinistra

Simboli della Tabella 8 B.

⠠⠠⠠⠠	Pollice	⠠⠠⠠	3 Terzo dito
⠠⠠	1 Primo dito	⠠⠠⠠⠠	4 Quarto dito
⠠⠠⠠	2 Secondo dito	⠠⠠⠠⠠	0 Corda vuota
⠠⠠	Tra diteggiature, cambio dito sulla stessa nota		

- 8-6. I segni di diteggiatura per la mano sinistra vengono usati come indicato nei paragrafi da 8-1 a 8-5, ma con una differenza importante. I passaggi contenenti diteggiature alternative devono essere riscritti con copule o varianti. *Vedi* esempio 9-57.
- 8-7. Specialmente nei metodi, i segni di dito sono talvolta seguiti da linee di continuazione. Queste sono indicate posizionando un punto 3 dopo il segno di dito all'inizio di questa linea. Alla fine della linea il dito viene segnato nuovamente dopo la nota, preceduto dal punto 6. Proprio a causa di questo uso dei punti 3 e 6, quando vengono fornite due serie di diteggiature, ciascuna serie deve essere riscritta.

Esempio 8-7.

The image shows a musical staff in G major (one sharp) and 4/4 time. The notes are G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. Fingerings are indicated above the notes: 1, 2, 3, 4, 3, 3, 3, 3. Above the staff, there are two rows of Braille symbols. The first row corresponds to the first set of fingerings (1, 2, 3, 4, 3, 3, 3, 3) and the second row to the second set (6, 6, 6, 6, 3, 3, 3, 3).

8-8. Per convenzione internazionale i segni di pollice, come altri segni di diteggiatura, dovrebbero seguire la nota.

Esempio 8-8.

8-9. Quando il simbolo di pollice viene usato per altro scopo, come per un pizzicato “Bartok”, il segno braille resta invariato.

Esempio 8-9.

* bedeutet ein starkes pizzicato, bei welchem die saite auf Griffbrett aufschlagt.

2. Mano Destra

Simboli della Tabella 8 B.

⠠	Pollice, <i>pulgar</i> .
⠠	Dito indice, <i>indice</i> .
⠠	Dito medio, <i>mayor</i> .
⠠	Dito anulare, <i>anular</i> .
⠠	Altra lettera singola; braille come in nero.
⠠	Mignolo, <i>chiquito</i> se appare “ch” in nero.

8-10. Gli strumenti a pizzico come la chitarra o il banjo, hanno la peculiarità di indicare la diteggiatura della mano destra con le lettere “p” “i” “m” e “a”. Il braille usa le lettere del testo in nero se questo ha una lettera per nota. In nero le lettere possono apparire sopra o sotto le note. In braille le lettere di solito sono poste sotto le note. Se in nero appaiono due lettere, come “ch” a indicare il mignolo, in braille si usa la lettera “x”.

Esempio 8-10.

The image shows a musical example with Braille notation above and standard notation below. The Braille notation consists of several lines of dots. The standard notation is in 4/4 time, key of G major, and features a melody with the following notes and fingering: G4 (1), A4 (2), B4 (1), C5 (1), D5 (0). The bass line has notes: G3 (2), F3 (3), E3 (3), D3 (1), C3 (2).

8-11. Raramente la diteggiatura “pima” viene rappresentata in nero con punti anziché lettere. In questo caso, il braille usa lettere. Nell’esempio 8-11, la “p” rappresenta il segno più, la “i” equivale a un punto sopra la nota, la “m” rappresenta due punti, ecc.

Esempio 8-11.

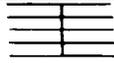
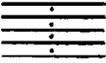
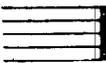
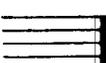
The image shows a musical example with Braille notation above and standard notation below. The Braille notation consists of several lines of dots. The standard notation is in 4/4 time, key of G major, and features a melody with the following notes: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The bass line has notes: G3, F3, E3, D3. The pima notation includes a plus sign (+) under the first bass note, a dot above the first melody note, and two dots above the second melody note.

IX. STANGHETTE E RIPETIZIONI

(Tavola 9)

A. Stanghette

Simboli della Tavola 9 A.

(spazio)	Stanghetta (linea di battuta)	
⠠	Stanghetta braille per usi particolari	
⠠	Stanghetta punteggiata	
⠠	Doppia stanghetta finale	
⠠	Doppia stanghetta fine a fine battuta o sezione	

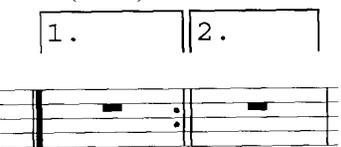
- 9-1. Oltre ad utilizzare lo spazio come delimitazione della battuta, in braille si può usare una stanghetta tattile ⠠. Quando un carattere braille viene usato per indicare una stanghetta, dovrebbe essere preceduto e seguito da uno spazio. L'esempio 17-14 (b) ne illustra l'uso nella forma per chitarra, mentre l'esempio 12-33 ne illustra l'uso in un testo di teoria.
- 9-2. Nei casi in cui una stanghetta in nero abbia una linea punteggiata o tratteggiata invece di una semplice linea verticale, vengono usati i punti 1-3 come nell'esempio 13-5.
- 9-3. La prima nota che segue una doppia stanghetta di solito porta un segno di ottava.
- 9-4. Se una battuta continua dopo una doppia stanghetta, il segno d'interruzione musicale segue la doppia stanghetta.

Esempio 9-4.

⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠ ⠠



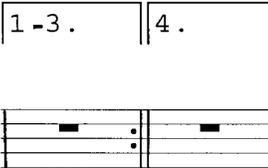
B. Ripetizioni nel testo in nero*Simboli della Tavola 9 B.*

	Doppia stanghetta seguita da punti; inizio ritornello	
	Doppia stanghetta preceduta da punti; fine ritornello	
	Prima, seconda (volta)	
	Segno in nero	
	Coda in nero	

- 9-5. Il segno di doppia stanghetta preceduta da punti, che in nero indica la fine di un ritornello, è posizionato senza l'interposizione di uno spazio dopo la battuta in cui appare. Se compare in una battuta che sarà successivamente completata sulla stessa riga braille, dovrà essere seguito dal segno d'interruzione e da uno spazio.
- 9-6. I simboli di inizio ripetizione e i simboli per la numerazione del ritornello sono collocati senza spazio direttamente davanti al primo simbolo della parte reiterata.
- 9-7. Quando appaiono ulteriori ritornelli o numerazioni inusuali, il braille segue il testo in nero.

Esempio 9-7.





- 9-8. La prima nota che segue uno qualsiasi dei simboli sopra citati deve portare un segno di ottava. I simboli di prima o seconda volta devono essere seguiti dal punto 3 prima di simboli che contengano i punti 1, 2 o 3.
- 9-9. I simboli "segno" e "coda" dovrebbero apparire nello stesso punto in cui compaiono nel testo in nero; sono preceduti e seguiti da uno spazio. Eccezione: in alcuni paesi il simbolo di "coda" è preceduto, ma non seguito, da spazio.
- 9-10. Quando nel testo in nero vengono usate espressioni quali "D.S." o "al Coda", queste devono essere trascritte esattamente come in nero.

9-11. L'esempio 9-11 illustra un caso tipico in cui i simboli di "segno" appaiono unitamente alle doppie stanghette che sono solitamente associate a questo tipo di musica.

Esempio 9-11.

The image shows two lines of Braille notation. The first line contains several groups of dots representing musical symbols. Below the Braille, a musical staff is shown with a treble clef. The staff contains a double bar line, a repeat sign (two dots), a measure with a whole note, another double bar line, a repeat sign (two dots), a measure with a whole note, another double bar line, and two measures with whole notes. Above the staff, the symbols are labeled: a first repeat sign with a '8' below it, a second repeat sign with a '8' below it, 'D.S.', and 'CODA'.

9-12. La nota che segue un "segno" deve avere un simbolo di ottava, e ogni raddoppio in corso deve essere riscritto se deve proseguire.

9-13. In braille si possono creare "segni" come forma di ripetizione. *Vedi par. 9-47.*

C. Ripetizioni Braille

9-14. Una differenza essenziale tra musica braille e la corrispondente forma a stampa è l'introduzione di simboli di ripetizione che non appaiono nella stampa. Un accorto uso delle ripetizioni può facilitare la lettura, aiutare la memorizzazione e far risparmiare spazio.

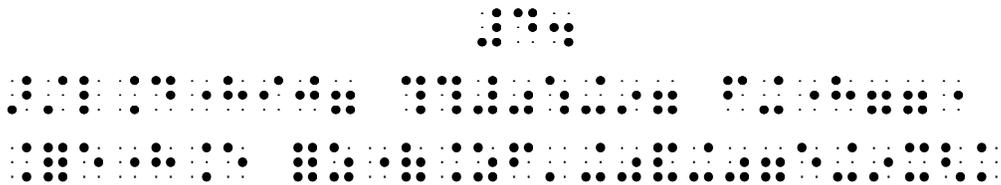
Simboli della Tavola 9 C.

	Ripetizione di battuta o di frazione di battuta.
	Separazione di ripetizioni con valori diversi, cioè,
	Ripetizione iniziando in quinta (o altro numero) ottava.
	Ripeti quattro (o altro numero) volte.
	Inizio di ripetizione in cadenza o musica non misurata.
	Conta all'indietro e ripeti battute.
	Ripeti le ultime quattro (o altro numero) battute.
	Ripeti le ultime quattro (o altro numero) battute.
	Ripeti battute specifiche (nell'esempio: 9-16).
	Ripeti battute specifiche da sezione numerata. (nell'esempio: ripeti battute 9-16 dalla Sezione 2).

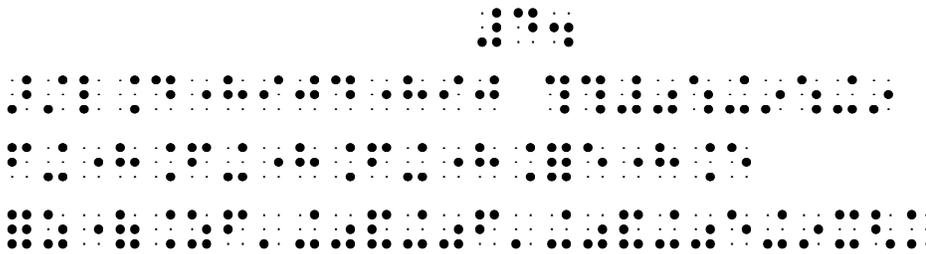
1. Ripetizioni parziali

- 9-15. Il simbolo ⠠⠠⠠⠠ viene usato per indicare una ripetizione all'interno di una battuta. Si riferisce a ciò che precede immediatamente. Il suo uso richiede accortezza e conoscenza della musica.
- 9-16. Nell'esempio 9-17, il simbolo di ripetizione è usato per note singole o accordi in diverse parti di battuta seguendo i movimenti.
- 9-17. Una ripetizione di una frazione di battuta non deve corrispondere al primo movimento di una battuta o al primo movimento su una nuova riga braille (il simbolo di ripetizione non può essere usato per il primo movimento della quarta battuta anche se esso è identico all'ultimo movimento della terza battuta).

Esempio 9-17.

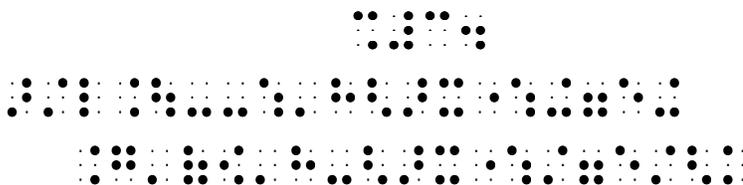


Significa:



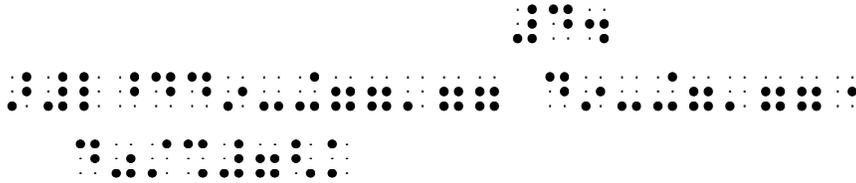
- 9-18. I segni di ripetizione non devono “oltrepassare i movimenti”, eccetto che nei casi più ovvi e semplici. Nella terza battuta dell'esempio qui sopra, i due segni di ripetizione non sarebbero stati corretti se fossero iniziati sulla seconda metà del primo movimento, ma l'esempio seguente è normale e musicalmente corretto nell'aspetto.

Esempio 9-18.

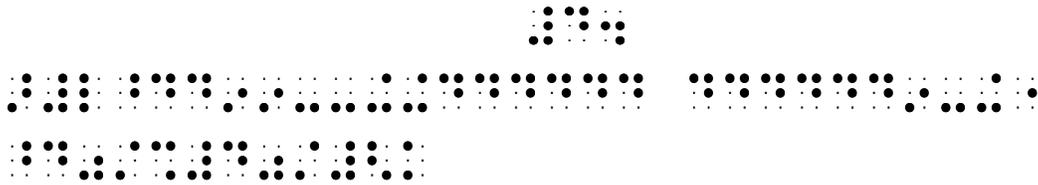


9-19. Due o più segni di ripetizione che si susseguono uno all'altro hanno lo stesso valore. Qualora si desideri avere ripetizioni di valore diverso, è necessario separare i segni con il punto 3.

Esempio 9-19.

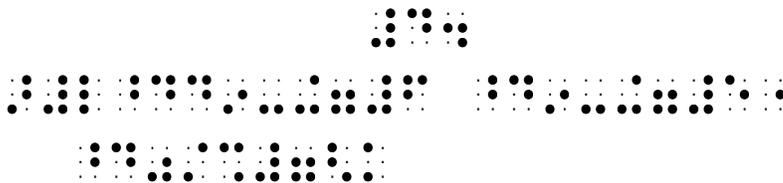


Significa:



9-20. Per l'esempio 9-19, in alcuni paesi si usa la seguente forma di ripetizione all'interno di battuta; altrove si riserva questa forma alla ripetizione di un'intera battuta.

Esempio 9-20.



9-21. L'uso della legatura di espressione in combinazione con la ripetizione di frazioni di battuta richiede cautela. Si studino con attenzione gli esempi che seguono.

9-22. L'uso di una ripetizione di frazione di battuta sul secondo e quarto movimento dell'esempio seguente avrebbe dato al lettore delle informazioni non corrette sulle legature di espressione.

Esempio 9-22.



9-23. Si possono usare i segni di ripetizione quando vi è questo tipo di legatura.

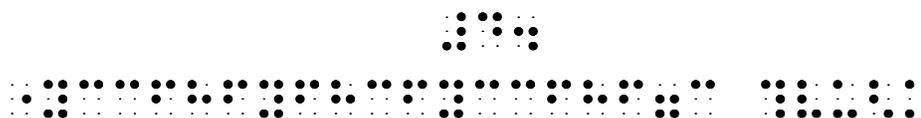
Esempio 9-23.



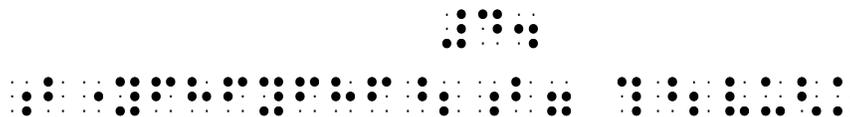
9-24. Ci sono due tipi di lunga legatura di espressione. Si dovrà sempre fare attenzione che le ripetizioni siano chiare.

Esempio 9-24.

(a)



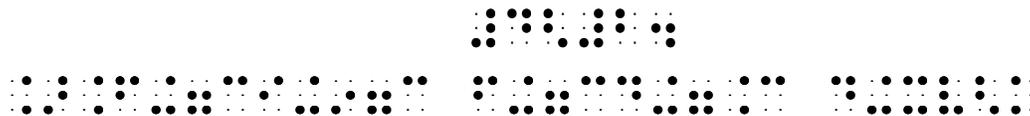
(b)



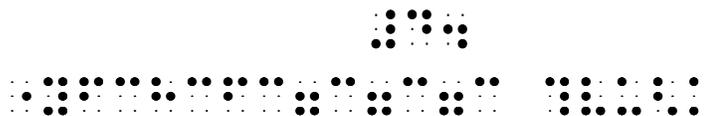
9-25. Entrambi gli esempi seguenti sono corretti.

Esempio 9-25.

(a)



(b)



9-26. Un segno di ripetizione non comprende una legatura di valore sull'ultima nota o accordo in un passaggio, quindi i simboli di legatura di valore devono essere aggiunti, se necessari. In alcuni paesi i simboli di legatura di valore non sono posizionati alla fine della battuta. Precedono invece la prima nota della battuta successiva, specialmente se quella battuta è su una nuova riga oppure se una copula la separa dalla ripetizione originale. In altri paesi si posiziona la legatura di valore alla fine della battuta come nell'esempio 9-35.

Esempio 9-26.

9-27. Il simbolo di ripetizione per una frazione di battuta può essere usato per ripetere un passaggio in una ottava diversa dall'originale. Viene usato il segno di ottava all'inizio del passaggio ripetuto, anche se parte delle note si trova poi in un'ottava diversa. E' posto immediatamente prima del simbolo di ripetizione.

Esempio 9-27.

9-28. Attenzione al raddoppio di intervalli, ecc., in relazione alle ripetizioni.

Esempio 9-28.

9-29. Si può continuare il raddoppio attraverso una ripetizione, se l'effetto perdura ancora dopo di essa. Nell'esempio 9-28, il raddoppio finisce con la ripetizione, quindi in braille deve chiudersi prima del simbolo di ripetizione.

9-30. Attenzione anche agli accenti e ad altri particolari. Il secondo movimento dell'esempio seguente non deve essere trascritto come una ripetizione.

Esempio 9-30.

9-31. Quando parte di una battuta è diteggiata e seguita immediatamente da una ripetizione esatta senza diteggiatura, si può usare il simbolo di ripetizione.

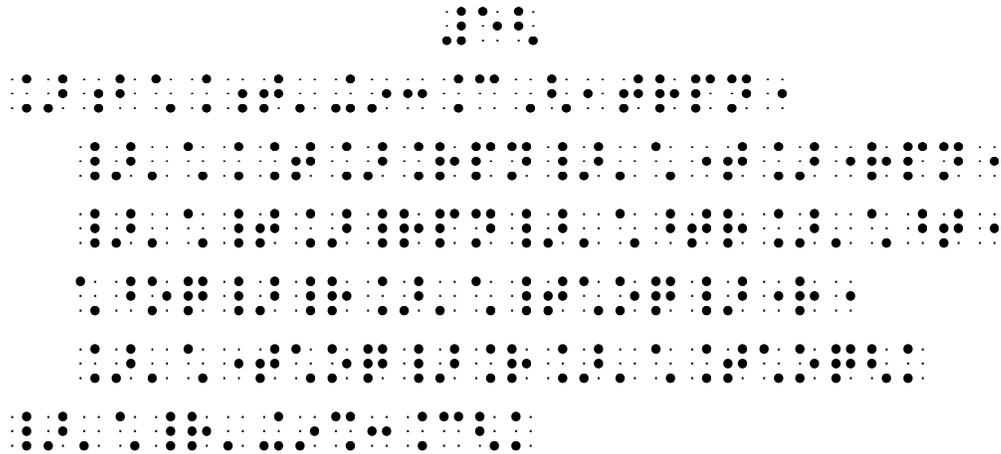
Esempio 9-31.

9-32. La ripetizione di passaggi in cadenze o musica non misurata è resa possibile dall'uso del sim-

bolo $\cdot \cdot \cdot \cdot$. Esso deve essere posto prima della prima nota del passaggio da ripetere. In effetti questo segno non è un simbolo di ripetizione. Viene usato per individuare l'inizio di un frammento che sarà poi ripetuto. Gli accordi di minima puntata nell'esempio 9-32 sono legati alla battuta successiva.

Esempio 9-32.

Significa:



2. Simboli di ripetizione per battuta intera

9-33. Il simbolo ⠠⠠ può essere usato anche per la ripetizione di una battuta completa. In tal caso, il braille lascia uno spazio vuoto prima e dopo il segno di ripetizione. Le regole per le ripetizioni di frazioni di battuta si applicano in generale all'uso della battuta intera. I seguenti esempi ne illustrano i casi principali.

9-34. L'esempio 9-34 illustra entrambe le forme di legatura di espressione lunga.

Esempio 9-34.

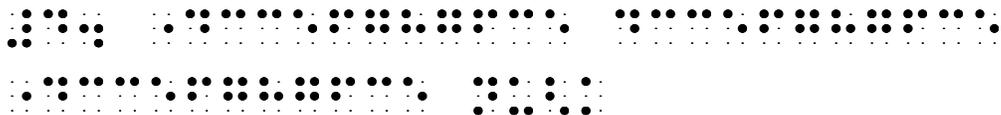
(a)



(b)

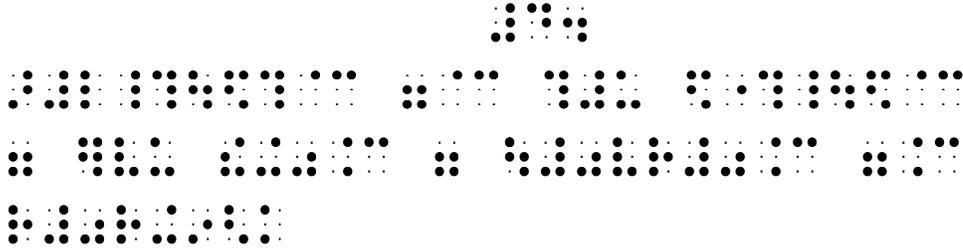


Significa:

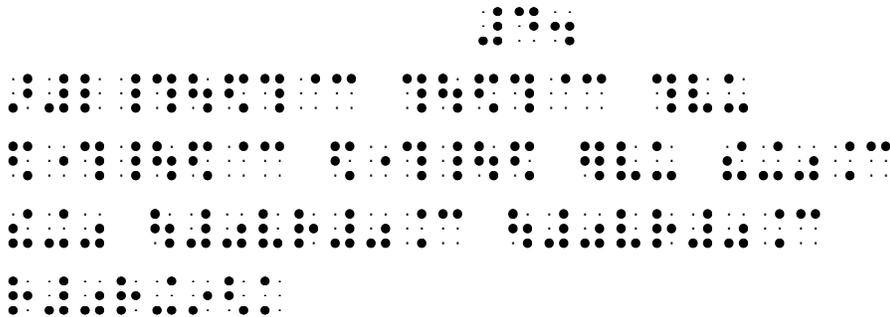


9-35. Segni di ripetizione con legature di nota singola e d'accordo sono illustrati qui sotto. Negli esempi più lunghi le note iniziali di linee che proseguono, possono iniziare con segni di ottava o meno. Infatti nelle varie parti di questo manuale sono utilizzate a scopo illustrativo le procedure di differenti formati.

Esempio 9-35.



Significa:



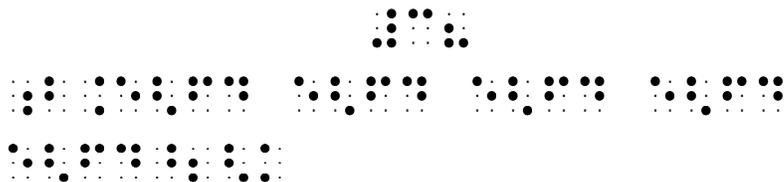
9-36. Quando una battuta è ripetuta tre o più volte, il relativo numero, preceduto da segnanumero, segue il simbolo di ripetizione senza interposizione di spazio. La prima nota che segue un simbolo numerico di solito porta un segno di ottava.

Esempio 9-36.

(a)

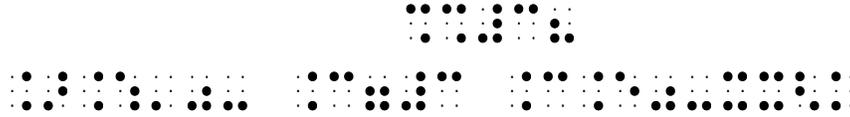


Significa:

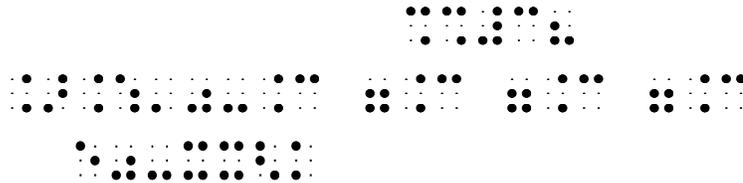




(b)

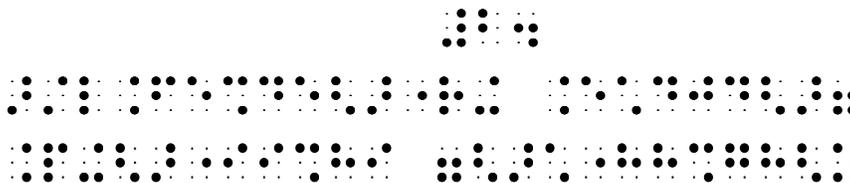


Significa:



9-37. Il segno di ripetizione di battuta intera può essere usato con una copula finché la ripetizione resta nella stessa voce.

Esempio 9-37.



9-38. Un altro metodo per ripetere una o più battute consiste nello scrivere due numeri congiunti tra spazi vuoti, il primo a indicare quante battute devono essere contate all'indietro e il secondo a indicare quante di tali battute devono essere ripetute.

9-39. Se i due numeri sono identici, in alcuni paesi si scrive un numero solo. In ogni caso, se l'indicazione di tempo del brano consiste di un solo numero, si raccomanda di usare due numeri identici per la ripetizione, anziché un solo numero che potrebbe essere interpretato come cambiamento dell'indicazione di tempo.

9-40. La prima nota che segue questo tipo di ripetizione deve portare il segno di ottava.

Esempio 9-40.

The image shows the Braille notation for Example 9-40, consisting of two rows of Braille characters. Below the Braille is the musical notation, which consists of two staves in 4/4 time, key of G major. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4 (quarter), A4 (quarter), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (half).

9-41. Questo ritornello può essere combinato con la legatura d'espressione a patto che il fraseggio risulti assolutamente chiaro.

Esempio 9-41.

(a)

The image shows the Braille notation for Example 9-41(a), consisting of two rows of Braille characters. Below the Braille is the musical notation, which consists of a single staff in 3/4 time, key of G major. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4 (quarter), A4 (quarter), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (half).

(b)

The image shows the Braille notation for Example 9-41(b), consisting of two rows of Braille characters. Below the Braille is the musical notation, which consists of a single staff in 3/4 time, key of G major. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4 (quarter), A4 (quarter), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (half).

Significa:

The image shows the Braille notation for Example 9-41(b), consisting of two rows of Braille characters. Below the Braille is the musical notation, which consists of a single staff in 3/4 time, key of G major. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4 (quarter), A4 (quarter), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (half).

9-42. Quando nel testo braille o in stampa le battute sono numerate, quei numeri si possono effettivamente usare per le ripetizioni. I numeri della prima e dell'ultima battuta del passaggio da ripetere, preceduti da segnanumero e separati da un trattino, vengono trascritti come segue:

The image shows the Braille notation for Example 9-42, which is a single Braille character representing a repeat sign with first and last measure numbers.

9-43. La prima nota successiva a una ripetizione con un segnanumero deve portare un segno di ottava.

9-44. Se nel corso del brano alcune battute sono ripetute in ottava più alta o più bassa, i numeri che indicano questa ripetizione devono essere preceduti dal segno di ottava relativo al punto in cui inizia la ripetizione.



9-45. Analogamente, se alcune battute devono essere ripetute con un diverso segno di espressione, i numeri che indicano la ripetizione sono preceduti dai caratteri che indicano il cambio di dinamica. Anche doppie stanghette o doppie stanghette fini possono essere aggiunte ai vari tipi di ripetizioni.



9-46. Una forma comune di ripetizione, in musica scritta per sezioni, consiste in un numero di sezione seguito immediatamente da numeri di battuta nella posizione inferiore. L'esempio indica una ripetizione delle battute 9-12 nella seconda sezione della trascrizione.



3. Segno Braille

Altri simboli della Tavola 9 C.

	Segno braille A (o B, ecc.).
	Ripeti dal segno A (o B, ecc.).
	Fine della ripetizione.
	Coda.
	Movimento parallelo.
	Sequenza: continua lo schema.

9-47. Un'altra forma di ripetizione utile quando la sezione da ripetere è a una certa distanza dal passaggio originale è il segno braille. La musica viene analizzata e trattata come se in nero apparissero i simboli di "segno". Un "segno braille" contenente una lettera come A, B o C è posto all'inizio del passaggio da ripetere. Le lettere corrispondono alla posizione di primo, secondo, terzo, ecc. "segno" nel brano. La fine del passaggio da ripetere è indicata dai punti 1-6, ed è seguita da spazio.

9-48. Nel punto da ripetere si usa il simbolo (con la relativa lettera). Questo simbolo è talvolta seguito, senza interporre spazi, da un numero che indica il numero di battute da ripetere.

9-49. La nota che segue un passaggio caratterizzato dal "segno" deve avere un segno di ottava, e tutti i raddoppi devono essere ri-indicati.

Esempio 9-49.

Diagrammatic representation of the musical notation above, using dots to represent notes and rests on a grid.

4. Movimento Parallelo

9-50. Nella musica per tastiera, quando una mano si muove in parallelo con l'altra alla distanza di una o più ottave, la trascrizione della seconda parte può essere abbreviata sostituendo un singolo intervallo di ottava alle sue note (con un adeguato segno di ottava laddove le due mani distano più di un'ottava). Questo accorgimento può essere usato anche in una partitura orchestrale quando una parte si muove in parallelo con un'altra.

Esempio 9-50.

Diagrammatic representation of the musical notation above, using dots to represent notes and rests on a grid.

Significa:

Diagrammatic representation of the musical notation above, using dots to represent notes and rests on a grid.

Musical notation for Example 9-50, showing two staves of music in G major, 2/4 time. The first staff has a fermata over the first measure. The second staff has a fermata over the first measure.

9-51. Quando il movimento parallelo si estende su più di due battute, l'intervallo di ottava è seguito, senza interposizione di spazi, da un numero con segnanumero, indicante il numero di battute contenute nel passaggio.

Esempio 9-51.

The image shows musical notation for Example 9-51. It consists of two systems of staves. The first system has two staves (treble and bass clef) with a key signature of one flat and a 4/4 time signature. The music features parallel motion with octave jumps. Above the first system is a line of Braille notation representing the musical passage. The second system also has two staves with the same key signature and time signature, featuring triplets of eighth notes. Above the second system is another line of Braille notation.

5. Abbreviazione di Sequenza

9-52. Negli studi di tipo tecnico in cui una figura melodica è ripetuta più volte in sequenza, è possibile abbreviare il passaggio in braille usando il simbolo con i punti 3-6, \dots . La figura da abbreviare viene scritta una o due volte. Per le figure successive viene scritta solo la prima nota, seguita da questo simbolo.

Esempio 9-52.

The image shows musical notation for Example 9-52. It includes a line of Braille notation at the top, followed by the word "Significa:" and another line of Braille notation. Below this is a musical staff in treble clef with a 4/4 time signature, showing a sequence of eighth notes. The Braille notation above the staff represents the sequence of notes, with the first two notes followed by a sequence of dots 3-6, and subsequent notes followed by the same sequence of dots 3-6.

9-53. La ripetizione deve essere esatta, senza modifiche di diteggiatura, accidenti, ecc. E' generalmente limitata a studi di carattere tecnico e dovrebbe essere usata solo dove fosse assolutamente chiara l'esecuzione corretta.

*D. Varianti**Simboli della Tavola 9 D.*

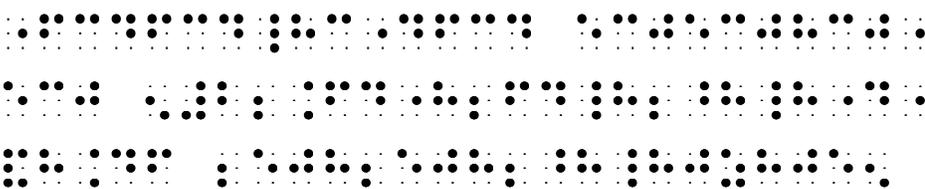
	Variante di battuta (il simbolo precede e segue).
	Variante di due (o altro numero) battute.
	Seconda (o altro numero) variante di battuta.
	Variante numerata, seguita da numero di battute. (in questo caso: Variante 1, per 3 battute).

9-54. Quando la musica in nero presenta un passaggio alternativo, questo può essere posizionato come annotazione sulla pagina braille oppure (nel caso di passaggi molto brevi) può essere unito alla battuta con il simbolo di copula.

9-55. Si possono usare i simboli di variante, specie nel caso di passaggi più lunghi. Il simbolo di variante  è preceduto da uno spazio o da un numero e seguito dal numero di battute di quella variante. Non c'è spazio tra il simbolo di variante e la musica. La prima nota di ciascuna variante deve avere un segno di ottava. Ciascuna variante finisce con un simbolo  senza spazio. La prima nota musicale che segue la/le variante/i deve anch'essa avere un segno di ottava.

Esempio 9-55.





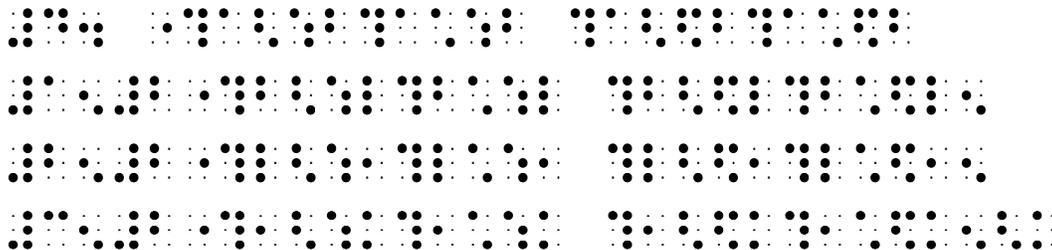
9-56. Se ci sono due o più varianti, queste sono numerate prima del simbolo di variante. Se un passaggio avesse tre varianti, queste sarebbero precedute rispettivamente dai simboli qui sotto elencati.

Esempio 9-56.

9-57. Nell'esempio 9-57 quattro serie di diteggiature devono essere esercitate con le stesse note. Ci sono tre varianti numerate oltre all'originale, e ciascuna misura due battute.

Esempio 9-57.



9-58. Se l'alternativa o variante appare stampata in piccolo, dovrebbe essere usato il simbolo per caratteri piccoli $\overset{\cdot}{\cdot}\overset{\cdot}{\cdot}$ (Tavola 1).

X. SIMBOLI DI ESPRESSIONE

(Tavola 10)

- 10-1. Testo e simboli vengono usati per aggiungere espressione alla musica. Le parole o abbreviazioni dovrebbero essere trascritte come testo piuttosto che come simboli sostitutivi. Il braille non dovrebbe essere braille contratto.
- 10-2. Il materiale letterario è sempre preceduto da un simbolo di segnaparola  che può comprendere lettere singole, abbreviazioni, parole intere e gruppi di parole.
- 10-3. Dinamiche e abbreviazioni sono precedute dal segnaparola e posizionate senza interposizione di spazio, ove appaiano in musica. La prima nota che segue tali coloriti deve avere il segno di ottava.
- 10-4. Il punto 3 rappresenta il punto fermo o il punto che segue un'abbreviazione. Dinamiche come p o f sono seguite dal punto 3 se il simbolo successivo contiene i punti 1, 2, o 3. Se due dinamiche si susseguono, ciascuna deve avere il suo segnaparola, ma non è necessario porre tra loro il punto 3 a meno che non rappresenti un punto di abbreviazione.

Per esempio : .

- 10-5. I simboli di inizio di crescendo e decrescendo, quando sono stampati come linee divergenti o convergenti, sono posti prima delle note interessate. I simboli di fine delle linee divergenti o convergenti sono posti dopo le note su cui terminano (e dopo tutti gli altri segni che normalmente seguono quelle note). *Vedi* esempio 10-17.
- 10-6. I segni di fine crescendo e diminuendo non dovrebbero essere inseriti se sono immediatamente seguiti da un'altra dinamica.
- 10-7. Per indicazioni di una o due parole, bisogna usare un segnaparola prima di ciascun termine o abbreviazione. Non si devono lasciare spazi prima o dopo una singola parola o un breve gruppo.

Esempio 10-7.

.

- 10-8. Per indicazioni letterarie più lunghe, il segnaparola è posto prima della prima parola del gruppo e dopo l'ultima. Questo è seguito da uno spazio, e la nota successiva deve avere un segno di ottava.
- 10-9. Quando un'espressione letteraria più lunga inizia all'interno di una battuta, la battuta viene interrotta con un segno di interruzione musicale seguito da spazio. La battuta riprende dopo lo spazio che segue il segnaparola posto alla fine.

Esempio 10-9.

.

10-10. Quando non ci sono parentesi nella stampa in nero, non dovrebbero esserci parentesi in braille. Quando appaiono delle parentesi, in braille seguono il segnaparola, ad es.:



10-11. Ai simboli della Tavola 10 vengono assegnati dei nomi comuni, ma altri termini vengono usati per gli stessi simboli in nero: il punto può indicare lo spiccato; la linea breve può indicare louré o tenuto, ecc. Le descrizioni tra parentesi sono più affidabili dei nomi.

Simboli della Tavola 10.

	Staccato (punto).
	Staccatissimo (punto a cuneo).
	Mezzo-staccato (punto & linea).
	Accento agogico (linea breve).
	Accento (“V” orizzontale con punta a destra).
	Accento rovesciato (“V” orizzontale con punta a sinistra).
	Martellato (“V” in grassetto).

10-12. Non è richiesto il segno di ottava per la nota che segue uno qualsiasi di questi simboli.

Quando un “segno di espressione” inizia con un segnaparola, ad es. , la nota successiva richiede un segno di ottava.

10-13. I segni di espressione rappresentati da simboli che appaiono direttamente sopra o sotto le note in nero, in braille sono di solito posizionati prima delle note, ad eccezione dei simboli di fermata che invece seguono la nota. La maggior parte dei simboli può essere raddoppiata, se essi si riferiscono a quattro o più note in successione. Virgole, fermate e filati non possono essere raddoppiati.

10-14. L’esempio 10-14 mostra il simbolo di staccato raddoppiato con copule. Questi segni riguardano solo le voci in cui appaiono. In alcuni formati il raddoppio può continuare da una battuta all’altra se continua nella stessa voce.

Esempio 10-14.

10-15. Quando due o più simboli sono combinati, si raccomanda di seguire un ordine conforme a quello del seguente esempio:

Esempio 10-15.

Altri simboli della Tavola 10.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Inizio prima linea di prolungamento.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Fine prima linea di prolungamento.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Inizio seconda linea di prolungamento.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Fine seconda linea di prolungamento.

10-16. La prima nota che segue l'inizio o la fine di una linea di prolungamento deve avere un segno di ottava.

10-17. I prossimi due esempi illustrano una varietà di dinamiche e linee di prolungamento.

Esempio 10-17.

(a)

(b)

Braille notation for musical notation, consisting of three lines of Braille characters above a single staff of music. The staff shows a melodic line in 4/4 time with dynamics 'rit. e dim.' and 'pp' and the expression 'perdendosi'.

10-18. Dinamiche e termini di espressione, nella musica per tastiere, sono generalmente posti nella parte della mano destra, a meno che non si riferiscano specificamente alla mano sinistra.

10-19. Quando intervengono dinamiche nel corso di note tenute, in braille si usa una copula per indicare la variazione con accuratezza.

Esempio 10-19.

Braille notation for musical notation, consisting of two lines of Braille characters above a single staff of music. The staff shows a single note in 4/4 time with dynamics 'p' and 'f'.

10-20. I segni di ripetizione possono essere usati anche con i simboli di espressione, se il cambiamento risulta indicato con chiarezza.

Esempio 10-20.

Braille notation for musical notation, consisting of two lines of Braille characters above a single staff of music. The staff shows a melodic line in 4/4 time with dynamics 'f' and 'p'.

Significa:

Musical notation for example 10-20, showing a melodic line in 4/4 time with dynamics 'f' and 'p'.

XI. ABBELLIMENTI

(Tavola 11)

Tavola 11.

		Trillo [I. trill; F. cadence, tremblement; G. Triller; Sp. Trino]
		Appoggiatura [F. port de voix; G. Vorschlag; Sp. Apoyadura]
		Acciaccatura (già: nota ornamentale)
		Gruppetto tra note, [I. turn; It. Fioritura; F. double, cadence, double cadence; G. Doppelschlag; Sp. Grupito]
		Gruppetto sopra o sotto una nota
		Gruppetto rovesciato tra note
		Gruppetto rovesciato sopra o sotto una nota
		Prima di un accidente, nota inferiore dell'abbellimento alterata
Es. 		
		Mordente superiore, [short trill, pralltriller]
		Mordente superiore prolungato, [extended short trill, pralltriller]
		Mordente inferiore [F. mordant (pincé, pincement); Sp. mordiente]
		Mordente inferiore prolungato
		Arpeggio verso l'acuto
		Arpeggio verso l'acuto attraverso due o più righi
		Arpeggio verso il grave
		Arpeggio verso il grave attraverso due o più righi
		Bebung (vibrato sul clavicordo)

11-1. Gli abbellimenti sono posizionati prima delle note o intervalli ai quali si riferiscono. Non è richiesto un segno speciale di ottava, per queste note.

11-2. Nella Tavola 11 i nomi degli abbellimenti sono dati in diverse lingue, per facilitarne il riconoscimento. I simboli braille si riferiscono ai simboli in nero che appaiono nella edizione a stampa di questo manuale. Gli esecutori considerino le molteplici possibilità e i trascrittori non escludano nessuna informazione riguardante il significato e/o l'esecuzione che possa apparire in nero. Nel periodo Barocco e negli anni a seguire, diversi compositori hanno dato nomi diversi allo stesso abbellimento, lo stesso nome è stato dato ad abbellimenti diversi, e c'è scarsa intesa sui dettagli specifici di esecuzione.

Ad esempio, il “New Grove”¹ descrive il simbolo in nero di trillo (punti 2-3-5) con le seguenti definizioni, ciascuna seguita dalla sua “Guida all’uso o fonte”.

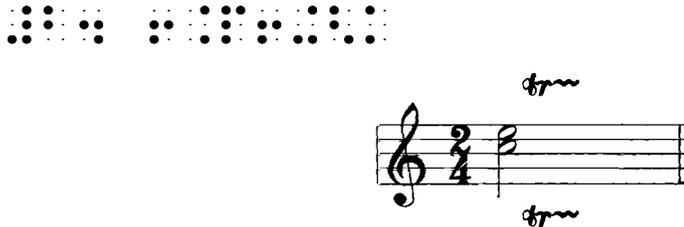
- (a) Trill; Fr. e Ger. XVII secolo: uso corretto.
- (b) Double mordent; Loulié.
- (c) Appoggiatura- mordente inferiore preparato; ?Locke, Purcell.
- (d) Trillo preparato; L’Affilard.
- (e) Trillo ascendente; Gottlieb Muffat.
- (f) Vibrato; Mace.
- (g) Tremolo; L’Affilard.

Ciascuno degli esempi del Capitolo XI illustra la prima (a) delle definizioni elencate dal “New Grove”.

11-3. Per il simbolo  la maggior parte degli esecutori userà il significato universale di trillo, ma l’esecuzione varierà a seconda del tempo, dello stile della musica e di altri fattori. Il simbolo in nero non indica se il trillo è preparato o se finisce con un gruppetto; gli esecutori potranno inserire tali caratteristiche ove opportuno.

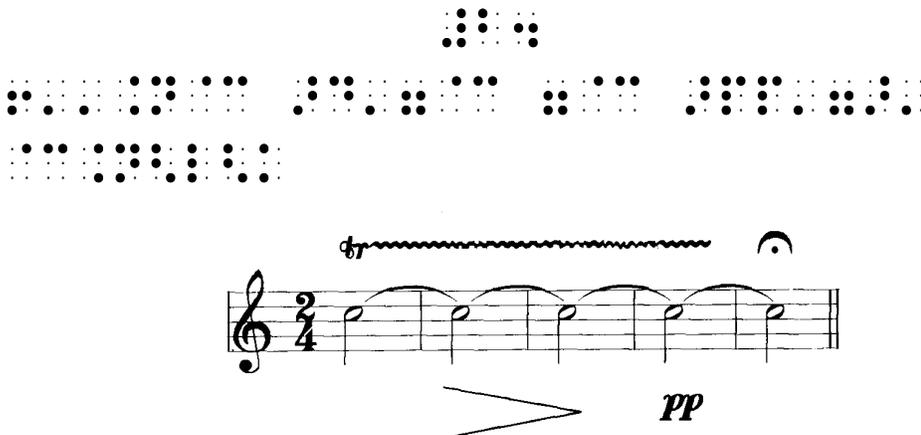
11-4. Se due note di un accordo devono essere trillate, entrambe le note devono essere così segnate.

Esempio 11-4.



11-5. Se appare un solo simbolo di trillo, seguito da una linea ondulata sopra alcune note, si può usare una linea di prolungamento (Tavola 10) come nell’esempio 11-5.

Esempio 11-5.



¹The New Grove Dictionary of Music and Musicians (London: MacMillan Press Limited, 1980) Vol.13, p.863.

11-6. Il simbolo in nero più comune per l'indicazione di appoggiatura nelle edizioni moderne è una nota stampata con carattere tipografico più piccolo. Quando questa piccola nota ha una lineetta obliqua sul gambo, si vuole indicare un'acciaccatura molto rapida. Due o più appoggiature prima di una nota normale devono essere anch'esse eseguite molto velocemente.

Esempio 11-6.

The image shows two rows of Braille symbols. The first row contains a single symbol for a grace note (a small note with a diagonal slash on the stem). The second row contains a sequence of symbols representing a group of grace notes. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, showing a quarter note on the second line with a smaller eighth note (the grace note) attached to its stem.

11-7. Quando un'appoggiatura non ha la lineetta obliqua o non è parte di un gruppo, si dovrebbe usare il simbolo comune di appoggiatura. La durata dell'abbellimento dipenderà dallo stile della musica.

Esempio 11-7.

The image shows two rows of Braille symbols. The first row contains a single symbol for a grace note (a small note without a diagonal slash). The second row contains a sequence of symbols representing a group of grace notes. Below the Braille is a musical staff in 4/4 time, showing a quarter note on the second line with a smaller eighth note (the grace note) attached to its stem.

11-8. Se possibile, le appoggiature vanno scritte sulla stessa linea delle note che abbelliscono. Il simbolo di acciaccatura può essere raddoppiato.

Esempio 11-8.

The image shows three rows of Braille symbols. The first row contains a single symbol for a grace note. The second row contains a sequence of symbols representing a group of grace notes. The third row contains a sequence of symbols representing a group of grace notes. Below the Braille is a musical staff in 3/4 time, showing a quarter note on the second line with a smaller eighth note (the grace note) attached to its stem.

11-9. In ciascuno degli esempi successivi, un abbellimento viene seguito dalla realizzazione o effetto di quel simbolo di abbellimento. I dettagli ritmici precisi possono variare a seconda dello stile musicale. Questi esempi sono forniti dalla Association Valentin Haüy pour le Bien des Aveugles, Parigi. L'esempio 11-9 illustra un gruppetto tra due note in nero. In braille il simbolo di gruppetto precede la prima delle due note.

Esempio 11-9.

The example shows three Braille cells in a row. The first cell is a treble clef. The second cell is a key signature of two flats. The third cell is a 3/4 time signature. Below the Braille is a musical staff with a treble clef, key signature of two flats, and 3/4 time signature. The melody consists of two notes in the first measure and a beamed eighth-note triplet in the second measure. A fermata is placed above the first note of the first measure.

11-10. Nell'esempio 11-10, il punto 6 che precede il simbolo di gruppetto indica che tale simbolo appare direttamente sopra una nota in nero. In braille il simbolo precede tale nota.

Esempio 11-10.

The example shows three Braille cells in a row. The first cell is a treble clef. The second cell is a key signature of two flats. The third cell is a 3/4 time signature. Below the Braille is a musical staff with a treble clef, key signature of two flats, and 3/4 time signature. The melody consists of two notes in the first measure and a beamed eighth-note triplet in the second measure. A fermata is placed above the first note of the first measure.

11-11. Quando i punti 1-2-3 seguono il simbolo di gruppetto, viene indicato un gruppetto rovesciato: . L'esempio 11-11 (a), illustra il simbolo tra due note nella stampa in nero, mentre (b) lo mostra direttamente sopra la nota.

Esempio 11-11.

(a)

The example shows three Braille cells in a row. The first cell is a treble clef. The second cell is a key signature of two flats. The third cell is a 3/4 time signature. Below the Braille is a musical staff with a treble clef, key signature of two flats, and 3/4 time signature. The melody consists of two notes in the first measure and a beamed eighth-note triplet in the second measure. An inverted slur symbol is placed between the two notes of the first measure.

(b)

The example shows three Braille cells in a row. The first cell is a treble clef. The second cell is a key signature of two flats. The third cell is a 3/4 time signature. Below the Braille is a musical staff with a treble clef, key signature of two flats, and 3/4 time signature. The melody consists of two notes in the first measure and a beamed eighth-note triplet in the second measure. An inverted slur symbol is placed above the first note of the first measure.

11-12. In braille, gli accidenti stampati sopra o sotto un simbolo di abbellimento precedono quel simbolo. Se l'accidente appare sotto il simbolo in nero, in braille è preceduto dal punto 6. L'esempio 11-12 (a) illustra un diesis per la nota più grave del gruppetto, mentre (b) indica accidenti per entrambe le note ausiliarie. Questo metodo di segnare gli accidenti si applica a qualsiasi tipo di abbellimento.

Esempio 11-12.

(a)

(b)

11-13. Di solito, a stampa, i trilli sono indicati con lettere come “tr” o con una linea ondulata con punte a forma di “v”. Una linea ondulata molto breve con solo due o tre “v” è chiamata mordente superiore, come già in alcuni dei precedenti manuali braille. Questa definizione può essere impropria in quanto in alcune edizioni questo segno designa un *trillo*. Il mordente non è un trillo continuo come quello con i punti 2-3-5. Esso fa uso della nota ausiliaria superiore una volta o due e viene eseguito velocemente.

Esempio 11-13

11-14. Il segno $\overset{\cdot\cdot}{\underset{\cdot\cdot}{\sim}}$ indica un mordente superiore prolungato. Come per tutti gli abbellimenti, la velocità esatta e la combinazione ritmica variano con l'interpretazione data dall'esecutore, in relazione al compositore e al periodo della composizione.

11-15. Il simbolo in nero del mordente inferiore è lo stesso del mordente superiore con l'aggiunta di una linea breve, verticale o diagonale, che lo attraversa. Nell'esecuzione di un mordente inferiore, come in (a), la nota ausiliare inferiore è eseguita una o due volte. Per un mordente inferiore prolungato, come in (b), l'ausiliaria inferiore viene eseguita più volte.

² Ibid. 13:864

Esempio 11-15.

(a)

Braille notation for Example 11-15(a) consists of three lines of Braille characters. Below it is a musical staff in treble clef, 2/4 time signature. The first measure contains a quarter note G4 with a trill ornament above it. The second measure contains a quarter rest followed by a quarter note G4. The staff ends with a double bar line.

(b)

Braille notation for Example 11-15(b) consists of three lines of Braille characters. Below it is a musical staff in treble clef, 2/4 time signature. The first measure contains a quarter note G4 with a trill ornament above it. The second measure contains a quarter note G4, followed by a quarter note F4, and then a quarter note G4. The staff ends with a double bar line.

11-16. Quando con un abbellimento appare la diteggiatura, il simbolo di abbellimento viene posto prima della nota o intervallo mentre la diteggiatura la segue immediatamente.

Esempio 11-16.

Braille notation for Example 11-16 consists of three lines of Braille characters. Below it is a musical staff in treble clef, 4/4 time signature. The first measure contains a quarter note G4 with a trill ornament above it and a fingering '3 4 3' above the staff. The second measure contains a quarter note G4 with a fingering '4 3 2' above the staff. The staff ends with a double bar line.

11-17. Il raddoppio di intervallo può essere usato con gli abbellimenti, purché il raddoppio continui nell'abbellimento.

Esempio 11-17.

Braille notation for Example 11-17 consists of three lines of Braille characters. Below it is a musical staff in treble clef, 2/4 time signature. The first measure contains a quarter note G4 with a trill ornament above it. The second measure contains a quarter note G4, followed by a quarter note F4, and then a quarter note G4. The staff ends with a double bar line.

11-18. Nell'esempio 11-18 il raddoppio deve essere interrotto perchè compare una acciaccatura.

Esempio 11-18.

11-19. Alcuni simboli in nero indicano una combinazione di abbellimenti quale il trillo con curva circolare alla fine per indicare un gruppetto o gruppetto rovesciato. In tal caso può essere usata una combinazione di simboli braille. Un simbolo di trillo seguito da un gruppetto può dare al lettore braille le informazioni necessarie.

11-20. Il segno di arpeggio verso l'acuto, , viene posto prima di un accordo in una parte. Quando è necessaria una copula, il simbolo appare prima di tutte le note o accordi che sono parte dell'accordo arpeggiato. Quando l'arpeggio si estende su più di una parte, il segno  viene usato prima delle note o accordi in tutte le parti interessate. *Vedi* anche gli esempi 17-36 e 17-37.

Esempio 11-20.

11-21. Il numero di punti (staccati) nella Bebung braille dovrebbe essere uguale al numero di punti nella stampa in nero di quell'abbellimento.

XII. TEORIA

(Tavola 12)

12-1. La decisione internazionale di seguire la stampa in nero (trascrivendo materiale testuale in testo braille anziché in simboli braille) ha permesso di raggiungere un accordo generale sulla notazione della teoria. Questo accordo risulta particolarmente utile quando musicisti ciechi e vedenti si trovino a studiare o lavorare insieme.

A. Simboli di Accordo

12-2. Molte pubblicazioni musicali, dagli inni fino alle canzoni in generale, dagli arrangiamenti (solo parole) ad altra musica popolare, ora contengono sigle di accordi come prassi abituale. Alcuni di questi sono indicazioni molto semplici come “SOL”, “G” o “RE7”, “D7”, mentre altri sono molto complessi. La maggior parte può essere scritta in braille letterario con l’aggiunta di simboli musicali per l’alterazione di suoni e dei seguenti simboli (tratti dalla Tavola 12A) che hanno riconoscimento internazionale.

Esempio 12-2.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Prefisso per la parte dei simboli di accordo.
⠠⠠	Cerchietto.
⠠⠠⠠⠠	Cerchietto tagliato a metà da linea.
⠠⠠	Triangolino.
⠠⠠⠠⠠	Triangolino tagliato a metà da linea.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠	7 corsivo per particolare accordo di settima.

12-3. I simboli più, meno, parentesi, barra obliqua, lettera maiuscola, (o minuscola) e corsivo sono parte del codice letterario di ciascun paese e dovrebbero essere elencati in ciascuna pubblicazione. In questo manuale si usano i simboli seguenti:

Esempio 12-3.

⠠⠠	Barra obliqua (per sigle di accordi)	/
⠠⠠ ⠠⠠	Parentesi	()
⠠⠠	Segno più	+
⠠⠠	Segno meno o trattino letterale	-
⠠⠠	Lettera maiuscola	D

12-4. I simboli musicali standard vengono usati per gli accidenti; il punto 3 viene usato per trascrivere punti in nero.

12-5. I numeri sono preceduti dal segnanumero e scritti normalmente, cioè nella parte superiore del casellino. Se stampati in verticale, i numeri sono trascritti in braille dal più basso al più alto.

12-6. L'elenco che segue presenta una lista dei possibili simboli di accordo che usano i simboli internazionali.

Esempio 12-6.

Dm	⠠⠳⠠⠍
Dmaj7	⠠⠳⠠⠇⠠⠗
F#dim7	⠠⠋⠠⠃⠠⠗
F#°7	⠠⠋⠠⠃⠠⠗
C7sus	⠠⠘⠠⠗
Dm(#7)	⠠⠳⠠⠍⠠⠗
B7-9	⠠⠃⠠⠗
Gmaj7+9	⠠⠒⠠⠇⠠⠗
CΔ7	⠠⠘⠠⠗
C-7	⠠⠘⠠⠗
G6/D	⠠⠒⠠⠗

12-7. In formati battuta-su-battuta, i simboli di accordo sono allineati sotto le linee del testo o sotto la musica. Non si usano prefissi; il posizionamento è sufficiente a identificarli come simboli di accordo. L'esempio 12-7 mostra musica popolare o folk quando il testo del canto è dato solo insieme a simboli di accordo in un foglio guida per chitarra, altri strumenti a pizzico o per improvvisare su tastiera. In nero, i simboli di accordo sono allineati sopra il testo; in braille sono allineati sotto.

Esempio 12-7.

⠠⠋⠠⠃	⠠⠘⠠⠗	⠠⠋⠠⠃	⠠⠋⠠⠃
	⠠⠘⠠⠗		⠠⠋⠠⠃
⠠⠋⠠⠃	⠠⠘⠠⠗	⠠⠋⠠⠃	⠠⠋⠠⠃
			⠠⠋⠠⠃
			⠠⠋⠠⠃
F	C ₇	F	
Happy birthday to you, happy birthday to you.			

12-8. Quando è disponibile anche una melodia, essa viene aggiunta come terza linea parallela. In alcuni paesi il testo si trova sempre sopra la melodia; altrove lo si trova sotto. Quando i simboli di accordo sono allineati con il testo, questo è spaziato, se necessario, per sistemare l'allineamento dell'accordo. Nell'esempio 12-8 (a) il testo è sopra, mentre in (b) il testo è sotto la melodia. In entrambi i casi i simboli di accordo sono allineati con il testo. In (a) i

punti 3-6 sono aggiunti come riempitivo di spazi nel testo, mentre questi non sono riempiti in (b). Nessuna delle due versioni riempie gli spazi tra simboli di accordo. Almeno uno spazio deve essere lasciato tra i singoli simboli di accordo.

Esempio 12-8.

(a)

(b)

12-9. Quando simboli di accordo sono allineati col testo, è possibile anche indicare accordi che precedono o seguono una parola. Questo avviene posizionando il simbolo di accordo almeno 2 casellini a sinistra di una parola o un casellino a destra. La punteggiatura viene ignorata quando si contano spazi che seguono una parola.

Esempio 12-9.

Example 12-10 shows a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The melody consists of the notes G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. Above the staff, the chords G7, C, B7, and Em are indicated. Below the staff, the lyrics 'All through the night. When' are written, with 'All' under G4, 'through' under A4, 'the' under B4, 'night.' under C5, 'When' under B4, and 'When' under G4.

12-10. Se i simboli di accordo sono posizionati sotto la melodia, essi possono essere allineati con note specifiche o con gli inizi delle battute appropriate. Nell'esempio 12-10 i simboli di accordo sono allineati all'inizio delle battute. Tra i singoli simboli di accordo viene lasciato uno spazio.

Esempio 12-10.

The Braille representation shows the chords G7, C, B7, and Em. Each chord symbol is represented by a Braille cell containing a letter and a number 7, 1, 2, or 3 respectively. The symbols are arranged in three rows: the first row contains G7, C, B7, and Em; the second row contains G7, C, B7, and Em; the third row contains G7, C, B7, and Em.

Example 12-11 shows a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The melody consists of the notes G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. Above the staff, the chords D7, G, B7, and Em are indicated. Below the staff, the lyrics 'All a - lone, - I'm all a - lone; -' are written, with 'All' under G4, 'a -' under A4, 'lone, -' under B4, 'I'm' under C5, 'all' under B4, 'a -' under A4, and 'lone; -' under G4.

12-11. Se i simboli di accordo sono contenuti nell'accompagnamento per piano, essi vanno posizionati sotto la parte della mano sinistra e di solito allineati con l'inizio delle battute. I punti di orientamento (punto 3) nell'es. qui sotto si usano soltanto nei formati battuta-su-battuta.

Esempio 12-11.

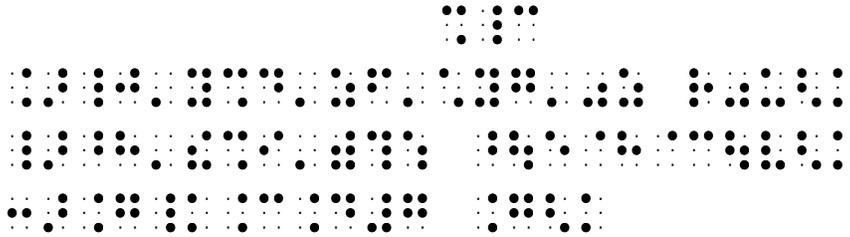
Example 12-12 shows a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The melody consists of the notes G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. Above the staff, the chords G, C, D7, and G are indicated. Below the staff, the lyrics 'All a - lone, - I'm all a - lone; -' are written, with 'All' under G4, 'a -' under A4, 'lone, -' under B4, 'I'm' under C5, 'all' under B4, 'a -' under A4, and 'lone; -' under G4.

12-12. Il prefisso di simbolo di accordo è usato in formati sezione-per-sezione. L'esempio 12-12 riproduce la stessa musica di 12-11. In (a) i simboli letterali sono posizionati nella parte dei simboli di accordo, dopo il prefisso $\cdot\cdot\cdot\cdot$. Non ci sono spazi tra accordi; uno spazio corri-

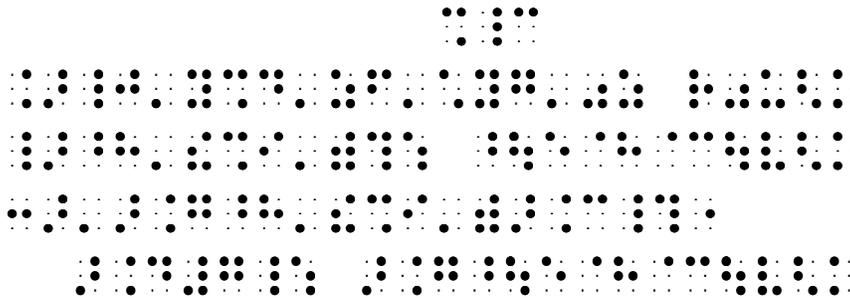
sponde a una linea di battuta. I simboli di unisono possono seguire i simboli di accordo per indicarne il valore quando gli accordi non hanno la stessa durata. I segni di ripetizione, di prima e seconda volta, ecc., possono essere usati come di norma. Pause (precedute dal punto 5) possono essere usate per indicare battute o inizi di battuta senza simboli di accordo. In (b) la linea dei bassi è ripetuta dopo ciascun simbolo di accordo per mostrare l'esatto posizionamento.

Esempio 12-12.

(a)



(b)

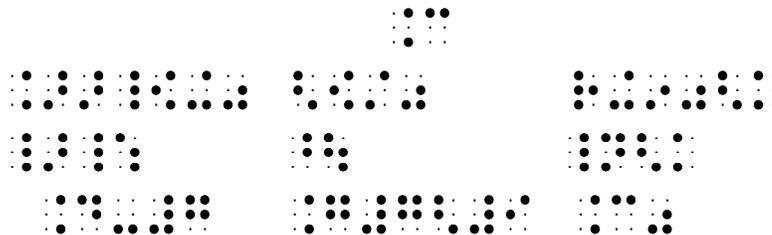


12-13. Altri metodi locali o nazionali possono essere usati per indicare il valore delle note nei simboli di accordo.

12-14. Alcuni simboli in nero, come il cerchietto (diminuito) e il cerchietto tagliato da linea (semi-diminuito), hanno un significato standard. Altri hanno significati diversi in pubblicazioni diverse: p.es. il triangolo piccolo e il 7 corsivo sono stati usati per indicare settime maggiori o anche diminuite a seconda dei vari compositori. Tutto il materiale esplicativo sarà naturalmente incluso nella trascrizione. Negli esempi (a) e (b) qui sotto, i simboli indicano accordi di settima maggiore. In entrambi i casi, il significato del simbolo di accordo viene spiegato all'inizio della pubblicazione in nero. In questi esempi si usa il prefisso dalla tavola 15 per parte di mano destra con intervalli letti verso l'acuto. In 12-14 (b) le "note" sono semplicemente un'indicazione di ritmo per chitarra jazz.

Esempio 12-14. (Intervalli letti verso l'acuto)

(a)



D-7 G7 \flat 9 C Δ 

(b)

B. Basso Figurato e Analisi Armonica

Simboli della Tavola 12 B.

	Prefisso per parte di basso figurato.
	Numeri.
	Accidenti isolati.
	Cifra omessa in serie di cifre.
	Una linea di continuazione.
	Due linee di continuazione.
	Cifra (qualsiasi numero) barrata in nero.
	Barra obliqua.
	Separazione di segni

1. Basso Figurato

12-15. Il basso figurato consiste in numeri, accidenti e altre “cifre” stampate sotto note specifiche in colonne verticali. In braille, le cifre seguono le note specifiche. Un segno di numero deve indicare l’inizio di ciascuna colonna di cifre, anche se la “cifra” corrisponde ad un accidente, una barra obliqua, o altro.

12-16. I numeri sono scritti in posizione inferiore.

- 12-17. La cifra più bassa di una colonna, in termini di posizionamento in nero anzichè di sequenza numerica, viene collocata per prima dopo una nota ed è seguita dalle cifre successive leggendole verso l'acuto.
- 12-18. Gli accidenti precedono le cifre alle quali si riferiscono.
- 12-19. Un accidente isolato (che indica una terza alterata) viene seguito dai punti 1-3 eccetto a fine battuta.
- 12-20. Una cifra "barrata" (a indicare che è elevata) viene preceduta dai punti 5-6.
- 12-21. In una serie di cifre, un numero omesso è rappresentato dal punto 3.
- 12-22. Quando più di una colonna di cifre appare sotto una singola nota di basso, ciascuna colonna inizia col segnanumero in braille. L'esempio 12-22 illustra le cifre elencate nei paragrafi da 12-15 a 12-21. La versione (a) è in formato sezioni; la versione (b) è battuta-su-battuta. In alcuni dei paesi in cui si usa il formato per sezioni, si preferisce scrivere le note della mano sinistra con il basso figurato come in (b) di questo esempio, anziché scrivere la mano sinistra a parte come in (a).

Esempio 12-22.

(a)

Braille notation for example 12-22(a) showing a sequence of notes with multiple columns of numbers below them, illustrating the section format.

(b)

Braille notation for example 12-22(b) showing a sequence of notes with multiple columns of numbers below them, illustrating the measure-by-measure format.

Musical notation for example 12-22 showing a piano piece with a treble and bass clef, including fingering numbers.

12-23. Il punto 1 rappresenta una linea di continuazione in nero. Il numero dei punti 1 corrisponde al numero delle linee di continuazione. Nell'esempio 12-23, in nero, i due numeri incolonnati sono seguiti entrambi da una linea di continuazione che prosegue fino alla colonna successiva.

Esempio 12-23.

The example shows three rows of Braille notation. The first row contains a single Braille character with six dots. The second row contains a sequence of Braille characters, each with six dots. Below the Braille is a musical staff in bass clef with a key signature of one sharp (F#). The staff contains a sequence of notes: a half note (F#), a quarter note (G), a quarter note (A), a quarter note (B), a quarter note (C), a quarter note (D), a quarter note (E), a quarter note (F#), and a quarter note (G). Below the staff are three pairs of numbers: '6 -', '6/4 =', and '6/5 =', indicating the fingering for the notes.

12-24. Se è necessario indicare un cambiamento di cifre con un andamento ritmico particolare su una nota tenuta, le cifre dovrebbero essere seguite da un segno di unisono che indichi il valore dell'accordo rappresentato da ciascuna colonna di cifre. Questo sistema deve essere usato solo se indispensabile e dove la stampa in nero sia abbastanza chiara per quanto riguarda il ritmo desiderato.

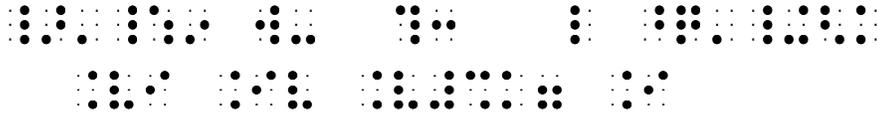
Esempio 12-24.

The example shows three rows of Braille notation. The first row contains a single Braille character with six dots. The second row contains a sequence of Braille characters, each with six dots. The third row contains a sequence of Braille characters, each with six dots. Below the Braille is a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 4/4 time signature. The staff contains a sequence of notes: a quarter note (F#), a quarter note (G), a quarter note (A), a quarter note (B), and a quarter note (C). Below the staff are three symbols: a sharp sign (#), the number '4', and another sharp sign (#), indicating the fingering for the notes.

12-25. Quando le note con cifra sono seguite da un altro segno musicale (es. staccato), il segno con i punti 3-6  separa il segno di basso figurato dagli altri segni musicali. All'inizio di battuta, come nell'esempio 12-25, il segno di separazione non è necessario.

Esempio 12-25.

The example shows two rows of Braille notation. The first row contains a sequence of Braille characters, each with six dots. The second row contains a sequence of Braille characters, each with six dots. Below the Braille is a musical staff in bass clef. The staff contains a sequence of notes: a quarter note (F#) with a '4' below it, and a quarter note (G) with a '3' below it.



VI IV V I

7

12-34. L'esempio 12-34 corrisponde all'analisi armonica tratta da un libro di teoria. La versione (a) è un formato battuta-su-battuta con ciascun tempo allineato; la versione (b) è in sezioni. Le stanghette verrebbero inserite tra battute. In entrambi i casi, la trascrizione di lettere e maiuscole appare come in nero.

Esempio 12-34. (Intervalli letti verso l'acuto)

(a)

(b)

c: N 6 vii 07/V V

12-35. Questo sistema internazionale permette di sistemare lettere e numeri inconsueti. Ancora una volta vengono riprodotte fedelmente lettere e numeri che appaiono in nero. La versione (a) è battuta-su-battuta; la versione (b) è in sezioni.

Esempio 12-35. (Intervalli letti verso l'acuto)

(a)

(b)

S⁶ D⁶ D_p T_p⁶

12-36. Quando le lettere rappresentano note di passaggio, non dell'accordo o note ausiliarie, sospensioni ecc. (che in nero sono rappresentate da x, n, a, s ecc.), dovrebbero precedere con i segnaparola, le note a cui si riferiscono, oppure dovrebbero essere posizionate (in alcuni paesi con simboli di lettera) senza segnaparola sulla stessa linea dei simboli di accordo, direttamente sotto le note a cui si riferiscono. Nell'esempio 12-36 i numeri romani maiuscoli rappresentano gli accordi maggiori, i minuscoli rappresentano gli accordi minori, mentre "Ic" è un esempio di accordo di tonica con lettera che rappresenta un secondo rivolto. In (a), i simboli al di sopra del rigo in nero precedono le note a cui si riferiscono e quelli sotto il rigo sono allineati sotto le note alle quali si riferiscono; in (b) tutti i simboli sono allineati sotto.

Esempio 12-36.

(a)

Musical notation for example 12-36(a) showing chord symbols above and below the staff. The symbols are arranged in a staggered manner relative to the notes.

(b)

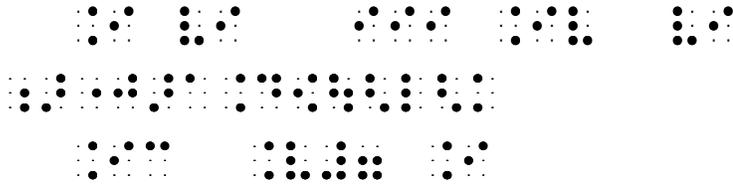
Musical notation for example 12-36(b) showing chord symbols aligned under the notes. The symbols are arranged in a staggered manner relative to the notes.

Musical notation for example 12-36(c) showing a staff with notes and chord symbols. The notes are: G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The chord symbols below are: I, vi, iii, IV, vi, Ic, v7, I. Above the staff, there are 'x' marks above the notes C5 and D5, an 'a' above the note E5, and a fermata above the note G5.

12-37. Di norma gli accordi sono allineati verticalmente, a meno che non ci sia nessuna possibilità di dubbio, cioè nel caso in cui in nero risulti una posizione inequivocabile. Nell'esempio 12-37 gli accordi non sono allineati. Il nero è uguale agli esempi 12-36 (a) e (b).

Esempio 12-37.

Musical notation for example 12-37 showing chord symbols. The symbols are arranged in a staggered manner relative to the notes.



12-38. Quando nel basso appaiono sia basso figurato sia numeri romani, questi ultimi possono essere posizionati al di sotto. Quando è necessario lasciare almeno una spaziatura tra singoli accordi, si usa il segno di linea di battuta.

Esempio 12-38.

6 6 6 6
 5 4 5 3
 I6 II6 V4 V6 of II
 5 3 5

C. Parentesi

Simboli della Tavola 12 C.

	Parentesi musicali (parentesi tonde).
	Parentesi verticali che racchiudono note o cifre.
	Parentesi quadra sopra il rigo.
	Parentesi quadra sopra il rigo con fine non chiara.
	Parentesi quadra tratteggiata sopra il rigo.
	Parentesi quadra sotto il rigo.
	Parentesi quadra sotto il rigo con fine non chiara.
	Parentesi quadra tratteggiata sotto il rigo.

12-39. Il segno di parentesi musicali (parentesi tonde) viene usato come segue.

Esempio 12-39.

The example shows three lines of Braille symbols above a musical staff. The first line contains a single Braille symbol for a parenthesis. The second line contains a sequence of Braille symbols corresponding to the notes and fingerings in the staff below. The third line contains another Braille symbol. The musical staff is in bass clef, key of D major (one sharp), and 4/4 time. It contains five notes: a half note G2 (fingering 6), a quarter note F2 (fingering 7), a quarter note E2 (fingering 6 with a sharp sign), a quarter note D2 (fingering b), and a quarter note C2 (fingering 2).

12-40. Se però il simbolo in nero è una parentesi quadra verticale, il braille deve mostrare la differenza.

Esempio 12-40.

The example shows three lines of Braille symbols above a musical staff. The first line contains a single Braille symbol for a vertical parenthesis. The second line contains a sequence of Braille symbols corresponding to the notes and fingerings in the staff below. The third line contains another Braille symbol. The musical staff is in bass clef, key of D major (one sharp), and 3/4 time. It contains six notes: a quarter note G2 (fingering 6), a quarter note F2 (fingering 6), a quarter note E2 (fingering 7), a half note D2 (fingering #6), and a quarter note C2 (fingering #6).

12-41. Le parentesi sopra e sotto il rigo si trovano comunemente nella notazione armonica, come nell'Analisi di Schenker. Quando appaiono parentesi, in qualsiasi tipo di musica, si dispone dei simboli precedentemente elencati, per i quali esiste un'intesa internazionale.

12-42. La parentesi completa consiste in una linea orizzontale con una barretta a ciascuna estremità, tracciata ad angolo retto dall'orizzontale. Se la parentesi si trova sopra il pentagramma, si usano i segni ⠠ ⠡ mentre se è sotto si usano i segni ⠢ ⠣ .

Esempio 12-42.

The example shows three lines of Braille symbols above a musical staff. The first line contains a single Braille symbol for a complete parenthesis. The second line contains a sequence of Braille symbols corresponding to the notes and the bracket in the staff below. The third line contains another Braille symbol. The musical staff is in treble clef, key of D major (two sharps), and 4/4 time. It contains a sequence of notes: a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a quarter note F4. A bracket is drawn above the notes from G4 to C5 and below the notes from B4 to F4.

12-43. Se le parentesi sono disegnate con linee tratteggiate o punteggiate, si usa il segno di parentesi tratteggiata.

Esempio 12-43.

The image shows the Braille representation of a musical phrase. At the top is a single Braille cell. Below it is a long line of Braille cells representing the entire phrase. Underneath the Braille is a musical staff in bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. The staff contains a sequence of notes: G2, A2, B2, C3, D3, E3, F#3, G3, A3, B3, C4, D4, E4, F#4, G4, A4, B4, C5. A dashed bracket groups the notes from G2 to G4, and another dashed bracket groups the notes from A4 to C5.

12-44. Quando una parentesi non ha un angolo retto alla sua estremità destra, si considera non chiaro il punto finale esatto. In tal caso si usa il segno $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ alla fine se la parentesi è sopra il rigo; si usa invece $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ se la parentesi si trova sotto il rigo.

Esempio 12-44.

The image shows the Braille representation of a musical phrase. At the top is a single Braille cell. Below it is a long line of Braille cells representing the entire phrase. Underneath the Braille is a musical staff in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#) and a common time signature (C). The staff contains a sequence of notes: D4, E4, F#4, G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4, E4, D4. A horizontal line above the staff groups the notes from D4 to C5.

XIII. NOTAZIONE MODERNA

(Tavola 13)

13-1. Se possibile, la notazione braille standard dovrebbe essere usata in tutti i generi musicali. Nei testi in cui si usa la notazione moderna braille descritta in questo capitolo, dovrebbe apparire una nota esplicitiva a cura del trascrittore.

A. Note con Forme Inconsuete

Simboli della Tavola 13 A.

		Testa di nota nera senza gambo.
		Testa di nota a forma di X.
		Gambi verticali a indicare quasi-note.
		Testa di nota a forma di diamante o di triangolo.
		Fine di linea inclinata a indicare altezza approssimata (quasi-nota).

13-2. Non esiste uno standard per la notazione in nero della musica moderna. Una testa di nota a diamante può stare ad indicare tasti premuti silenziosamente sul piano, note “respirate” sul flauto o una qualsiasi esecuzione inconsueta. Pertanto la notazione braille indica la forma della nota piuttosto che il suo significato. Se una nota a diamante indica un armonico artificiale in musica per strumenti a corda (par. 17-20 b), oppure se una nota a X in musica per percussioni indica uno strumento particolare (par. 18-16), non si dovrebbero usare simboli moderni. I simboli di questo capitolo sono destinati alla notazione in nero moderna e inconsueta.

13-3. Questi simboli possono essere raddoppiati ripetendo il secondo carattere del segno, ad es.

 indica una serie di teste di nota nere.

13-4. Quando non appare alcun valore di nota specifico, si usa il valore di un ottavo come nell'esempio 13-5.

13-5. Nell'esempio 13-5 appaiono sia note intere che teste di nota nere. Alle note intere non corrispondono i quattro tempi normali della musica classica. Tuttavia, poiché i simboli in nero sono identici alle note intere, si usano i normali simboli braille di nota intera. Non c'è chiave o notazione di tempo in questa musica per trombone; si usano linee di battuta tratteggiate (Tavola 1 A) e normali segni di espressione.

13-8. L'esempio 13-8 ha 20 gambi che rappresentano ovviamente un numero maggiore dei 14 possibili semitoni tra le note iniziale e finale. Inserendo note enarmoniche, il trascrittore trasmette il concetto senza specificare quali quarti di tono usare. Questo rimane a scelta dell'esecutore. Una nota del trascrittore dovrebbe spiegare che il suono in braille, così come pure i simboli di gambo del nero, sono solo approssimati. La linea inclinata che attraversa l'inizio del gruppo è un modo moderno di indicare acciaccature.

Esempio 13-8.

13-9. Nell'esempio 13-9, la fine della linea inclinata è indicata come quasi-nota, con un'intonazione approssimata. In presenza di indicazione del valore di tempo, la lunghezza del glissando potrebbe essere inserita come segno di valore o con un'indicazione in una copula. Questo esempio contiene una linea di battuta tratteggiata e simboli di chiave. In assenza di indicazione di tempo il segno di valore piccolo precede i 32mi.

Esempio 13-9.

B. Cluster Tonali

Simboli della Tavola 13 B.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Cluster tonale con segno di bequadro.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Cluster tonale con segno di bemolle.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Cluster tonale con segno di diesis.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Cluster tonale senza specificazione di accidenti.

13-10. In nero, un cluster tonale corrisponde a una linea marcata o altra forma posizionata tra due note di un accordo, a indicare che tutte le note racchiuse devono essere suonate simultaneamente. Talvolta sono inclusi uno o più accidenti. In braille, il cluster tonale è trattato come accordo, pertanto il segno appropriato è posizionato tra la nota scritta e il suo intervallo. Il

segno di cluster tonale ha 3 parti. I punti 4-5 ($\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \\ \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$) iniziano il cluster, seguito dagli eventuali accidenti del nero; se non ce ne sono, si inseriscono i punti 2-6, $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$. Il segno termina con i punti 1-2, $\begin{smallmatrix} \cdot \\ \cdot \end{smallmatrix}$.

13-11. Un segno di cluster tonale può venire raddoppiato ripetendo il carattere finale, cioè $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$.

13-12. Nell'esempio sottostante, i cluster tonali sono scritti in nero in modi differenti. In (a) una freccia con punte su entrambe le estremità è stampata accanto al gambo, tra il RE e la sua quinta sotto. I simboli di diesis e bequadro sono entrambi stampati proprio a sinistra della freccia, quindi entrambi gli accidenti appaiono all'interno del segno di cluster in braille. In (b) i gambi delle note su ambo i lati dei due FA si uniscono per racchiudere entrambi i FA e lo spazio tra essi compreso. Questa scrittura indica un cluster. Non appaiono accidenti in nero o in braille. In (c) una linea marcata verticale unisce le due note a indicare il cluster. Un diesis precede il LA seconda ottava e un bequadro precede il LA terza ottava. Pertanto, le alterazioni sono indicate per le note specifiche piuttosto che all'interno del segno di cluster.

Esempio 13-12.

(a)	$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	
(b)	$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	
(c)	$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	

C. Gruppi Ritmici “A Ventaglio”

Simboli della Tavola 13 C.

$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	Accelerando all'interno del gruppo ritmico.
$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	Ritardando all'interno del gruppo ritmico.
$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	Ritmo costante.
$\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$	Fine di gruppo ritmico come appare in nero.

13-13. In nero, quando le connessioni o sbarrette orizzontali di un gruppo ritmico sono a forma di ventaglio anziché parallele, le note del gruppo devono essere eseguite come accelerando o ritardando. In braille si usano note con i valori consueti, ma i gruppi sono preceduti dal segno di accelerando o ritardando e seguiti dal segno di fine illustrati qui sopra. Se le sbarrette iniziano unite e si aprono a ventaglio sulle note successive, viene indicato un accelerando. Se la forma a ventaglio è inversa, indica un ritardando.

Esempio 13-13.

13-14. Quando la forma a ventaglio cambia, all'interno di un gruppo ritmico, prima della fine delle connessioni, i simboli di cui sopra si usano nel punto in cui avviene il cambiamento. Il segno di ritmo costante viene usato se le sbarrette diventano parallele anziché a ventaglio all'interno della connessione in nero. L'esempio 13-14 è musica per bayan. Tra i primi e gli ultimi accordi, il nero presenta solo gambi, quindi viene usato e raddoppiato il segno di gambo verticale.

Esempio 13-14.
D. Altri Simboli*Simboli della Tavola 3 A e B.*

	Alterazione di 1/4 di tono.
	Alterazione di 3/4 di tono.
	Indicazione di tempo: 4 sopra il quarto.
	Indicazione di tempo: 3 sopra l'ottavo.

Simboli della Tavola 10.

	Corona con forma quadrata.
	Corona a forma di tenda.

13-15. L'uso dei simboli indicati in questa sezione del capitolo non è limitato alla musica moderna. Sebbene sia più frequente trovarli in questo genere, dovrebbero essere usati ovunque se ne trovi il segno in nero.

13-16. L'alterazione di 1/4 di tono non è un'invenzione moderna. E' stata inserita qui perché appare più frequentemente nella musica moderna che in quella standard. I simboli in nero possono variare. Si usano frecce puntate verso l'alto o verso il basso, numeri che indicano microtoni specifici e altri mezzi. Uno dei simboli più comunemente usati per 1/4 di tono sopra è un diesis con una sola linea verticale; per l'elevazione di 3/4 di tono si usa un simbolo di diesis con tre linee verticali. In questo sistema di indicazioni in nero, il simbolo di 1/4 di tono sotto è un bemolle stampato a rovescio. Fortunatamente questi simboli sono di solito accompagnati da note a piè di pagina o da note esplicative che devono essere incluse nella trascrizione, unitamente all'indicazione dei simboli utilizzati in braille. Nell'esempio 13-16, il nero usa freccette più una annotazione che spiega il loro significato. La musica per insegnanti non vedenti dovrebbe comprendere anche una descrizione del tipo di indicazione che appare in nero.

Esempio 13-16.

*) = $\frac{1}{4}$ tone lower

(tone lower = tono sotto)

13-17. Non c'è intesa tra compositori sul significato dei simboli di corona con forma inconsueta. La corona con forma "quadrata" è stata usata come "pausa molto lunga" e anche come "pausa corta" da diversi compositori. Lo stesso vale per la corona "a tenda" o "a ombrello". Pertanto si può affermare che, al riguardo, il braille rappresenta le forme piuttosto che i significati. Il carattere iniziale del simbolo di corona su linea di battuta, punti 4-5-6, oppure di corona posta tra note, punto 5, può essere aggiunto a questi simboli come nel seguente esempio.

Esempio 13-17.

- 13-18. Quando in nero appare una nota nell'indicazione di tempo, essa è preceduta dai punti 6, 3. La nota Do è usata per rappresentare il valore mostrato in nero. La prima indicazione di tempo qui sotto è un 3 sopra un 16mo puntato. Il successivo è un 4 sopra un 16mo puntato. La musica è un assolo di basso per strumento a corda.

Esempio 13-18.

- 13-19. Altre inconsuete indicazioni di tempo prevedono due indicazioni di tempo affiancate, oppure indicazioni con più di un numeratore. Talvolta questi numeri sono separati da spazio, altre volte da un segno più e altre ancora da un trattino. In generale, si segue il nero. Quando si tratta di segni più, ciascun paese usa il proprio segno. L'esempio 13-19 presenta due casi diversi. Nel primo, due indicazioni di tempo appaiono insieme sia in nero che in braille. Nel secondo, l'indicazione di tempo è 4 più 2 più 3 sopra 8.

Esempio 13-19.

Parte Seconda: STRUMENTI E VOCE

XIV. ORGANIZZAZIONE GENERALE

14-1. Il successo di questi accordi internazionali e la continuità del lavoro di sviluppo di database, contenenti elenchi di trascrizioni preparate in paesi diversi, rendono i punti che seguono particolarmente utili man mano che l'uso della musica braille diventa sempre più internazionale.

A. Premessa

14-2. Indipendentemente dal fatto che in un paese si rispetti o meno l'accordo di non usare contrazioni nel braille letterario, è estremamente importante che non vi siano contrazioni sul frontespizio e sulle pagine delle note. Questo vale per il nome e indirizzo dell'organizzazione dalla quale si è ottenuta la musica e anche per il titolo della composizione e nome del compositore. Le annotazioni sui segni nazionali e sui segni speciali non devono contenere contrazioni.

14-3. Se in nero appare un numero I.S.B.N., questo dato può rivelarsi molto utile ai bibliotecari di paesi diversi. E' consigliabile inserire numeri I.S.B.N. in tutti i frontespizi braille.

14-4. Una pagina o sezione di annotazioni dovrebbe contenere:

- A. Qualsiasi segno non elencato in questo manuale.
- B. Segni nazionali di più, meno, barra obliqua, corsivo ecc., se usati nella trascrizione.
- C. Segni relativi alle lettere accentate.
- D. Descrizioni dei segni del curatore, indicazioni del testo in nero quali numerali arabi o romani che indicano segni di posizione in musica per strumenti a corda, frecce o altre indicazioni visibili nel nero. Questi elementi sono essenziali per gli insegnanti non vedenti che lavorano con studenti vedenti.

B. Caratteristiche Generali delle Pagine musicali

Simboli della Tavola 14.

⠠	Prefisso musicale; parentesi musicali.
⠠⠠	Prefisso per testo letterario, ad es. testo vocale, istruzioni o altra informazione letteraria.
⠠⠠	Coincidenza di note in più di una parte.
⠠⠠	Segno d'interruzione per battuta incompleta.
⠠⠠	Prefisso di paginazione in nero o nuova pagina.
⠠⠠	Prefisso per segni dell'editore.
⠠⠠⠠	Asterisco nella musica.
⠠⠠	Segno di uguale in indicazioni metronomiche.

- 14-5. Il prefisso $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ indica una linea o sezione di musica. Viene usato in maniera diversa nei vari paesi. All'interno di una frase, indica il ritorno al codice musicale. Se è compreso all'interno di una linea o sezione di musica, indica parentesi tonde. In tal caso il segno precede e segue le note, la diteggiatura o altri segni che appaiono tra parentesi in nero.
- 14-6. In molti paesi il prefisso $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ precede ogni linea o sezione di testo vocale per distinguere il codice letterario da quello musicale come nell'esempio 16-7. Esso è usato anche per indicare materiale letterario in altre situazioni.
- 14-7. Quando il segno $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ appare in una battuta di musica per tastiera o strumentale, lo si troverà in più di una parte. In tali collocazioni, indica il coincidere di note in due o più parti. L'esempio 15-13 ne illustra l'uso nella musica per tastiera, ma il segno di coincidenza è utile in qualsiasi tipo di insieme, ad es. può essere usato per coordinare una o più note di un vocalist in un pezzo d'insieme moderno.
- 14-8. Quando il punto 5 è seguito da uno spazio, serve come segno d'interruzione ad indicare che la battuta non è completa. Esso è usato alla fine di una linea braille; per interrompere una battuta per l'inserimento di testo, e anche dopo una doppia stanghetta in una battuta incompleta che sarà completata più avanti con la continuazione del pezzo.
- 14-9. Il prefisso $\begin{smallmatrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{smallmatrix}$ indica un voltapagina in nero. Può essere a sé stante oppure seguito dal numero di pagina in nero. Lo si troverà in posizioni diverse, vale a dire all'inizio di una sezione di musica, in un angolo della pagina musicale, nel mezzo della musica stessa, o centrato in un margine di pagina. Fortunatamente nella maggior parte dei paesi si è tenuto conto dell'importanza di inserire un riferimento ai numeri di pagina della versione in nero.
- 14-10. I numeri di pagina, sia in nero che in braille, possono essere inseriti all'inizio di una sezione o in altra posizione usando una combinazione di numeri in posizione superiore e inferiore, come nella seguente indicazione per la pagina 13 in braille e pagina 10 in nero. L'ordine può anche essere inverso (prima la pagina in nero), ma l'ordine prescelto rimarrà costante in tutta la pubblicazione.

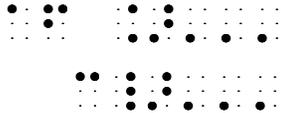


- 14-11. Le combinazioni di numeri in posizione superiore e inferiore vengono altresì usate in caso di numero di pagina con numero di rigo, numero di sezione con numero di battuta, numero di sezione con numero di rigo ecc.
- 14-12. Una battuta incompleta all'inizio di un pezzo o movimento viene numerata con lo zero. I numeri di battuta sono seguiti dal punto 3, se si riferiscono a una battuta incompleta nel corpo di un pezzo. I numeri possono apparire in posizione superiore o inferiore. Quanto segue indica la sezione di un pezzo che inizia con anacrusi alla battuta 16 e che termina con la battuta 32.



14-13. Nella musica per tastiera scritta battuta-su-battuta, i numeri di battuta appaiono nel margine e non sono preceduti dal segnanumero. Quest'unico numero si riferisce a tutti i pentagrammi di quel sistema, ad es. mano destra, mano sinistra, pedali. Quando un numero aggiuntivo (senza segnanumero) appare nella casella precedente il prefisso di mano sinistra, sta ad indicare il numero del sistema nella pagina in nero. L'esempio 14-13 mostra l'inizio della battuta 16 all'inizio del terzo rigo sulla pagina in nero.

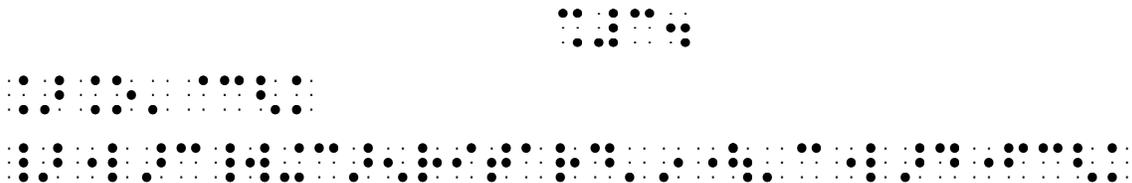
Esempio 14-13.



14-14. L'inserimento di numeri di sistema è un aiuto aggiuntivo per gli insegnanti di studenti vedenti. Sono spesso inseriti in intestazioni di sezione, e molti pezzi sono trascritti con una sezione di braille per ciascun sistema in nero.

14-15. Il segno ⠠⠠⠠⠠⠠ precede un elemento musicale aggiunto dal revisore anziché dal compositore. Un segno del revisore che ricorre frequentemente consiste nella trascrizione di legature di espressione con linee puntate come nell'esempio 6-10. Altri esempi di segni aggiunti dal revisore sono mostrati qui sotto dove il crescendo e il decrescendo sono stampati con linee per indicare che sono dell'editore. In braille ciascuno di essi viene preceduto dal segno che contraddistingue un segno aggiunto dall'editore. Anche il ritardando è editoriale, ma è stampato tra parentesi, quindi è riportato in braille come parola tra parentesi.

Esempio 14-15.



14-16. Il segno internazionale per un asterisco nella musica è ⠠⠠⠠⠠⠠ . Questo segno precede la musica a cui si riferisce e viene ripetuto all'inizio dell'annotazione a piè di pagina. Vedi esempio 8-9.

14-17. Il codice internazionale per le indicazioni di metronomo fa uso dei punti 2-3-5-6 per rappresentare i segni di uguale e della nota DO per mostrare i valori delle note. Qualsiasi parola inserita nell'indicazione di metronomo deve essere inclusa in braille. L'esempio 14-17 mostra diverse indicazioni di metronomo, compreso l'esempio (c) che di solito appare tra sezioni di musica, insieme al cambio di metronomo.

Esempio 14-17.

(a)		$\text{♩} = 72-80$
(b)		circa $\text{♩} = 106$
(c)		$\text{♩} = \text{♩}$

14-18. Un'indicazione di tempo o agogica all'inizio di un pezzo o all'inizio di parti individuali è seguita (in alcuni paesi) da un punto fermo, a meno che non sia l'unico elemento sulla linea braille. L'ordine generale degli elementi iniziali è: indicazione agogica, di metronomo, armatura di chiave e indicazione di tempo.

14-19. Le informazioni che si trovano alla fine di un pezzo, come ad esempio il tempo di esecuzione, dovrebbero essere riportate in braille con qualsiasi abbreviazione venga usata in nero, come "6 min. 30 sec." Se in nero appaiono simboli più che parole o abbreviazioni, il braille usa segni adeguati.

Esempio 14-19.



XV. MUSICA PER TASTIERE

(Tavola 15)

A. Piano

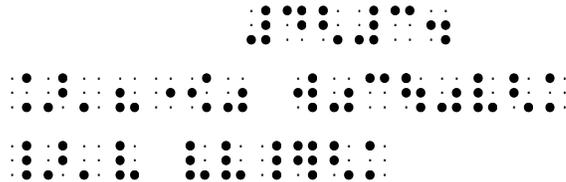
1. Organizzazione e Uso dei Segni di Mano

Simboli della Tavola 15A.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠	(parte della) mano destra.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠	(parte della) mano sinistra.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Parte di solista da accompagnare.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Mano destra con intervalli da leggere verso l'acuto.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Mano sinistra con intervalli da leggere verso il grave.

- 15-1. I simboli del Capitolo XV si applicano alla musica per strumenti a tastiera come il clavicembalo e il clavicordo, oltre che al piano. Si usano anche per gli strumenti elettronici a tastiera.
- 15-2. I simboli di mano o parte sono posizionati prima del primo segno del passaggio a cui si riferiscono.
- 15-3. I simboli di mano o di parte devono essere seguiti dal punto 3 se sono immediatamente seguiti da un segno che contenga i punti 1, 2, o 3.

Esempio 15-3.



- 15-4. La prima nota che segue un simbolo della Tavola 15 A deve avere un segno di ottava.
- 15-5. Gli accompagnamenti per tastiera riportano un riferimento o una riproduzione della parte del solo usando il prefisso ⠠⠠⠠.
- 15-6. Quando gli accompagnamenti o le riduzioni orchestrali per tastiera comprendono annotazioni sulla strumentazione, le parole sono riportate in braille come appaiono in nero.

15-7. I passaggi suonati con mani alternate dovrebbero, ove possibile, essere scritti senza soluzione di continuità nella parte assegnata a una mano. Non è sempre facile decidere quale mano si presti meglio al passaggio, tuttavia la disposizione complessiva della musica è la guida migliore.

Esempio 15-7.

15-8. Quando un passaggio diviso tra le mani si estende per tutta la musica, esso è posizionato nella parte di una sola mano, come nell'esempio 15-11.

15-9. L'abbreviazione "sim" può essere aggiunta quando lo schema di mani alternate continua esattamente con la stessa forma. Il punto 5 dovrebbe precedere qualsiasi abbreviazione aggiunta, cioè $\cdot\cdot\cdot\cdot\cdot\cdot$.

15-10. Un cambio di segno di chiave all'interno di una parte non influisce sulla direzione della lettura degli intervalli nella parte stessa.

Esempio 15-10.

15-11. Se si desidera cambiare direzione nella lettura degli intervalli, si usino i simboli di mano che indicano mano sinistra con intervalli letti verso il grave o mano destra con intervalli letti verso l'acuto. Gli esempi da 12-33 a 12-35 mostrano questi simboli di mano in testi di teoria, mentre l'esempio qui sotto mostra l'uso del segno di mano destra in una parte di un ampio passaggio per piano.

Esempio 15-11.

15-12. Nel caso in cui alcune note richiedano la copula, si deve fare attenzione a segnare chiaramente la mano alla quale vengono assegnate tali note.

Esempio 15-12.

15-13. Nella musica ricca di fioriture di Chopin e di altri compositori, è talvolta necessario usare il segno di coincidenza fra note $\begin{matrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{matrix}$ in ciascuna parte.

Esempio 15-13.

(a) (in battuta-su-battuta)

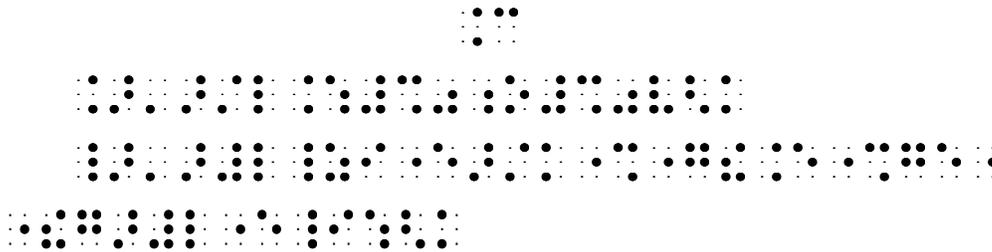
(b) (in sezione-per-sezione)

Simboli dalla Tavola 2.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Chiave di SOL nella parte della mano sinistra.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Chiave di FA nella parte della mano destra.

15-14. Quando sono compresi segni di chiave per gli insegnanti non vedenti di studenti vedenti, si usano simboli di chiave modificati per indicare che la parte di una mano è scritta nel pentagramma assegnato all'altra. Questi simboli di chiave speciali non influiscono sulla direzione in cui si leggono o usano intervalli e copule.

Esempio 15-14.



2. Pedale per Pianoforte

Simboli della Tavola 15 A.

⠠⠠⠠⠠	Ped. o altra indicazione per pedale abbassato.
⠠⠠⠠⠠	Asterisco o altra indicazione per pedale alzato.
⠠⠠⠠⠠	Asterisco e Ped. sotto una sola nota.
⠠⠠⠠⠠	Mezzo-pedale.
⠠⠠⠠⠠	Pedale immediatamente alzato all'accordo.

- 15-15. Le indicazioni di pedale del nero come l'asterisco e "ped." vengono posizionate dove appaiono nel testo in nero. Di solito vengono trascritte nella parte della mano sinistra, a meno che le note della mano destra non forniscano la chiarezza necessaria per posizzarle con precisione. E' consigliabile trattare la pressione e il rilascio di pedale in coppia, se possibile, posizionandoli entrambi nella parte della stessa mano.
- 15-16. Le indicazioni come "con ped." dovrebbero essere trascritte secondo la dicitura esatta e, quando "ped." non è seguito dall'asterisco, è preferibile scrivere tale abbreviazione con un segno di parola.
- 15-17. Quando le indicazioni pedale abbassato, mezzo pedale o la combinazione asterisco-pedale sono posizionate direttamente sotto una nota o pausa in nero, in braille saranno trascritte prima della nota o della pausa indicate.
- 15-18. Il segno "pedale alzato" segue la nota, intervallo o pausa. Nell'esempio 15-18 il pedale è tenuto per una lunga pausa; nell'esempio 15-19 il pedale viene rilasciato prima della pausa.

Esempio 15-18.

The image shows a musical score for Example 15-18. At the top, there are three lines of Braille notation. Below them is a musical staff in bass clef with a 3/4 time signature. The staff contains several chords and notes. Below the staff, there are two instances of the word "Ped." with an asterisk (*) underneath. A horizontal line connects the first "Ped." to the second, indicating a sustained pedal point.

15-19. Quando l’asterisco appare sotto una nota o un accordo e “ped.” è sotto la successiva, non si inserisce il segno di pedale su.

Esempio 15-19.

The image shows a musical score for Example 15-19. At the top, there are three lines of Braille notation. Below them is a musical staff in bass clef with a 3/4 time signature. The staff contains several chords and notes. Below the staff, there are two instances of the word "Ped." with an asterisk (*) underneath. A horizontal line connects the first "Ped." to the second, indicating a sustained pedal point.

15-20. Quando sia l’asterisco che il segno “ped.” sono stampati sotto la stessa nota, si usa il segno

Esempio 15-20.

The image shows a musical score for Example 15-20. At the top, there are three lines of Braille notation. Below them is a musical staff in bass clef with a 3/4 time signature. The staff contains several chords and notes. Below the staff, there are two instances of the word "Ped." with an asterisk (*) underneath. A horizontal line connects the first "Ped." to the second, indicating a sustained pedal point.

15-21. Il mezzo-pedale, in nero, può essere scritto in diversi modi. Di solito si usa una linea orizzontale, che normalmente viene piegata o disposta con una V capovolta nel punto in cui interviene il mezzo-pedale. Nell'esempio 15-21, l'inserimento del simbolo di mezzo-pedale nella seconda parte della copula chiarisce la sua posizione in nero.

Esempio 15-21.

The image shows the Braille notation for Example 15-21, consisting of three lines of Braille characters. Below the Braille is a musical staff in bass clef with a 4/4 time signature. The staff contains three measures of music. The first measure has a whole note chord. The second measure has a half note chord with a half-pedal symbol (a horizontal line with a downward-pointing triangle) underneath it. The third measure has a whole note chord. Below the staff, there is a sequence of Braille characters: P.....^.....^.....↑

15-22. Il segno “pedale immediatamente alzato” si usa non appena sia visualmente intuibile che il pedale non dovrebbe essere trattenuto per l'intera nota. L'esempio 15-22 è in tempo 3/4. Nella prima battuta l'asterisco è posizionato direttamente sotto il MI diesis nella mano sinistra a indicare che il pedale deve essere rilasciato immediatamente. Nella seconda battuta, l'asterisco è posto appena dopo il primo movimento, quindi in braille si usa il normale rilascio di pedale.

Esempio 15-22.

The image shows the Braille notation for Example 15-22, consisting of three lines of Braille characters. Below the Braille is a musical score in treble and bass clefs with a 3/4 time signature. The score is marked *mf*. The first measure has a half note chord in the right hand and a half note chord in the left hand. The second measure has a quarter note chord in the right hand and a quarter note chord in the left hand. The third measure has a quarter note chord in the right hand and a quarter note chord in the left hand. In the first measure, an asterisk (*) is placed under the G# in the left hand. In the second measure, an asterisk (*) is placed after the first eighth note in the left hand. Below the staff, there is a sequence of Braille characters: 4 2 5 1 3 1 2 *

15-23. Il segno di ripetizione può essere usato col pedale, purché il significato sia molto chiaro.

Esempio 15-23.

The musical notation for Example 15-23 is in bass clef with a 4/4 time signature. It consists of four measures of music. The first measure contains a quarter note G2, a quarter note A2, and a quarter note B2. The second measure contains a quarter note C3, a quarter note D3, and a quarter note E3. The third measure contains a quarter note F3, a quarter note G3, and a quarter note A3. The fourth measure contains a quarter note B3, a quarter note C4, and a quarter note D4. A repeat sign is placed below the first measure, and a pedal mark (Ped.) is placed below the second measure. An asterisk (*) is placed below the fourth measure.

15-24. Nell'esempio 15-24 un segno di ripetizione potrebbe erroneamente suggerire che il pedale viene alzato e premuto prima del quarto movimento. In situazioni come questa non si dovrebbero usare segni di ripetizione.

Esempio 15-24.

The musical notation for Example 15-24 is in bass clef with a 4/4 time signature. It consists of four measures of music. The first measure contains a quarter note G2, a quarter note A2, and a quarter note B2. The second measure contains a quarter note C3, a quarter note D3, and a quarter note E3. The third measure contains a quarter note F3, a quarter note G3, and a quarter note A3. The fourth measure contains a quarter note B3, a quarter note C4, and a quarter note D4. A repeat sign is placed below the first measure, and a pedal mark (Ped.) is placed below the second measure. An asterisk (*) is placed below the fourth measure.

15-25. Se il pedale si usa solo durante parte del passaggio ripetuto e la ripetizione è esatta, il segno di ripetizione include l'indicazione di pedale.

Esempio 15-25.

The musical notation for Example 15-25 is in bass clef with a 4/4 time signature. It consists of four measures of music. The first measure contains a quarter note G2, a quarter note A2, and a quarter note B2. The second measure contains a quarter note C3, a quarter note D3, and a quarter note E3. The third measure contains a quarter note F3, a quarter note G3, and a quarter note A3. The fourth measure contains a quarter note B3, a quarter note C4, and a quarter note D4. A repeat sign is placed below the first measure, and a pedal mark (Ped.) is placed below the second measure. An asterisk (*) is placed below the fourth measure.

B. Organo

15-26. I simboli di parte della mano destra e sinistra e le informazioni contenute nei paragrafi da 15-1 a 15-14 si applicano anche alle parti di mano destra e sinistra della musica per organo.

1. Pedale d'Organo

Simboli della Tavola 15 B.

⠠⠠⠠⠠	Parte di pedale d'organo.
⠠⠠⠠⠠⠠⠠	Inizio del passaggio nel quale le parti di pedale e mano sinistra sono scritte nello stesso rigo in nero.
⠠⠠⠠⠠	Ritorno alla sola mano sinistra; il pedale scompare.
⠠⠠	Punta sinistra (cuneo ^ sotto la nota).
⠠⠠	Tacco sinistro (<u>u</u> od <u>o</u> sotto la nota).
⠠⠠	Punta destra (cuneo ^ sopra la nota).
⠠⠠	Tacco destro (<u>u</u> od <u>o</u> sopra la nota).
⠠⠠	Tra simboli di piede, cambio di pedale su una sola nota.
⠠⠠	Cambio senza indicazione di punta o tacco.
⠠⠠	Il piede incrocia avanti (lineetta _ sopra il segno di punta o tacco).
⠠⠠	Il piede incrocia dietro (lineetta _ sotto il segno di punta o tacco).

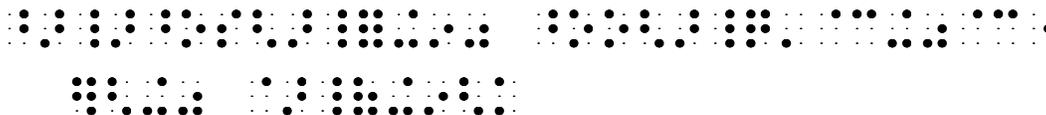
15-27. Quando una parte di pedale d'organo, si trova in nero su un rigo a parte, viene trascritta come parte braille separata che ha inizio con il prefisso sopra indicato. Quando, in nero, la parte del pedale è scritta nello stesso pentagramma della mano sinistra, i prefissi di pedale di organo e mano sinistra sono combinati come nell'esempio 15-27. Questo prefisso combinato si usa solo quando tale passaggio ha inizio. Le battute o sezioni successive riportano il normale prefisso di parte della mano sinistra.

Esempio 15-27.

The example shows three lines of Braille notation above a musical staff. The first line contains a single Braille symbol for the start of the pedal part. The second line contains a long Braille sequence representing the combined prefix for the pedal and left hand. The third line contains another Braille sequence. Below these is a musical staff with a bass clef and a 4/4 time signature. The staff contains several notes: a quarter note with an accent (^), a half note with an accent (^), a quarter note with an accent (^), a quarter note with an accent (^), and a quarter note with an accent (^). There is also a slur over a pair of notes.

15-28. Quando il pedale scompare, il prefisso $\begin{smallmatrix} \bullet & \bullet & \bullet \\ \bullet & \bullet & \bullet \end{smallmatrix}$ appare una volta sola a conferma di ciò. Se è chiaro dalla musica stessa che i pedali non sono più usati, il prefisso non è necessario. Se il pedale ritorna, il prefisso combinato viene usato ancora una volta. Se nella terza misura dell'esempio 15-27 non ci fosse parte di pedale, si presenterebbe la seguente indicazione braille.

Esempio 15-28.



15-29. Quando, in nero, il simbolo appuntito per la punta e arrotondato per il tacco sono posti sotto il rigo, stanno ad indicare l'uso del piede sinistro. Quando questi stessi simboli sono posti sopra il rigo, indicano l'uso del piede destro. In braille questi segni seguono le note o gli intervalli e sono trattati come simboli di diteggiatura.

15-30. Le linee orizzontali, sopra o sotto i simboli di piede, generalmente indicano incrocio dei piedi, ma possono avere altro significato in alcune pubblicazioni per organo. I simboli di incrocio di piedi sono posti prima della nota.

Esempio 15-30.

15-31. Alcune pubblicazioni in nero dispongono di simboli per indicare l'uso di punta e/o tacco interno o esterno. Questo sistema non è usato abbastanza frequentemente da poter costituire un accordo internazionale specifico che raccolga la varietà di simboli in nero usati dai singoli autori. Tuttavia la Danimarca *¹ ha ideato dei segni braille che riproducono questi possibili simboli inconsueti di pedale.

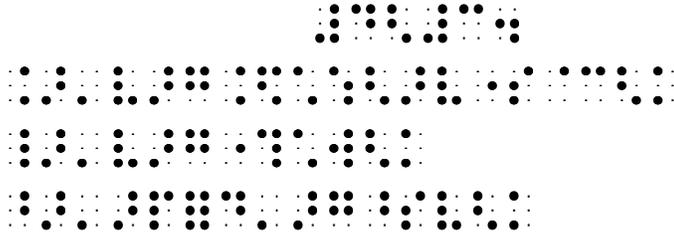
2. Registro

15-32. Si dovrebbe fare particolare attenzione a includere tutte le indicazioni di registro, uso e cambio di tastiera, informazioni riguardo ai pulsanti ecc.

15-33. La tabella dei dettagli della registrazione d'organo all'inizio di un pezzo o movimento dovrebbe riprodurre il nero, per quanto possibile.

¹ O. Kjær Nielsen. *Den Brailleske Nodeskrift, Dansk Revision*. København: Statens Bibliotek og Trykkeri for Blinde, [The Danish National Library for the Blind], (København, 1978), print edition, p. 161; braille edition, Vol. 1, p. 143.

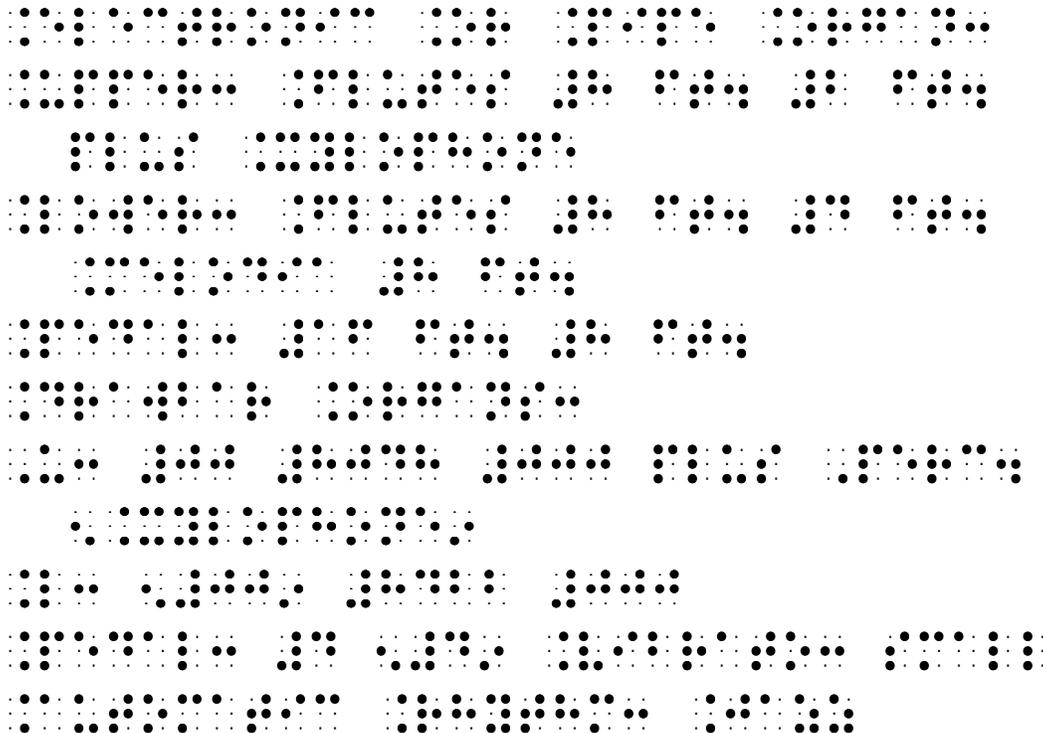
Esempio 15-36.



Péd. G

15-37. Quando in nero è compreso più di un tipo di registro, avviene lo stesso anche in braille. Per l'esempio 15-37, un diagramma in nero fornisce l'informazione necessaria per "organo elettronico o a canne" e anche per "organi a mantice". Le parole e/o serie di numeri sono trascritte in codice letterale standard.

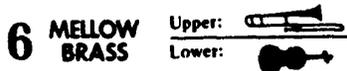
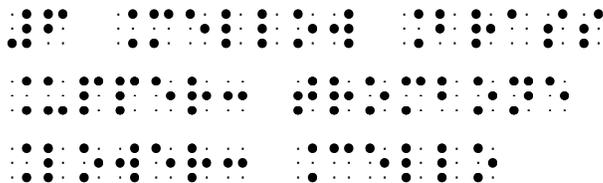
Esempio 15-37.



Electronic Or Pipe Organ:	Upper: Flutes 8', 2' + Xylophone	Lower: Flutes 8', 4' Melodia 8'	Pedal: 16', 8'
Drawbar Organs:	U 00 8048 000 + Perc.(Xylophone)	L (00) 8422 000	Pedal: 4(4) Vibrato: Small
Automatic Rhythm: Jazz			

15-38. Esistono molte possibili variazioni per la presentazione del registro. I registri delle tastiere elettroniche talvolta mostrano illustrazioni del tipo di strumento. Nel registro in nero qui sotto, gli strumenti sono illustrati; in braille sono indicati col nome.

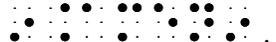
Esempio 15-38.



XVI. MUSICA VOCALE

(Tavola 16)

Simboli della Tavola 16.

	Legatura di sillaba.
	Legatura di sillaba per prima e seconda lingua.
	Legatura di sillaba per terza e quarta lingua.
	Variazione della legatura di sillaba per singoli versi in una lingua.
	Inizio e fine di frase.
	Due sillabe cantate su una sola nota.
	Tre sillabe cantate su una sola nota.
	Mezzo respiro.
	Respiro completo.
	Testo da cantare su una sola nota.
	Ripeti il testo una volta, ad es.: 
	Ripeti il testo due volte.
	Ripeti il testo tre (o altro numero) volte.

- 16-1. Una parte di assolo vocale viene trascritta come una parte strumentale tranne che per la trascrizione di legature ed adattamenti per il testo vocale.
- 16-2. Le linee o sezioni di testo si alternano con le linee o sezioni della musica corrispondente a quel testo. Le parti di testo sono identificate dal prefisso , dall'iniziale della voce, o dal posizionamento sulla pagina braille.
- 16-3. Le parti musicali sono identificate dal prefisso , dall'iniziale della parte vocale, o dal posizionamento sulla pagina braille. Se nella musica appaiono intervalli, si dovrebbe inserire un'annotazione per indicare la direzione di lettura.
- 16-4. In alcuni paesi il testo è anteposto alla musica; in altri la musica precede il testo. Gli esempi di questo capitolo riproducono alcune possibilità diverse di rappresentazione di musica vocale in braille.
- 16-5. Risulta utile aggiungere anche istruzioni tipo "rit.", "accel.", e "a tempo" alla parte vocale braille, se questi appaiono solo nell'accompagnamento nella versione in nero.

16-6. Musica e testo relativo non sono allineati verticalmente come in nero. Pertanto, la correlazione di sillabe e note deve essere resa molto chiara, usando i simboli illustrati negli esempi da 16-7 a 16-10.

16-7. La legatura ⠠⠨ tra note indica che una sillaba del testo viene cantata su quelle due note. Se una sillaba continua per più di quattro note, il simbolo viene raddoppiato. I simboli ⠠⠨⠠⠨ e ⠠⠨⠠⠨⠠⠨ riguardano il fraseggio; non si usano per correlazione di sillabe con note.

Esempio 16-7.

⠠⠨
 ⠠⠨⠠⠨
 ⠠⠨⠠⠨⠠⠨

Tu- so- lus_ al- tis- si- mus Je - su Chris- te_

16-8. Quando due o tre sillabe o vocali sono fuse su una nota, il segno ⠠⠨ o ⠠⠨⠠⠨ viene posizionato dopo la nota interessata. Nel testo letterario, le sillabe o vocali da unire sono comprese tra i simboli ⠠⠨ e ⠠⠨ .

Esempio 16-8.

⠠⠨
 ⠠⠨⠠⠨

Fin - ch̀e l'aria è an-cor bru - na, e il mon - do ta - ce.

16-9. Quando le canzoni sono scritte in due o più lingue, il numero di sillabe contenute in una battuta può variare tra i diversi testi. I simboli di legatura seguiti da simboli di "diteggiatura" vengono usati per indicare a quale lingua si riferiscono. Nella terza battuta dell'esempio 16-9, la prima legatura si applica a entrambe le lingue; la seconda solo alla seconda lingua.

Esempio 16-9.

Voi, che sa - pe - te, che co sa è, a - mor,
 You who have know-ledge, what is love's sign,

16-10. Quando c'è differenza di sillabe in una ripetizione melodica di un verso o tra due versi della stessa lingua, la legatura  indica che la legatura si riferisce a una sola serie di parole.

Esempio 16-10.

come ye to Beth - le - hem;
 cit - i - zens of heaven a - bove!

16-11. I simboli di respiro sono posizionati nel punto in cui risultano. Non è necessario un segno di ottava per la nota successiva. La forma nel testo in nero è variabile. Il simbolo usato da un compositore per il mezzo respiro può venire usato da altri compositori o editori di musica per il respiro completo. Quando non è chiaro se si tratti di mezzo respiro o respiro completo, il trascrittore dovrebbe inserire una nota che descriva la forma dei simboli in nero con la loro rispettiva rappresentazione in braille. L'esempio 16-11, solo in nero, mostra i simboli comunemente usati nel testo in nero per entrambi i tipi di respiro.

Esempio 16-11.

16-12. Ad eccezione delle ripetizioni che compaiono nel testo in nero, le uniche ripetizioni braille consigliate sono la ripetizione di battuta, per battute brevi e il “segno” braille (per ripetizioni molto lunghe e ovvie come la ripetizione finale di un’aria dopo la sezione intermedia).

16-13. Le parole o frasi del testo sono ripetute usando il simbolo ⠠⠠ posto prima e dopo, senza spazi interposti. Se la ripetizione deve essere inserita due volte (per essere cantata tre volte) il segno viene raddoppiato o prima o dopo (non entrambe le volte). Se più di due volte, un numero viene combinato con quel segno. Il numero indica le ripetizioni. L’esempio 16-13, solo in braille, rappresenta entrambi i modi di segnare “Amen” quando debba essere cantato sei volte.

Esempio 16-13.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ oppure ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠

16-14. Parti temporaneamente divise o note alternative sono trascritte come intervalli oppure in copula. Se stampate in piccolo, si deve usare il segno di carattere in piccolo, ⠠⠠ (Tavola 1 A).

16-15. Un’indicazione a parte di estensione vocale dovrebbe essere riprodotta in braille come in nero.

Esempio 16-15.

⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠



16-16. I trattini stampati tra le sillabe per l’allineamento verticale con le note non vengono trascritti in braille.

16-17. Quando parti da tenore sono stampate in chiave di SOL un’ottava sopra il tono effettivo, generalmente sono trascritte in braille nel tono reale in cui devono essere cantate.

16-18. Un insieme vocale o spartito corale è un’estensione logica del formato in uso per musica da assolo con linee o sezioni di musica per ciascuna voce. Quando il testo è identico per tutte le voci, viene indicato una volta sola; quando varia a seconda della voce appare separatamente per ogni voce.

16-19. Gli accompagnamenti per tastiera non appaiono come parte in uno spartito corale. Vengono trascritti a parte e di solito riportano uno schema dei temi importanti, entrate di voce, o altre caratteristiche d’insieme. Gli accompagnamenti strumentali, compreso il piano se presente, hanno il loro spartito a parte, anch’esso contenente uno schema della musica vocale.

XVII. STRUMENTI A CORDA

(Tavola 17)

A. Simboli Generali

- 17-1. La musica per strumenti a corda è riprodotta in braille usando tutti i simboli precedentemente descritti.
- 17-2. A causa della mancanza di standardizzazione dei simboli in nero riguardanti corde, posizioni, barrés, armonici o altri elementi, è indispensabile che il trascrittore abbia una accurata conoscenza della musica per strumenti a corda, preferibilmente da esecutore.
- 17-3. In alcuni paesi si usano simboli di chiave come prefisso per tutti i tipi di musica strumentale. Se vengono usati simboli di chiave, essi determineranno la direzione degli intervalli e delle parti in copula. La chiave di DO si legge verso il grave per la viola e verso l'acuto per il violoncello e il contrabbasso. In assenza di segno di chiave, si dovrebbe inserire un'annotazione. La forma usata nell'esempio 17-3 può essere d'aiuto.

Esempio 17-3.



- 17-4. La chiave di SOL con un piccolo "8" sotto, talvolta usata per strumenti a pizzico, indica che le note suonano un'ottava più bassa rispetto al nero, tuttavia la musica viene trascritta secondo il tono che risulta dal testo in nero.

Simboli della Tavola 17 A.

⠠⠠⠠⠠	Prima corda.	⠠⠠⠠⠠	Quinta corda.
⠠⠠⠠⠠	Seconda corda.	⠠⠠⠠⠠	Sesta corda.
⠠⠠⠠⠠	Terza corda.	⠠⠠⠠⠠	Settima corda.
⠠⠠⠠⠠	Quarta corda.		

- 17-5. In nero le corde sono indicate con numeri romani, arabi o lettere. Una nota dovrebbe indicare quale metodo è usato nel testo in nero. Eventuali combinazioni parola-lettera, quali ad es. "sul G" ("sul SOL"), dovrebbero essere trascritte come in nero.
- 17-6. La nota che segue l'indicazione di corda non richiede segno di ottava.
- 17-7. Le linee di continuazione vengono indicate secondo il principio del raddoppio; solo il secondo carattere del segno viene scritto due volte.

Esempio 17-7.

Simboli della Tavola 17 B.

⠠⠠⠠⠠	Prima posizione/tasto	⠠⠠⠠⠠⠠	Settima posizione/tasto
⠠⠠⠠⠠	Seconda posizione/tasto	⠠⠠⠠⠠	Ottava posizione/tasto
⠠⠠⠠⠠	Terza posizione/tasto	⠠⠠⠠⠠⠠	Nona posizione/tasto
⠠⠠⠠⠠	Quarta posizione/tasto	⠠⠠⠠⠠⠠	Decima posizione/tasto
⠠⠠⠠⠠	Quinta posizione/tasto	⠠⠠⠠⠠⠠	Mezza posizione.
⠠⠠⠠⠠	Sesta posizione/tasto		
⠠⠠⠠⠠	Glissando o passaggio a nuova posizione.		
⠠⠠⠠⠠⠠	Inizio linea di passaggio.		
⠠⠠⠠⠠⠠	Fine linea di passaggio.		

17-8. I simboli di posizione/tasto, di solito seguono i simboli di corda e precedono i simboli di arco o plettro. La parola “posizione” viene usata per gli strumenti che hanno una tastiera liscia, mentre il termine “tasto” si riferisce a strumenti che presentano delle tacche sulla superficie della tastiera.

17-9. In nero i simboli di posizione o tasto sono di solito numeri romani o arabi. Un’apposita nota dovrebbe descrivere il tipo di segno usato in nero.

17-10. La nota successiva al segno di posizione o tasto deve portare un segno di ottava.

17-11. Una linea di continuazione che segue un segno di posizione viene indicata con due punti 3 ⠠⠠⠠ . Il segno che indica la fine di questa linea, ⠠⠠⠠⠠ , segue l’ultima nota interessata e non si usa se è seguito immediatamente da altro segno di posizione.

Esempio 17-11.

The image shows a musical staff with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 4/4 time signature. The notation includes several notes with fingering: V, I, III, and V. Above the staff, there are Braille symbols: a large symbol for position 7 (⠠⠠⠠⠠⠠), followed by a continuation line symbol (⠠⠠⠠) and a position 7 symbol (⠠⠠⠠⠠⠠). The continuation line is indicated by a bracket above the staff.

17-12. Per quanto riguarda la diteggiatura di strumenti ad arco o a pizzico, vedi il Capitolo VIII, Diteggiatura. La parte B contiene simboli ed esempi.

17-13. Le linee di passaggio (portamento) si trovano frequentemente nella musica per chitarra e occasionalmente in quella per strumenti a corda ed arco. Assomigliano ai glissando in nero e in braille, ma, a meno che non sia presente la parola o l'abbreviazione di glissando, la linea inclinata indica un passaggio ad altro tasto o posizione. Il segno viene posizionato tra le note interessate. Se la parola "glissando" o un'abbreviazione appare in nero, dovrebbe essere inserita anche nel braille.

17-14. Quando appaiono note intermedie, può essere necessario indicare l'inizio e la fine del passaggio usando i simboli sopra indicati. Usate sempre il segno standard ove possibile. L'esempio (a) illustra il passaggio standard, mentre l'esempio (b) illustra necessità e uso di simboli di inizio e fine.

Esempio 17-14.

(a)

(b)

17-15. Il segno di glissando è posto dopo la prima delle due note interessate. Se in nero appare anche una legatura, il segno di legatura precede il segno di glissando. Se la parola o l'abbreviazione di glissando appare in nero, dovrebbe apparire anche in braille.

Simboli della Tavola 17 D.

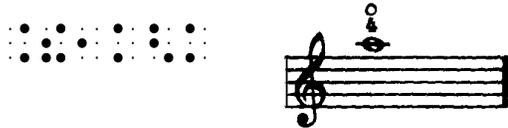
•• ••	Armonico naturale o corda vuota.
•••• ••••	Armonico artificiale.

17-16. Gli armonici naturali e artificiali vengono caratterizzati, nel testo in nero, da una particolare forma. Il segno di armonico artificiale si usa per note a forma di diamante; l'armonico naturale è usato quando una nota tonda, che non corrisponde a corda vuota, ha uno zero sopra.

17-17. Il segno di armonico naturale segue la nota; il segno di armonico artificiale precede la nota ed è separato da essa solo per mezzo di un segno di ottava e/o un accidente. Parole o abbreviazioni come “arm. art.” vengono sempre incluse come testo letterario.

17-18. Quando viene data una diteggiatura per un armonico naturale, la diteggiatura precede il segno di armonico.

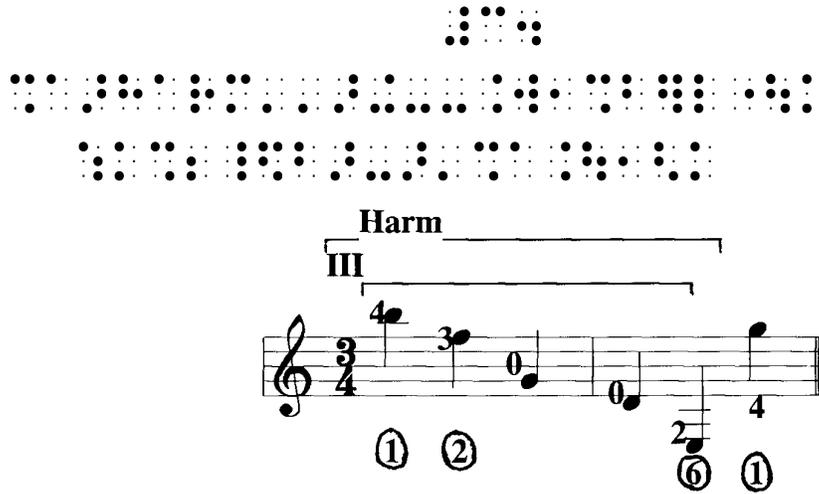
Esempio 17-18.



17-19. I simboli di armonico artificiale e naturale possono essere raddoppiati per una serie di più di tre note o intervalli. Il segno di armonico artificiale viene raddoppiato così $\begin{matrix} \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot & \cdot \end{matrix}$.

17-20. I seguenti tre esempi illustrano armonici ed altre caratteristiche di musica per strumenti a corda. Nell'esempio 17-20 per chitarra, l'abbreviazione “arm” viene mostrata con parentesi, a indicare quali note sono armonici. In braille si usa la linea di continuazione. Un'altra parentesi, con numero romano, indica che la mano deve rimanere nella terza posizione, quindi si usa una seconda linea di continuazione. I numeri arabi cerchiati indicano simboli di corda.

Esempio 17-20.



17-21. Nell'esempio 17-21, le note a diamante sono mostrate in aggiunta alle abbreviazioni in nero, quindi il segno di armonico artificiale si usa insieme all'abbreviazione e alla sua linea di continuazione. In questo esempio per chitarra, il nero ha lettere cerchiare che contengono i nomi delle corde, ad es. G, B, ed E (sol, si e mi). Il trascrittore deve conoscere tutti gli strumenti a corda per sapere che G (sol) corrisponde alla terza corda nella musica per chitarra, quarta corda per il violino, terza per la viola ecc. Il segno di linea di battuta $\begin{matrix} \cdot & \cdot & \cdot \\ \cdot & \cdot & \cdot \end{matrix}$ è utile in musica complessa.

Esempio 17-21.

The image shows the Braille transcription of Example 17-21, consisting of three lines of Braille. Below the Braille is a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The staff contains a sequence of notes: G4, B4, G4, B4, G4, E4. Above the staff, a horizontal line labeled "harm." spans from the first G4 to the second B4. Above the second B4, the word "rall." is written. Above the final E4, there is a fermata symbol. Below the staff, the notes G, B, G, B, G, E are circled and aligned with their respective notes on the staff.

17-22. Nell'esempio 17-22 appaiono sia l'abbreviazione "arm", che il segno di dodicesimo tasto, come in nero, a indicare armonico. Diteggiatura, corda e simboli di tasto sono tutti indicati con numeri arabi, quindi è ancora una volta indispensabile una conoscenza adeguata degli strumenti a corda per interpretare il significato di ciascun numero.

Esempio 17-22.

The image shows the Braille transcription of Example 17-22, consisting of three lines of Braille. Below the Braille is a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The staff contains a sequence of notes: G4, B4, G4, B4, G4, E4. Above the staff, a horizontal line labeled "arm" spans from the first G4 to the second B4. Above the second B4, the word "rall." is written. Above the final E4, there is a fermata symbol. Below the staff, the notes G, B, G, B, G, E are circled and aligned with their respective notes on the staff. A dashed line connects the first G and the second B, with the number 4 below it. Another dashed line connects the second B and the final E, with the number 5 below it. The number 6 is below the final E. Above the staff, the numbers 1, 3, 4, 3, 1, 1, 2 are written above the notes G, B, G, B, G, E respectively. Above the final E, there is a fermata symbol.

17-23. Quando nel testo in nero compaiono i suoni risultanti di un armonico naturale o artificiale, questi vengono scritti come note in piccolo e posti in una copula. Poiché le note a diamante non producono il suono rappresentato dalle note in nero, se due armonici artificiali sono scritti come accordo, è meglio separarli con copule. Le note risultanti possono tuttavia venire trascritte come accordi.

Esempio 17-23.

The image shows the Braille transcription of Example 17-23, consisting of three lines of Braille. Below the Braille is a musical staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The staff contains a sequence of notes: G4, B4, G4, B4, G4, E4. Above the staff, a horizontal line labeled "arm" spans from the first G4 to the second B4. Above the second B4, the word "rall." is written. Above the final E4, there is a fermata symbol. Below the staff, the notes G, B, G, B, G, E are circled and aligned with their respective notes on the staff. A dashed line connects the first G and the second B, with the number 4 below it. Another dashed line connects the second B and the final E, with the number 5 below it. The number 6 is below the final E. Above the staff, the numbers 1, 3, 4, 3, 1, 1, 2 are written above the notes G, B, G, B, G, E respectively. Above the final E, there is a fermata symbol.

Esempio 17-26.

17-27. Per quanto riguarda partiture con strumenti a corda, vedi esempi da 20-9 a 20-11.

C. Strumenti a pizzico

Simboli dalla Tavola 17 C.

⠠⠠⠠	Barré (grande o intero).
⠠⠠⠠⠠	Mezzo barré (piccolo o parziale).
⠠⠠⠠⠠⠠	Parentesi verticale per barré.

17-28. I barrés vengono indicati in due modi diversi nella notazione in nero: (1) sopra il rigo con lettere maiuscole, soli o in combinazione con numeri o frazioni che indicano se il barré è grande o piccolo; (2) sul rigo con parentesi verticali poste prima delle note o accordi. Per quanto riguarda (1), si dovrebbe inserire una nota esplicativa che descriva la notazione in nero. Per (2) il segno di parentesi di barré braille indica che in nero appare una parentesi.

17-29. I barrés interi in genere sono indicati sopra il rigo con “C” o “B”. Le indicazioni di barré parziale comprendono la C o la B attraversate da una barra, 1/2C, 1/2B, PB, MC, MB, ecc.

17-30. I simboli di barré precedono immediatamente i simboli di posizione. I simboli di posizione devono essere seguiti da un segno di ottava.

17-31. L'esempio 17-31 mostra un barré intero seguito dal numero romano per la quinta posizione/tasto e una linea di continuazione che termina nel punto in cui interviene il barré successivo e il numero romano di terza posizione/tasto. Pertanto la fine della linea di continuazione non viene segnata.

Esempio 17-31.

17-32. L'esempio 17-32 mostra un mezzo barré con termine alla sua linea di continuazione.

Esempio 17-32.

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The time signature is 4/4. A half bar is indicated by a horizontal line above the staff, labeled 'BII'. The notes under the bar are G4, A4, and B4. Below the staff, there are two upward-pointing arrows indicating the continuation of the bar.

17-33. Nell'esempio 17-33, una parentesi barré è stampata verticalmente attraverso l'intero pentagramma, a mostrare che il barré contiene le note iniziali di entrambe le parti in copula. Pertanto in braille essa appare all'inizio di entrambe le parti in copula.

Esempio 17-33.

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The time signature is 4/4. A vertical bar labeled 'III' is placed across the staff, indicating a bar. The notes are G4, A4, B4, and C5. Below the staff, there are circled numbers 3, 4, and 5, and a circled number 2 below the final note.

17-34. Quando il simbolo di barré non è seguito da simbolo di posizione, dovrebbe essere seguito in braille dal primo carattere di un segno di posizione (punti 3-4-5). Nell'esempio 17-34 non c'è simbolo di posizione, pertanto un singolo carattere di posizione viene usato in entrambe le parti in copula interessate dalla parentesi per barré.

Esempio 17-34.

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The time signature is 4/4. A bar is indicated by a horizontal line above the staff. The notes are G4, A4, and B4. Below the staff, there is a circled number 2 below the final note.

Simboli dalla Tavola 17 D.

⠠⠨⠠	Plettro in giù.
⠠⠨⠡	Plettro in su.

Simboli della Tavola 11.

	Arpeggio in su.
	Arpeggio in giù.

17-35. In certa musica per chitarra, il simbolo in nero di “plettro in giù” è una freccia puntata verso l’alto. Il simbolo in nero di “plettro in su” è una freccia puntata verso il basso (muovere la mano verso il basso attraverso le corde rende possibile “pizzicarle” dalla più grave alla più acuta). In altre pubblicazioni una freccia puntata verso l’alto corrisponde all’indicazione in nero di “plettro in su”, mentre una freccia puntata verso il basso indica “plettro in giù”. Pertanto sarebbe necessaria una nota che spieghi il simbolo in nero.

17-36. Per quanto riguarda il rasgueado (tecnica speciale che consiste in un rapido arpeggiare le corde sia verso l’alto che verso il basso), si dovrebbe usare il segno di arpeggio anziché quelli di plettro. Per la freccia verso l’alto si usi il segno per quella verso il basso invece il segno . Se le frecce vanno in entrambe le direzioni si usino entrambi i simboli, seguendo il testo in nero. Inserite la parola rasgueado (nei suoi diversi spelling) o un’abbreviazione, come nel testo in nero.

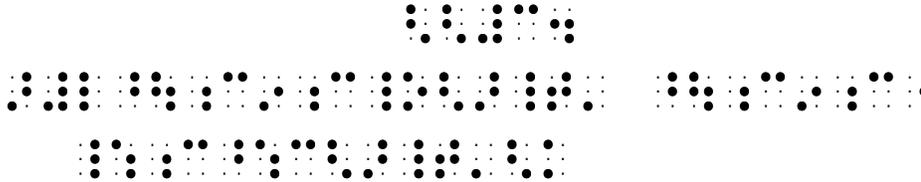
Esempio 17-36.

17-37. Per indicare un golpe (colpo), si usi la parola o l’abbreviazione come nel testo in nero. Quando viene eseguito su una pausa, la parola o l’iniziale viene posta prima della pausa. Altrimenti, il braille segue la posizione del nero, prima o dopo la nota, il rasgueado o altro elemento.

Esempio 17-37

17-38. Una legatura che non termina su nota, altrimenti detta “legatura nel nulla”,  richiede particolare attenzione nella trascrizione. L’esempio 17-38 contiene musica per chitarra in chiave di basso, con gli intervalli letti verso l’acuto. Il trascrittore accorto capisce che la prima legatura non finisce su una nota e che l’intervallo non deve essere legato alla minima. Il segno di legatura speciale viene posto dopo entrambe le note dell’accordo. Se una legatura rappresenta un’indicazione di abbellimento per chitarra, si può usare questo segno di legatura.

Esempio 17-38.



17-39. La diteggiatura di mano destra per chitarra è illustrata nella Parte B2 del Capitolo VIII (Diteggiatura: Simboli della Tavola 8 B) e nei Paragrafi 8-10 e 8-11.

XVIII. FIATI E PERCUSSIONI

(Tavola 18)

A. Strumenti a fiato

18-1. Per gli strumenti a fiato si usano tutti i simboli standard, oltre a simboli con significato speciale per questo tipo di strumenti.

Simboli della Tavola 18 A.

⠠	Lettera O, sopra o sotto la nota.
⠠⠠	Segno più, sopra o sotto la nota.

Simboli della Tavola 16 C.

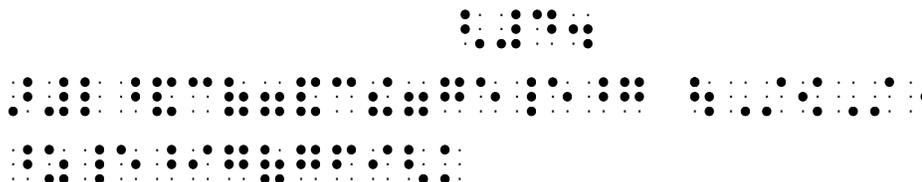
⠠⠠⠠	Mezzo respiro.
⠠⠠⠠⠠	Respiro completo.

18-2. La lettera O significa suono aperto e spesso indica al suonatore di rimuovere la sordina o regolare per suono senza sordina. In genere questo segno segue la nota.

18-3. Il segno più indica di solito la posizione in cui deve essere aggiunta la sordina o in cui risulta un suono con sordina. Questo segno si può trovare o prima o dopo la nota, a seconda del paese in cui viene fatta la trascrizione.

18-4. I simboli di respiro consistono in virgole, linee inclinate doppie e vari altri tipi di simboli in nero. In alcune pubblicazioni, la virgola può indicare il respiro completo, mentre in altre indica il mezzo respiro. Lo stesso vale per gli altri simboli. Il trascrittore dovrebbe allora definire il significato voluto, se possibile, e inserire una nota che descriva la forma del/i simbolo/i in nero con la relativa rappresentazione braille.

18-5. I simboli di respiro sono posti dove appaiono nel testo in nero. Non sono necessari segni di ottava per la nota successiva.

Esempio 18-5 (Assolo di Tuba).

18-6. Le parti per strumenti traspositori sono riportate in braille usando le altezze che appaiono sulla pagina in nero. Quando ciò accade in un insieme o in accompagnamento per tastiera, ciascuna parte può avere un'armatura di chiave diversa. Le armature di chiave dovrebbero apparire all'inizio di ciascun parallelo o sezione.

Esempio 18-6.

The image shows a musical score for 'Andantino' in 2/4 time. The top part of the score is written in Braille, consisting of four staves. Below it is the standard musical notation for the same piece, featuring a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a tempo marking of 'Andantino'. The piano part is marked with a 'p' (piano) dynamic. The score includes a treble clef staff with a melodic line and a grand staff (treble and bass clefs) with a piano accompaniment.

18-7. Quando un accordo di due note appare nella musica per fiati, si possono usare simboli di intervallo o parti in copula a seconda dell'uso nazionale.

18-8. Eventuali indicazioni come "à 2" o "solo" dovrebbero essere inserite come in nero.

18-9. Gli accompagnamenti sono resi a parte in braille. Generalmente contengono uno schema della parte del solista come qui sotto indicato, o una ripetizione di essa come nell'esempio 18-6. Entrambi gli esempi sono come il nero.

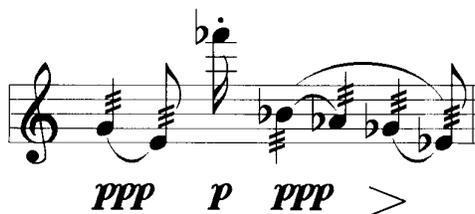
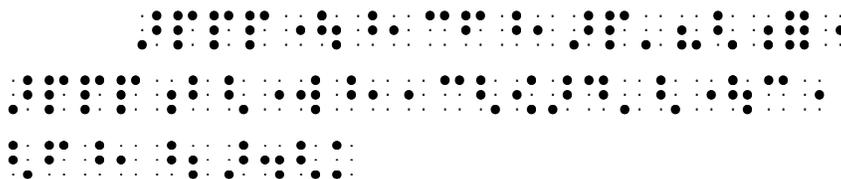
Esempio 18-9.

The image shows a musical score for 'Esempio 18-9' in Braille. It consists of four staves of Braille notation, which is a simplified version of the notation used in Example 18-6, representing the piano accompaniment part of the score.

18-10. Per la notazione moderna inconsueta, vedi Sezione XIII, Notazione Moderna. L'esempio 18-10 è tratto da un pezzo moderno, tuttavia la ripetizione di tremolo in 32mi è notazione standard. Indica all'esecutore il frullato. Si usi notazione standard ove possibile.

Esempio 18-10.

(nessuna indicazione di tempo)

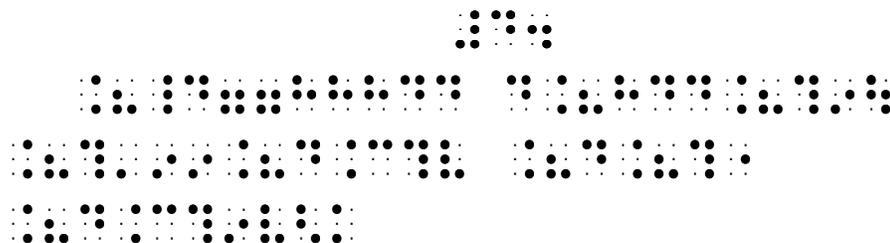
**B. Percussioni**

18-11. Per strumenti a percussione melodici come campanelli, xilofono e anche per l'arpa, si usa la notazione braille standard.

18-12. Per strumenti a percussione non melodici, in nero vi sono due modi, descritti di seguito. Un'apposita nota dovrebbe descrivere i dettagli della presentazione in nero, compreso il numero di linee usate per il "rigo" della percussione.

- (1) Un pentagramma viene stampato con note che rappresentano gli strumenti suonati da un esecutore. Ciascuna nota diversa rappresenta uno strumento differente; le note sono arrangiate melodicamente o in accordi a seconda che il suonatore debba "colpire" uno o più strumenti contemporaneamente.
- (2) Le note di ciascun strumento non sono scritte su un pentagramma. Viene data la notazione del tempo e il valore delle note, ma le note vengono scritte su una sola linea orizzontale, o, in alcuni casi, su due o tre linee orizzontali.

18-13. Il pentagramma per strumenti a percussione non melodici contiene indicazione di tempo, valore delle note, dinamiche e altri dettagli di esecuzione. Generalmente non riporta un segno di chiave normale. Per le trascrizioni braille, le note sono trascritte come se fossero in chiave di FA. Tutti gli altri dettagli di esecuzione sono trascritti in modalità standard. Si usano le copule o gli intervalli e questi vengono raddoppiati come di consueto. L'esempio 18-13 è tratto da un assolo per due tam-tam.

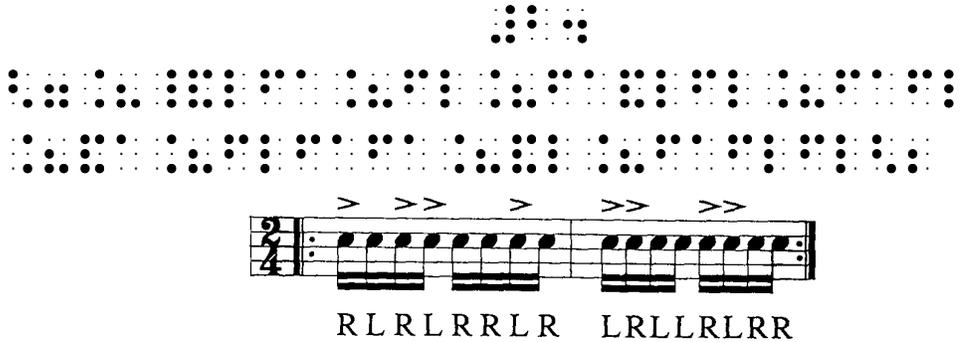
Esempio 18-13.

Simboli della Tavola 18 B.

	Mano destra.
	Mano sinistra.

18-14. In nero si usano frequentemente lettere come R e L a indicare l'uso della mano destra o sinistra (right e left). In braille, i simboli delle mani per gli strumenti a percussione seguono le note e sono trattati come simboli di dito. L'esempio 18-14 è tratto da un libro di esercizi per tamburo (snare drum = tamburo metallico).

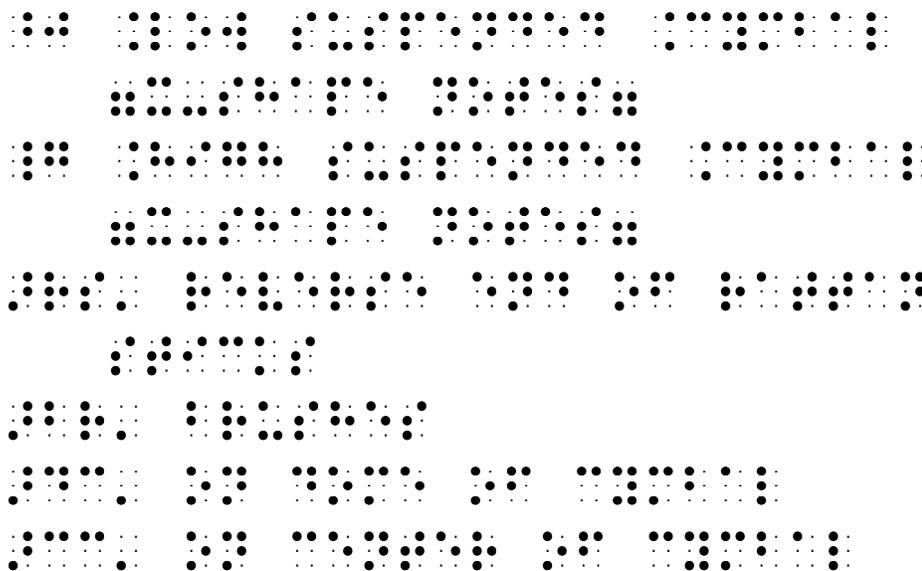
Esempio 18-14.

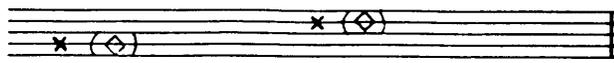
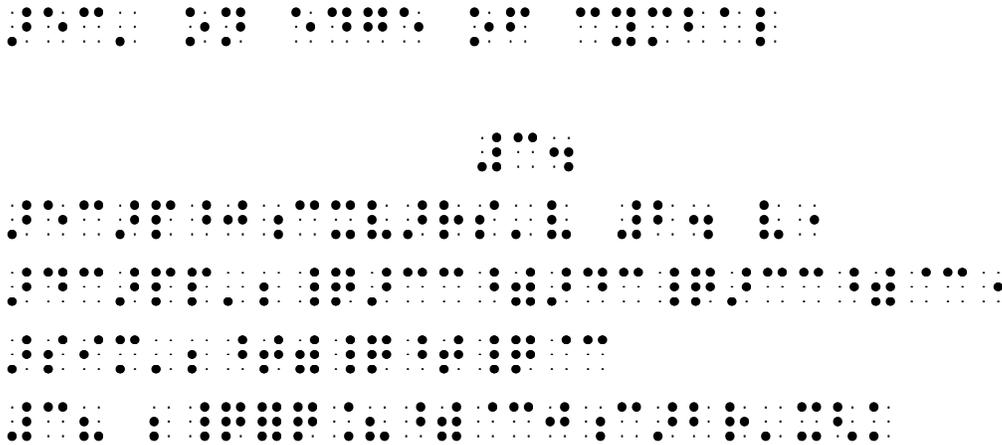


18-15. Se in nero si usano delle parole per indicare cambio strumento, bacchetta, spazzola ecc., in braille sono inserite come in nero. Se ci sono disegni o simboli anziché parole, ci sono due possibilità diverse. Si possono utilizzare simboli speciali o abbreviazioni molto corte come ad es. "hs" per "hard stick" (bacchetta forte/dura). Una nota del trascrittore posta all'inizio del brano dovrebbe spiegare il significato dei simboli e delle abbreviazioni.

18-16. L'esempio 18-16 è un frammento di musica per due cimbali suonati in modo diverso. Il fatto che le note abbiano forma ad X è rilevato nell'elenco degli strumenti e non deve essere ripetuto nella musica. Tutti gli altri simboli in nero sono illustrativi. In questo esempio, la "legatura nel nulla", , significa che il tono proveniente dal cimbalo può continuare a risuonare.

Esempio 18-16.





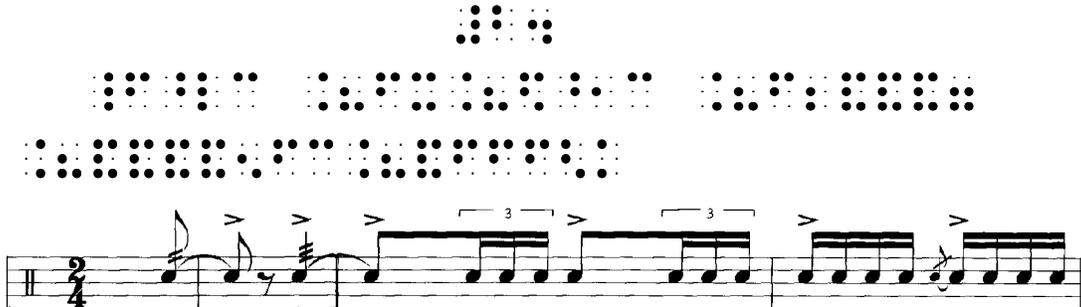
Low suspended Cymbal High suspended Cymbal

	reverse end of rattan sticks		on dome of cymbal
	brushes		on center of cymbal
			on edge of cymbal



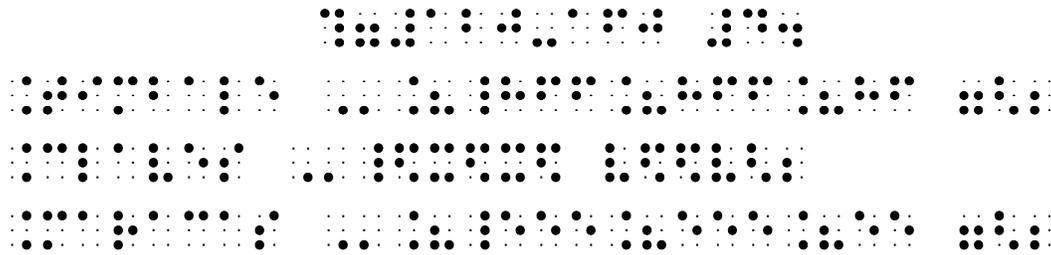
18-17. I percussionisti parlano di “flam”, “rulli” ed usano una terminologia diversa da quella della musica per tastiere, tuttavia la notazione della pagina in nero viene trascritta come se fosse musica per tastiere. L’esempio 18-17, un assolo di tamburo, riporta un “flam” (acciaccatura) e rulli (ripetizione come 16mi e 32mi). Questo tipo di musica per percussioni si può trovare o su un pentagramma o su una singola linea in nero.

Esempio 18-17.



18-18. Se nel nero viene spiegato quali note sono assegnate a ciascun strumento, la relativa spiegazione deve essere trascritta come nell’esempio 18-18. Quando più parti appaiono su un rigo, vengono suonate da un solo esecutore e trascritte con accordi o copule. Quando appaiono su rigi a sé stanti, come qui sotto, sono trascritte separatamente.

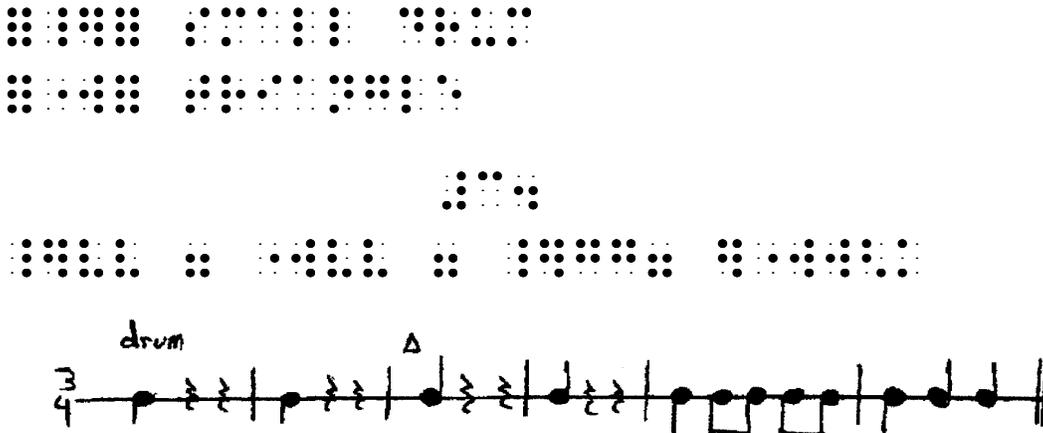
Esempio 18-18.



18-19. Quando le note appaiono su una linea singola, un solo nome di nota viene assegnato alle note con il loro valore. Di solito viene usata la nota DO, talvolta il RE; come dimostrato qui sotto, si possono scegliere anche altre note.

18-20. Nell'esempio 18-20, scritto su un solo rigo, la direzione dei gambi indica strumenti diversi. Le note del tamburo piccolo hanno tutte il gambo verso il basso, le note per il triangolo verso l'alto. Gli strumenti vengono identificati all'inizio e i gambi servono come identificatori per il resto del brano in nero. In braille si assegna una nota al tamburo e una nota diversa al triangolo.

Esempio 18-20.



XIX. FISARMONICA**(Tavola 19)**

Simboli della Tavola 19 A.

	Prefisso per musica da fisarmonica.
<i>File di bottoni.</i>	
	Prima fila - lineetta sotto la nota (note di contrabbasso).
	Seconda fila - nessuna indicazione (note di basso).
	Terza fila - 1 o M (accordi maggiori).
	Quarta fila - 2 o m (accordi minori).
	Quinta fila - 3, S o 7 (accordi di settima).
	Sesta fila - 4 o d (accordi diminuiti).
	Settima fila - (indicazioni variabili).
	Ottava fila - (indicazioni variabili).
	Fila zero - (indicazioni variabili).

19-1. I simboli di fisarmonica si usano solo dove applicato il prefisso  per la parte di mano sinistra della musica¹.

19-2. In nero, le note di basso (prime due file di bottoni) di solito sono scritte nella parte inferiore del rigo con i gambi verso l'alto. Le note che rappresentano gli accordi (file rimanenti) appaiono nella parte superiore del rigo con gambi verso il basso. Non sono necessari segni di ottava, quindi questi segni vengono usati per numerare le file dei bottoni. Il segno di fila rimane in vigore fino a che appare un altro segno di fila.

19-3. I simboli di fila di bottoni precedono immediatamente le note e non devono essere separati da queste da altri simboli, se non accidenti. Il segno di fila viene posto prima di un diesis, bemolle o bequadro.

¹ I simboli del bayan, fisarmonica russa, sono diversi. Per la relativa spiegazione, ved.: Shamina, U.I.; Klevezal, G.P.; e Smirnov, G.A. *Notnaya Sistema Brailia*. (Mosca: Prosveshcheniye, 1978), Vol. IV, pp. 165-203.

Esempio 19-3.

The example shows a musical staff in bass clef with a common time signature. Above the staff is the corresponding Braille notation. Below the staff, fingering numbers are written under the notes: the first two notes have a '3' (representing a middle finger), and the last two notes have a '7' (representing the seventh finger). The letter 'M' is placed above the first two notes.

Altri simboli della Tavola 19 A.

	Aprire (V puntato a sinistra).
	Chiudere (V puntato a destra).
	Cesura (né aprire, né chiudere).
	Basso solo (B.S.).
	Registro.
	Without Register (Senza registro: usa iniziali del testo in nero).

19-4. Le abbreviazioni vengono inserite senza spazi nella parte della fisarmonica. Si dovrebbero usare le iniziali del testo in nero. Le abbreviazioni sono seguite dal punto 3. Ad esempio:

S.R. (per “senza registro”) 

19-5. Il seguente assolo di basso contiene la diteggiatura.

Esempio 19-5.

The example shows a musical staff in bass clef with a 4/4 time signature. Above the staff is the Braille notation, including the 'B.S.' symbol. Below the staff, the fingering sequence is written: 3, 2, 4, 2, 4, 3, 2, 3. The notes are grouped with slurs.

19-6. L’informazione di registro risultante dai simboli circolari (ved. Tavola 19 B) deve essere seguita dal punto 3 e posta senza spazi nella parte della fisarmonica. Lo spazio è necessario prima del registro solo quando segue un’indicazione di tempo.

Esempio 19-6.

19-7. Se appaiono simboli di registro diversi da quelli indicati nella Tavola 19 B, si dovrebbe inserire una nota esplicitiva. Se in nero il registro è numerato, il braille deve seguire l'ordine del nero. Quando il cerchio del registro ha tre linee trasversali (come nel caso dell'esempio 19-6), un punto nella sezione superiore sta ad indicare "2 ft."

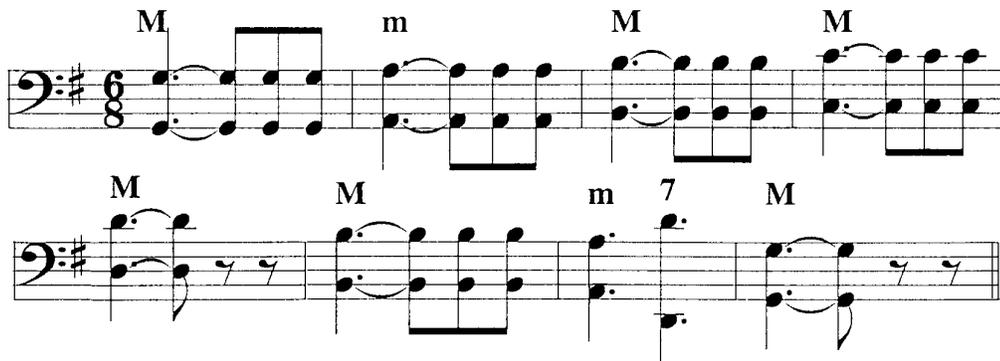
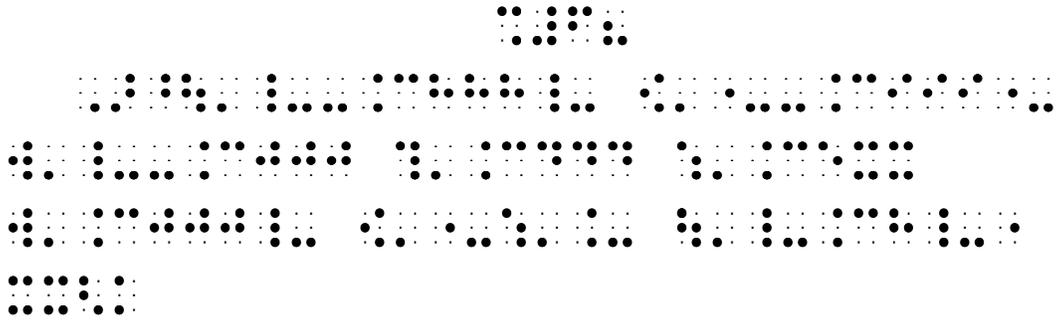
19-8. Se c'è diteggiatura sia per fisarmonica "a pianoforte" che per quella a bottoni, in braille comparirà per prima quella per la fisarmonica "a pianoforte". Una nota a cura del trascrittore deve rilevare questo fatto.

19-9. Quando le note per gli accordi stanno sopra bassi dello stesso valore di tempo, essendo suonate contemporaneamente, queste note di accordo possono essere scritte come intervalli preceduti dai segni di fila. In tal caso ciascun segno di fila si applica ad un solo intervallo.

Esempio 19-9.

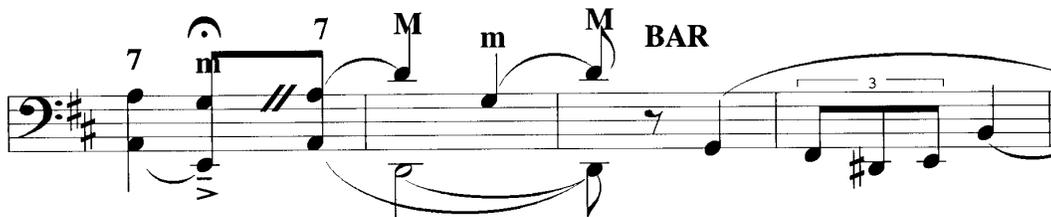
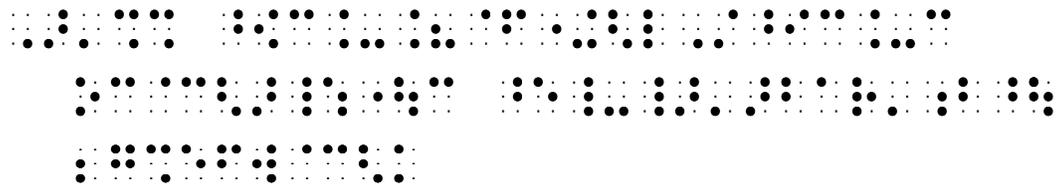
19-10. Gli intervalli possono essere raddoppiati, ma il raddoppio deve essere interrotto prima di un cambio di fila.

Esempio 19-10.



19-11. Quando c'è un cambio nel basso, per cui da normale accompagnamento accordale diventa basso melodico, vengono inseriti il segno di mano sinistra ♯ , le lettere "BAR", o altre indicazioni del nero, e i segni di ottava. Quando riappare il prefisso ♯ si indica il ritorno all'accompagnamento accordale, con simboli di fila.

Esempio 19-11.



19-12. La parte della mano destra viene scritta come nella musica per tastiere. I simboli di apertura e chiusura vengono posti in questa parte. La nota successiva non necessita di segno di ottava.

Esempio 19-12.

The image displays a musical exercise for the right hand of a harmonica. It consists of three parts: a fingering diagram, a Braille representation, and a standard musical notation. The musical notation is in 4/4 time, marked *mf*, and features two phrases. The first phrase is an ascending scale: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5. The second phrase is a descending scale: C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. The first phrase is marked with a \lessgtr symbol, and the second phrase is marked with a \gtrless symbol. Fingerings are indicated by numbers 1 through 5 below the notes. The Braille representation above the staff shows the fingering for each note: C (1), D (2), E (3), F (4), G (5), A (4), B (3), C (2) for the first phrase, and C (1), B (2), A (3), G (4), F (5), E (4), D (3), C (2) for the second phrase.

XX. PARTITURE

- 20-1. Il braille presenta un elenco di strumenti risultanti dal nero, insieme alle abbreviazioni che saranno usate nella partitura braille. Queste abbreviazioni, generalmente scritte nella lingua del paese di trascrizione, consistono di due o tre lettere e sono seguite dal punto 3.
- 20-2. Di solito tutte le parti vengono riportate sulla prima pagina; nelle pagine successive, quando una parte tace, non viene riportata.
- 20-3. Se sono inclusi segni di chiave, è sufficiente che appaiano sulla prima pagina o quando una parte appare per la prima volta.
- 20-4. Se gli strumenti non suonano tutti nella stessa chiave, le armature di chiave seguono il nome della parte su ogni pagina dello spartito.
- 20-5. Le informazioni relative alle lettere di riferimento, numeri di battuta, e/o numeri di pagina appaiono su una linea a sé sopra ogni parallelo o sezione.
- 20-6. Quando appaiono accordi o copule, tutte le parti dovrebbero essere lette nella stessa direzione. La direzione viene segnalata chiaramente all'inizio dello spartito, ad esempio:



- 20-7. Le parti “divise” dovrebbero essere scritte come accordi o copule. Il sistema successivo tuttavia aiuta a riconoscere le parti e ad indicare le direzioni degli intervalli. L'esempio è per tromba in due parti (numeri “2 1” in posizione inferiore del casellino) da leggere dal basso verso l'alto.



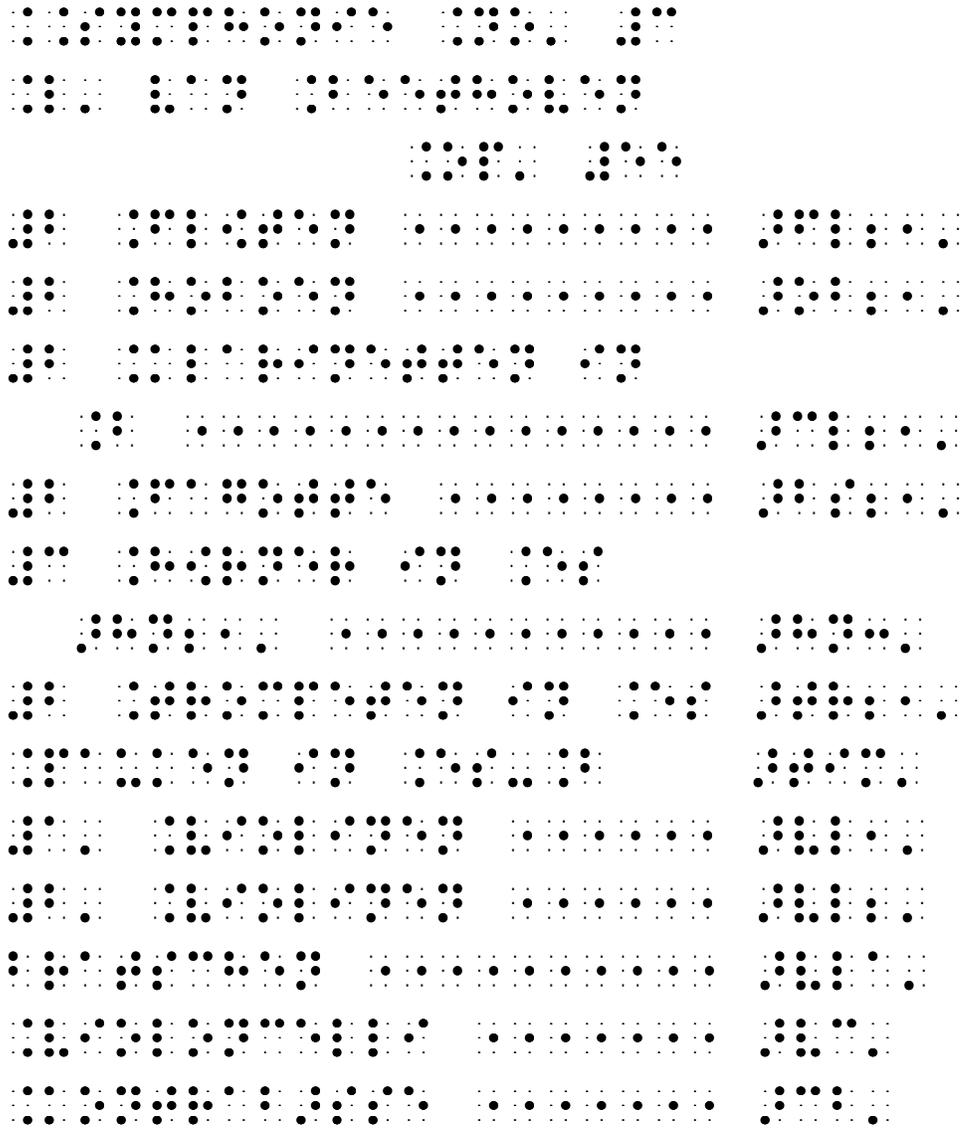
- 20-8. Il movimento parallelo può essere usato per parti direttamente accostate sulla partitura. Per le linee importanti e ovvie raddoppiate ad una certa distanza da un'altra parte, si può procedere come segue:



- 20-9. L'esempio 20-9 (a) contiene la lista di strumenti per la Sinfonia N.3 di Beethoven, con abbreviazioni inglesi per le parti. La lista è seguita da (b) che contiene le prime sei battute del primo movimento. In questa partitura, tutti gli intervalli si leggono verso l'acuto. L'indicazione che precede la partitura indica che questa sezione contiene le battute 1-6 del primo sistema a pagina 1 della partitura in nero. [Le doppie stanghette non sono state aggiunte agli esempi di questo capitolo].

Esempio 20-9.

(a)



(b)

Braille representation of a musical score, likely a piano accompaniment. The score is written in a standard musical notation style with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, rests, and dynamic markings. The score is organized into measures, with some measures containing multiple notes and rests. The Braille notation uses standard musical symbols and includes a repeat sign at the beginning of the piece. The score is presented in a clear, legible format, suitable for use by visually impaired musicians.

Symphony No. 3
L. von Beethoven, Op. 5

Allegro con brio

2 Flöten
2 Hoboen
2 Klarinetten in B
2 Fagotte
3 Hörner in Es
2 Trompeten in Es
Pauken in Es-B
1. Violinen
2. Violinen
Bratschen
Violoncelli
Kontrabässe

The score is written for a full orchestra. The tempo is 'Allegro con brio'. The key signature is two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is 3/4. The first section shows the woodwinds and brasses playing chords marked with 'f' (forte). The strings play a similar chordal texture. A vertical bar line indicates a section change. In the second section, the strings continue with a 'p' (piano) dynamic, while the woodwinds and brasses are silent.

20-10. L'esempio seguente contiene le quattro battute successive della stessa sinfonia. Gli strumenti che non suonano non appaiono né in nero né in braille. Per dimostrare la possibilità di avere un altro formato, questo segmento è trascritto battuta-su-battuta.

Esempio 20-10.

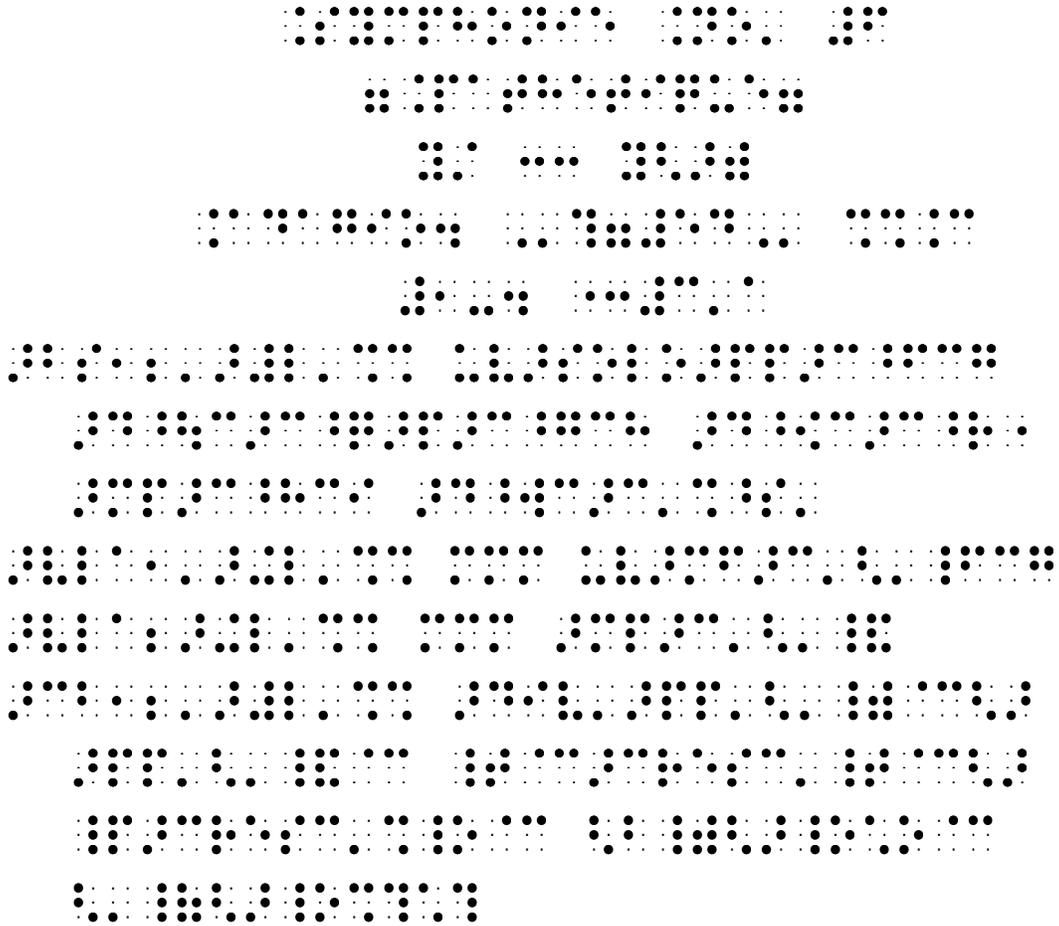
Braille representation of the musical score for Example 20-10, showing four staves of music in Braille format.

1. Violinen
 2. Violinen
 Bratschen
 Violoncelli

p cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
sf
sf
sf
sf
sf

20-11. L'esempio 20-11 mostra l'inizio della Sinfonia N.6 di Chaikowsky. L'informazione introduttiva indica che gli intervalli in questo spartito vanno letti verso il grave. Questo estratto contiene le battute 1-4. La pagina in nero e i numeri di sistema sono entrambi in posizione superiore e hanno un significato chiaro. Il nero mostra lo spartito completo, mentre il braille riporta solo gli strumenti attivi. Quando altri strumenti entrano per la prima volta, appaiono i loro simboli di chiave. I simboli di chiave non vengono più ripetuti in seguito.

Esempio 20-11.



Symphonie No. 6
(Pathetique)

P. Chaikowsky

Adagio (♩ = 54)

Flauti I II

Flauti III (piccolo)

Oboi I II

Clarineti I II in A

Fagotti I II

Corni in F I II

Corni in F III IV

Trombe I II in A

Tromboni I II

Tromboni III e Tuba

Timpani in A-E-Es

Violini I

Violini II

Viole

Violoncelli

Contrabassi

1 solo

pp < > < > *p* < > < > *mp* < > < >

mf

mp

pp ^

cresc.

Fonti bibliografiche

Fonti musicali

The New Grove Dictionary of Music and Musicians. Edito da Stanley Sadie, London: Macmillan Press Limited, 1980.

Apel, Willi. *Harvard Dictionary of Music*. Second Edition, Cambridge, Massachusetts: The Belknap Press of Harvard University Press, 1972.

Appunti di incontri e gruppi di lavoro

Braille Music Conference, 1992, Saanen Switzerland. Zürich: Braille Press Zürich, 1992.

“*Working Group Meeting on Braille Notation for the Accordion*”. Fredericia, Denmark, 1990.

“*Workshop on Organ Music and Music Theory*”. Eastbourne, United Kingdom 1989.

“*Workshop Studying Specific Sign Notation for the Guitar*”. Madrid, 1988.

BRAMCE, Braille Music Conference, 1987. Marburg/Lahn: Deutsche Blindenstudienanstalt e. V., Marburg/Lahn, 1991.

“*International Conference on Unification of Braille Music Notation and Publication of Music Literature for the Blind, 1982, Moscow*”. Testi della conferenza raccolti da Gleb A. Smirnov, Mosca, 1982.

Fonti delle illustrazioni a stampa in nero

Associazione Valentin Haüy. *Notation musicale Braille*. Conforme alle decisioni del Congresso Internazionale convocato da American Braille Press, Inc. a Parigi, Aprile 1929. Parigi: American Braille Press, Inc.

DeGarmo, Mary Turner. *Introduction to Braille Music Transcription*. Washington: Library of Congress, 1970.

Kerkhof, F. and Slegers, A. *het Braille Muziekschrift*. Nijmegen: Instituut “Henricus” voor Visueel Gehandicaptten, 1979.

Nielsen, O. Kjær. *Den Brailleske Nodeskrift. Dansk Revision, 1976*. Copenhagen: Statens bibliotek og trykkeri for blinde, 1978.

Smirnov, Gleb A., *Zapsy Not Po Sisteme Brailia*. Moscow: Prosveshcheniye, 1988.

Spanner, H. V., comp. *Revised International Manual of Braille Music Notation, 1956*. Louisville, Kentucky: American Printing House for the Blind, 1961.

Simboli Nazionali di 16 Paesi

Nel codice internazionale di musica braille, i simboli che indicano più, meno, barra obliqua, lettera maiuscola, minuscola, corsivo e altri simboli di lettere particolari, se usati, sono quelli del paese che ha realizzato la trascrizione. Sono qui illustrati i simboli nazionali di 16 paesi. Inoltre, paesi che hanno lettere accentate nel loro alfabeto, hanno incluso i simboli braille che si possono incontrare leggendo il testo vocale o altro materiale letterario scritto in quelle lingue. Non ci sono regole per le trascrizioni; i simboli servono soltanto come aiuto per la lettura. Non è stato possibile includere i caratteri cirillici o giapponesi, anche se sono stati usati alcuni simboli russi. In ordine alfabetico, troverete rappresentati i seguenti paesi:

Australia

Brasile

Danimarca

Finlandia

Francia e Svizzera (Francese e Italiana)

Germania e Svizzera (Tedesca)

Italia

Nordamerica (Canada & U.S.A.)

Olanda

Polonia

Regno Unito

Repubblica Ceca

Russia

Spagna

Simboli Nazionali dell’Australia

	+ più
	- meno
	/ barra obliqua
	* asterisco
	8’ “piede” per musica organistica
	D lettera maiuscola
	<i>d</i> corsivo
	d con simbolo di lettera

Il punto 4 è usato per un accento straniero non specificato

Simboli Nazionali del Brasile

	+ più
	- meno
	/ barra obliqua
	D maiuscola
	<i>d</i> corsivo
	d con simbolo di lettera

Lettere Accentate

	á acuto
	é acuto
	í acuto
	ó acuto
	ú acuto
	â circonflesso
	ê circonflesso
	ô circonflesso
	à grave
	ã tilde
	õ tilde
	ü dieresi

Simboli Nazionali della Repubblica Ceca

	+ più
	- meno
	/ barra obliqua
	* asterisco
	D lettera maiuscola
	d con simbolo di lettera

Lettere Accentate

	á acuto
	č col cuneo
	d' apostrofo
	é acuto
	ě col cuneo
	í acuto
	n col cuneo
	ó acuto
	ř col cuneo
	š col cuneo
	t' apostrofo
	ú acuto
	ů col cerchietto
	Ý con accento acuto
	Ž col cuneo

Simboli Nazionali della Danimarca

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠨	/ barra obliqua
⠠⠠⠠⠠	* asterisco
⠠⠠⠠⠠⠠	8' piede per musica organistica
⠠⠠⠠	D lettera maiuscola
⠠⠠⠠	d lettera minuscola
⠠⠠⠠⠠	<i>d</i> corsivo
⠠⠠⠠	d con simbolo di lettere

Lettere Accentate

La maggior parte delle lettere accentate sono scritte normalmente e precedute dal punto 5. Ad es.: ⠠⠠⠠ á acuta o à grave.

Le eccezioni sono:

⠠⠠⠠	ä dieresi o æ dittongo
⠠⠠⠠	ö dieresi od œ dittongo
⠠⠠⠠	å col cerchietto

Nei simboli di accordo si usano i segni letterari americani.

Simboli Nazionali della Finlandia

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠨	/ barra obliqua
⠠⠠⠠	D lettera maiuscola
⠠⠠⠠	<i>d</i> corsivo
⠠⠠⠠	d con simbolo di lettera

Lettere Accentate

⠠⠠⠠	ä dieresi
⠠⠠⠠	å col cerchietto
⠠⠠⠠	ö dieresi
⠠⠠⠠	I punti 4-5 sono usati per un accento straniero non specificato

Simboli Nazionali della Francia e della Svizzera Francese e Italiana

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠨⠠	/ barra obliqua
⠠⠨⠠⠨⠠	8' "piede" per musica organistica
⠠⠨⠠	D lettera maiuscola
⠠⠨⠠	<i>d</i> corsivo

Lettere Accentate

⠠⠨⠠	à grave
⠠⠨⠠	â circonflesso
⠠⠨⠠	é acuto
⠠⠨⠠	è grave
⠠⠨⠠	ê circonflesso
⠠⠨⠠	ë dieresi
⠠⠨⠠	î circonflesso
⠠⠨⠠	ï dieresi
⠠⠨⠠	ì grave
⠠⠨⠠	ò grave
⠠⠨⠠	ô circonflesso
⠠⠨⠠	ù grave
⠠⠨⠠	û circonflesso
⠠⠨⠠	ü dieresi
⠠⠨⠠	ç cediglia
⠠⠨⠠	œ dittongo

Simboli Nazionali della Germania e della Svizzera Tedesca

⠠⠨	+ più
⠠⠨	- meno
⠠⠨	/ barra obliqua
⠠	Punto fermo a fine frase, punto di abbreviazione o apostrofo in contesto musicale
⠠⠠⠠⠠⠠	8' "piede" per musica organistica
⠠⠠⠠	D lettera maiuscola
⠠⠠⠠	<i>d</i> corsivo
⠠⠠⠠	d con simbolo di lettera

Lettere Accentate

⠠⠠	ä dieresi
⠠⠠	ö dieresi
⠠⠠	ü dieresi
⠠	Il punto 4 è usato per un accento straniero non specificato

I simboli di "più" e "meno" possono essere preceduti dal punto 4 o 5 in alcuni casi. L'apostrofo, nel braille letterario, è il punto 6, ma in musica si può usare il punto 3, come sopra.

Più lettere maiuscole in fila sono contrassegnate dai punti 4-5, come ad es.:

BWV ⠠⠠⠠⠠⠠ .

Simboli Nazionali dell'Italia (Codice Braille italiano 1998)

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠨⠠	\ barra obliqua (come la ì)
⠠⠨⠠	/ barra obliqua (diviso)
⠠⠨⠠⠨	parentesi tonde
⠠⠨⠠⠨⠠	8' "piede" per musica organistica
⠠⠨⠠	D lettera maiuscola
⠠⠨⠠	<i>d</i> corsivo

Lettere Accentate

⠠⠨⠠	à accento grave
⠠⠨⠠	è accento grave
⠠⠨⠠	é accento acuto
⠠⠨⠠	ì accento grave
⠠⠨⠠	ò accento grave
⠠⠨⠠	ù accento grave

Simboli Nazionali del Nordamerica (Canada e U.S.A.)

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠨⠠	/ barra obliqua
⠠⠨⠠	* asterisco
⠠⠨⠠⠨⠠	⠠⠨⠠⠨⠠ 8' "piede" per musica organistica
⠠⠨⠠	D lettera maiuscola
⠠⠨⠠	<i>d</i> corsivo
⠠⠨⠠	d con simbolo di lettera
⠠⠨	Il punto 4 è usato per un accento straniero non specificato

Simboli Nazionali dell'Olanda

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠼	/ barra obliqua
⠠⠨	* asterisco
⠠⠠⠠⠠⠠⠠	8' "piede" per musica organistica
⠠⠠⠠	D lettera maiuscola
⠠⠠⠠	<i>d</i> corsivo

Lettere Accentate

⠠⠠	ä dieresi
⠠⠠⠠	à grave
⠠⠠⠠	â circonflesso
⠠⠠	ë dieresi
⠠⠠⠠	é grave
⠠⠠⠠	é acuto
⠠⠠	ö dieresi
⠠⠠⠠	ò grave
⠠⠠⠠	ô circonflesso
⠠⠠⠠	ï dieresi
⠠⠠⠠	î circonflesso
⠠⠠⠠	û dieresi
⠠⠠⠠	ù grave
⠠⠠⠠	û circonflesso
⠠⠠⠠	Ç cediglia

Simboli Nazionali della Polonia

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠠⠨	/ barra obliqua
⠠⠠⠨	* asterisco
⠠⠠⠠⠠⠠	8' "piede" per musica organistica
⠠⠠⠠	D lettera maiuscola
⠠⠠⠠	d lettera minuscola
⠠⠠⠠	<i>d</i> corsivo

Lettere Accentate

⠠⠠⠠	ą ogonek, uncino Polacco
⠠⠠⠠	ć acuto
⠠⠠⠠	ę ogonek, uncino Polacco
⠠⠠⠠	ł con piccola linea di traverso
⠠⠠⠠	ń acuto
⠠⠠⠠	ó acuto
⠠⠠⠠	ś acuto
⠠⠠⠠	ż sovrappuntato
⠠⠠⠠	ź acuto

Simboli Nazionali della Russia

⠠⠨	+ più
⠠⠤	- meno
⠠⠠⠠	T lettera maiuscola
⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠	() parentesi tonde
⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠	[] parentesi quadre

Simboli Nazionali della Spagna

	+ più
	- meno

Lettere Accentate

	á acuto
	é acuto
	í acuto
	ó acuto
	ú acuto
	ü dieresi
	ñ tilde

Simboli Nazionali del Regno Unito

	+ più
	- meno
	= uguale
	/ barra obliqua
	8' "piede" per musica organistica
	D lettera maiuscola
	<i>d</i> corsivo
	d con simbolo di lettera
	Il punto 4 è usato per un accento straniero non specificato

Indice dei Segni nel Sistema Standard Braille

I numeri in parentesi sono i numeri delle Tavole. Il riferimento alla tavola è seguito dal riferimento al paragrafo e, in corsivo, dal luogo dell'indice in cui si trovano ulteriori riferimenti.

Nel seguente diagramma, i 63 simboli braille sono suddivisi in sette file. Ogni segno ha un numero di riferimento. L'indice è suddiviso in 63 paragrafi, uno per ogni simbolo braille.

I simboli con due o più caratteri, si troveranno nel paragrafo relativo al numero del carattere iniziale (ad es.: ⠠⠠ si trova nel paragrafo del numero 3;

⠠⠠⠠ è invece posto nel paragrafo numero 31).

Diagramma dei 63 Caratteri Braille

Simboli 1-10	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠
Simboli 11-20	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠
Simboli 21-30	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠
Simboli 31-40	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠
Simboli 41-50	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠
Simboli 51-56	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠				
Simboli 57-63	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠	⠠			

Indice dei Segni nel Sistema Standard Braille

I numeri fra parentesi indicano i riferimenti alle Tavole dei Simboli.

I numeri divisi del trattino si riferiscono al capitolo – paragrafo.

Il corsivo si riferisce all'indice generale.

1 ⠠

- ⠠ Primo dito (8A 8B) 8-1 *vedi diteggiatura*
- ⠠ Punta sinistra (15B) 15-29 *vedi pedaliera d'organo*
- ⠠ Anulare, *anulare* (chitarra) (8B) 8-10 *vedi diteggiatura, "pima"*
- ⠠ Mano sinistra (percussioni) (18B) 18-14 *vedi strumenti a percussione*

2 ⠠

- ⠠ Secondo dito (8A 8B) 8-1 *vedi diteggiatura*
- ⠠ Tacco sinistro (15B) 15-29 *vedi pedaliera d'organo*
- ⠠ Due sillabe cantate su un'unica nota (16B) 16-8 *vedi testo vocale*

3 ⠠

- ⠠⠠ Legatura fra due note o accordi (6A) 6-2 *vedi legature*
- ⠠⠠ Legatura sillabica (16B) 16-7 *vedi musica vocale, legature*
- ⠠⠠ Tra due diteggiature, indica cambio di dito su una stessa nota (8A 8B) 8-2 *vedi diteggiatura*
- ⠠⠠ Tra due indicazioni di pedale, indica cambio di pedalizzazione su una stessa nota (15B) 15-29 *vedi pedaliera d'organo*
- ⠠⠠⠠ Legatura sillabica per la prima lingua (16B) 16-9 *vedi testo vocale*
- ⠠⠠⠠ Legatura sillabica per la seconda lingua (16B) 16-9 *vedi testo vocale*
- ⠠⠠⠠ Legatura sillabica per la terza lingua (16B) 16-9 *vedi testo vocale*
- ⠠⠠⠠ Legatura su più di quattro note (6A 16B) 6-3(a) *vedi legature*
- ⠠⠠⠠ Legatura sillabica per la quarta lingua (16B) 16-9 *vedi testo vocale*

4 ⠠

- ⠠⠠ Do croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

5 ⠠

- ⠠⠠ Re croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

6 ⠠

- ⠠⠠ Mi croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

7 ⠠

- ⠠⠠ Fa croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

8 ⠠

- ⠠⠠ Sol croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

9 ⠠

- ⠠⠠ La croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*
- ⠠⠠ Dito indice, *indice* (chitarra) (8B) 8-10 *vedi diteggiatura, "prima"*

10 ⠠

- ⠠⠠ Si croma e 128esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

11 ⠠

- ⠠ Quinto dito (8A) 8-1 *vedi diteggiatura*
- ⠠ Corda vuota (8B 17D) *vedi strumenti a corda*
- ⠠ Armonico naturale (17D) 17-16 *vedi armonici*
- ⠠ Stanghetta tratteggiata (9A) 9-2 *vedi stanghetta tratteggiata*
- ⠠ Lettera O sopra o sotto la nota (fiati) (18A) 18-2 *vedi strumenti a fiato*
- ⠠ Cambio di pedale dell'organo senza indicazione di tacco o punta (15B) 15-29 *vedi pedaliera d'organo*

12 ⠠

- ⠠ Terzo dito (8A 8B) *vedi diteggiatura*
- ⠠ Punta destra (15B) 15-29 *vedi pedaliera d'organo*
- ⠠ Tre sillabe cantate su un'unica nota (16B) 16-8 *vedi testo vocale*
- ⠠ Linea di battuta (9A) 9-1 *vedi stanghette*
- ⠠ Mano destra (percussioni) (18B) 18-14 *vedi strumenti a percussione*

13 ⠠

- ⠠ Battuta di pausa (1A) 1-7 *vedi pause*
- ⠠ Pausa di semibreve e 16esimo (1A) 1-7 *vedi pause*
- ⠠ Dito medio *medio* (chitarra) (8B) 8-10 *vedi diteggiatura*
- ⠠ Pausa di breve (1A) *vedi pause*
- ⠠ Pausa di longa (1A) *vedi pause*

14 ⠠

- ⠠ Do minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

15 ⠠

- ⠠ Re minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

16 ⠠

- ⠠ Mi minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

17 ⠠

- ⠠ Fa minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

18 ⠠

⠠ Sol minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

19 ⠠

⠠ La minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

20 ⠠

⠠ Si minima e 32esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

21 ⠠

⠠ Pausa di minima e di 32esimo (1A) 1-1 *vedi pause*

22 ⠠

⠠ Pausa di semiminima e di 64esimo (1A) 1-1 *vedi pause*

23 ⠠

⠠ Pausa di croma e di 128esimo (1A) 1-1 *vedi pause*
Dito mignolo, *chiquito* (chitarra) (8B) 8-10 *vedi diteggiatura*

24 ⠠

⠠ Do semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

⠠ Do breve (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

⠠ Do longa (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

25 ⠠

⠠ Re semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

26 ⠠

⠠ Mi semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

27 ⠠

⠠ Fa semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

28 ⠠⠨

⠠⠨ Sol semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

29 ⠠⠨

⠠⠨ La semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

30 ⠠⠨

⠠⠨ Si semibreve e 16esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

31 ⠠⠨

⠠⠨ Bequadro (3A) 3-1 *vedi alterazioni*

Fine del passaggio contraddistinto dal “Segno” (da capo al segno)
(9C) 9-47 *vedi Segno braille*

⠠⠨⠨ Asterisco o altre indicazioni per togliere il pedale (15A) *vedi pedale, piano*

⠠⠨⠨ Pollice (strumenti a corda) (8B) 8-8 *vedi diteggiatura*

⠠⠨⠨ Armonico artificiale (17D) 17-16 *vedi armonici*

⠠⠨⠨⠨ Asterisco e ped. sotto una sola nota (15A) 15-20 *vedi pedale, piano*

⠠⠨⠨ Inizio della ripetizione nella cadenza o in musica senza battute (9C)
9-32 *vedi cadenze*

⠠⠨⠨ Filato; linee divergenti e poi convergenti sopra una sola nota (10) 10-
13 *vedi espressione, simboli di*

32 ⠠⠨

⠠⠨ Bemolle (3A) 3-1 *vedi alterazioni*

⠠⠨⠨ Arcata in giù (17D) 17-24 *vedi strumenti a corda, arco*
Plettro verso il basso (17D) 17-35 *vedi strumenti a corda, a pizzico*
“Apertura” (fisarmonica) (19A) 19-12 *vedi fisarmonica*
Segno più sopra o sotto la nota (fiati) (18A) 18-3 *vedi strumenti a fiato*

⠠⠨⠨ Ped. o altra indicazione di abbassare il pedale (15A) 15-17 *vedi pedale, piano*

⠠⠨⠨ Doppia stanghetta alla fine della composizione (9A) *vedi doppie stanghette*

⠠⠨⠨⠨ Doppia stanghetta fine a fine battuta o sezione (9A) *vedi doppie stanghette*

⠠⠨⠨ Corona, punto coronato (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*

- ⠠⠠⠠⠠ Doppio bemolle (3A) 3-1 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠⠠ Separazione di gruppi ritmici (1A) 4-8 *vedi gruppi ritmici*
Distinzione di valori (1A) 4-8 *vedi valori delle note*
- ⠠⠠⠠⠠ Doppia stanghetta preceduta da due punti; fine ritornello (9B) 9-5 *vedi ripetizioni in nero*
- ⠠⠠⠠⠠ Doppia stanghetta seguita da due punti; inizio ritornello (9B) 9-6 *vedi ripetizioni in nero*
- ⠠⠠⠠⠠ Tremolo grave (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
- ⠠⠠⠠⠠ Copula per tutta la battuta (5B) 5-11 *vedi copule*
- ⠠⠠⠠⠠ Arcata in su (17D) 17-24 *vedi strumenti a corda, arco*
Plettro verso l'alto (17D) 17-35 *vedi strumenti a corda, a pizzico*
"Chiusura" (fisarmonica) (19A) 19-12 *vedi fisarmonica*

33 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠⠠ Diesis (3A) 3-1 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠⠠ Prima corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Seconda corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Quinta corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Terza corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Doppio diesis (3A) 3-1 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠⠠ Quarta corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Sesta corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Tremolo acuto (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
- ⠠⠠⠠⠠ Settima corda (17A) 17-8 *vedi strumenti a corda*

34 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠⠠ Do semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

35 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠⠠ Re semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

36 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠⠠ Mi semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

37 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠⠠ Fa semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

38 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Sol semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

39 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ La semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

40 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Si semiminima e 64esimo (1A) 1-1 *vedi valori delle note*

41 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Quarto dito (8A 8B) 8-1 *vedi diteggiatura*
Tacco destro (15B) *vedi pedaliera d'organo*

42 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Terzina (4) 4-10 *vedi gruppi ritmici*

43 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Intervallo di settima (5A) 5-1 *vedi intervalli*
⠠⠨⠠ Prefisso per la parte dei simboli di accordo (sigle di accordi) *vedi simboli di accordo*

44 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Gruppetto (11) 11-9 *vedi abbellimenti*
Cerchietto nelle sigle di accordi (12A) 12-14 *vedi simboli di accordo*
⠠⠨⠠ Gruppetto rovesciato (11) 11-11 *vedi abbellimenti*
⠠⠨⠠ Cerchietto tagliato nella sezione che indica sigle di accordi (12A) 12-14 *vedi simboli di accordo*

45 ⠠⠨⠠

⠠⠨⠠ Acciacatura (11) 11-8 *vedi abbellimenti*
Variante per una battuta (il segno precede e segue) (9D) 9-55 *vedi variante, simbolo di*
⠠⠨⠠ Nota nera senza gambo (13A) 13-3 *vedi note con forme inusuali*
⠠⠨⠠ Testa di nota a forma di X (13A) 13-2 *vedi note con forme inusuali*
⠠⠨⠠ Gambi verticali che indicano altezza approssimativa (13A) 13-8 *vedi note con forme inusuali*
⠠⠨⠠ Testa di nota a forma di triangolo o rombo (13A) 13-2 *vedi note con forme inusuali*

- ⠠⠠⠠⠠⠠ Variante di due (o più, a seconda del numero scritto) misure (9D) 9-55 *vedi passaggi con varianti*
- ⠠⠠⠠ Fine di una linea inclinata che indica altezze approssimative (13A) 13-9 *vedi altezza approssimata*

46 ⠠⠠

- ⠠⠠ Trillo (11) 11-2 *vedi abbellimenti*

47 ⠠⠠

- ⠠⠠ Ripetizione di una o parte di battuta (9C) 9-15 *vedi ripetizioni in braille*
- ⠠⠠ Segno di uguale nelle indicazioni di metronomo (14) 14-17 *vedi uguale, simbolo di*
- ⠠⠠⠠⠠ Ripetizioni di diverso valore di parti di battuta (9C) 9-19 *vedi ripetizioni in braille*
- ⠠⠠⠠⠠ Ripetere 4 (o a seconda dell'indicazione numerica) volte (9C) 9-36 *vedi ripetizioni in braille*

48 ⠠⠠

- ⠠⠠ Staccato (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠ Cantare le sillabe seguenti su un'unica nota (16D) 16-13 *vedi testo vocale*

49 ⠠⠠

- ⠠⠠ Intervallo di quinta (5A) 5-1 *vedi intervalli*
- ⠠⠠ Ripetere il testo una volta (16) 16-13 *vedi testo vocale*
- ⠠⠠⠠ Ripetere il testo due volte (16) 16-13 *vedi testo vocale*

50 ⠠⠠

- ⠠⠠ Intervallo di sesta (5A) 5-1 *vedi intervalli*
- ⠠⠠ Triangolino nella sezione che indica sigle di accordi (12A) 12-14 *vedi simboli di accordo*
- ⠠⠠⠠ Triangolino tagliato nella sezione che indica sigle di accordi (12A) 12-14 *vedi simboli di accordo*

51 ⠠⠠

- ⠠⠠ Intervallo di seconda (5A) 5-1 *vedi intervalli*

52 ⠠⠠

- ⠠⠠ Intervallo di terza (5A) 5-1 *vedi intervalli*

- “Segno” nel testo in nero (9B) 9-9 *vedi Segno in nero*
- ⠠⠠⠠ “Segno” nella versione in braille (9C) 9-47 *vedi Segno braille*
- ⠠⠠⠠ Simbolo di “coda” (9B 9C) 9-9 *vedi Coda, simbolo di*

53 ⠠⠠

- ⠠⠠ Intervallo di quarta (5A) 5-1 *vedi intervalli*
- ⠠⠠⠠ Una linea di continuazione nel basso figurato (12B) 12-23 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠⠠ Due linee di continuazione nel basso figurato (12B) 12-23 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Varianti numerate, seguite dal numero delle battute variate (9D) 9-56 *vedi passaggi con varianti*
- ⠠⠠⠠⠠ Seconda (o altro in relazione al numero) variante delle battute (9D) 9-56 *vedi passaggi con varianti*
- ⠠⠠⠠ Ripetizione di 4 battute (9C) 9-39 *vedi ripetizioni in braille*
- ⠠⠠⠠⠠ Ripetizione di 4 battute (9C) 9-39 *vedi ripetizioni in braille*
- ⠠⠠⠠ Prima conclusione (9B) 9-6 *vedi ripetizioni in nero*
Ripetizione della battuta 1 (o altri numeri) (9C) 9-42 *vedi ripetizioni in braille*
- ⠠⠠⠠⠠ Ripetizione di un gruppo di battute (9C) 9-42 *vedi ripetizioni in braille*
- ⠠⠠⠠ Seconda conclusione (9B) 9-6 *vedi ripetizioni in nero*
Ripetizione della battuta 2 (o altri numeri) (9C) 9-42 *vedi ripetizioni in braille*
Numerazione del basso figurato (12B) 12-16 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠⠠ Numerazioni di basso figurato (12B) 12-16 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠ Linea obliqua nel basso figurato (12B) 12-27 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠ Spazio vuoto in una serie di numeri (12B) 12-21 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠ Prima di un numero, di qualsiasi cifra barrata nel testo in nero (basso figurato) (12B) 12-20 *vedi basso figurato*

54 ⠠⠠

- ⠠⠠ Segno di parola; indica che ciò che segue è un testo in lettere (10) 10-2 *vedi espressione, simboli di*
Fine del segno di barré quando non è seguito dal segno che ne indica la posizione (17C) 17-34 *vedi barré*
- ⠠⠠⠠⠠ Basso solo (B.S.) (19A) 19-4 *vedi fisarmonica*
- ⠠⠠⠠ Linee divergenti (crescendo) (10) 10-5 *vedi espressione, simboli di*

- Linee convergenti (decrecendo) (10) 10-5 *vedi espressione, simboli di*
- Arpeggio verso l'acuto (11) 11-20 *vedi abbellimenti*
- Arpeggio verso il grave (11) 17-36 *vedi abbellimenti*
- Registro (19A) 19-4 *vedi fisarmonica*
- Senza registro; usare le iniziali del testo in nero (19A) 19-4 *vedi fisarmonica*
- Virgola, respiro (10 16C) 16-11 *vedi respiro*
 Né aprire né chiudere, cesura (19A) 19-12 *vedi fisarmonica*
- Fine delle linee divergenti (10) 10-5 *vedi espressione, simboli di*
- Fine delle linee convergenti (10) 10-5 *vedi espressione, simboli di*
- Asterisco nella musica (14) 14-16 *vedi asterisco*
- Quinta posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- Sesta posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- Seconda posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- Chiave di Sol per la mano sinistra (2) 2-5 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Sol, di violino (2) 2-1 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Sol con un piccolo 8 sopra (2) 2-7 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Sol con un piccolo 8 sotto (2) 2-7 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Sol sulla prima linea; chiave di violino francese (2) 2-6 *vedi chiave, simboli di*
- Terza posizione (17) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- Chiave di Do ; chiave di contralto per viola o chiave acuta per il basso (2) 2-6 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Do sulla prima linea; chiave di soprano o discanto (2) 2-6 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Do sulla seconda linea; chiave di mezzosoprano (2) 2-6 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Do sulla terza linea; chiave di contralto per viola o chiave acuta per il basso (2) 2-6 *vedi chiave, simboli di*
- Chiave di Do sulla quarta linea; chiave di tenore (2) 2-6 *vedi simboli di chiave*
- Chiave di Do sulla quinta linea; chiave di baritono (2) 2-6 *vedi chiave, simboli di*
- Quarta posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*

-  16 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 4 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 4 ft. 16 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 4 ft. 8 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 4 ft. 8 ft. 16 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 Tremolo (19) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 Doppio tremolo (19) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 8 ft. 16 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 8 ft. (19B) 19-6 *vedi fisarmonica, registri*
 Chiave di Fa per la mano destra (2) 2-5 *vedi chiave, simboli di*
 Chiave di Fa; chiave di basso (2) 2-1 *vedi chiave, simboli di*
 Chiave di Fa sulla terza linea; chiave di baritono (2) 2-6 *vedi simboli di chiave*
 Chiave di Fa sulla quinta linea; chiave di contrabbasso (2) 2-6 *vedi simboli chiave di*
 Prima posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
 Mezza posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
 Fine della prima linea di continuazione (10) 10-16 *vedi simboli di espressione*
 Fine della seconda linea di continuazione (10) 10-16 *vedi simboli di espressione*
 Ottava posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
 Nona posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
 Decima posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
 Undicesima posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
 Dodicesima posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*

55

-  Dopo una nota o pausa; nota o pausa puntata 1-2 *vedi valori delle note*
 Omissione della seconda ditekgiatura, quando vengono date due possibilità (8A) 8-5 *vedi ditekgiatura*
 Dopo una nota o pausa; pausa o nota col doppio punto 1-2 *vedi valori delle note*
 Inizio della prima linea di continuazione (10) 10-16 *vedi espressione, simboli di*

56 ⠠⠠

- ⠠⠠ Intervallo di ottava (5A) 5-1 *vedi intervalli*
- ⠠⠠ Movimento parallelo (9C) 9-50 *vedi movimento parallelo*
- ⠠⠠ Abbreviazione di una sequenza (9C) 9-52 *vedi sequenza, abbreviazione di*
- ⠠⠠ Separazione di simboli (basso figurato) (12B) 12-25 *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠ Inizio della seconda linea di continuazione (10) 10-16 *vedi espressione, simboli di*

57 ⠠⠠

- ⠠⠠ Prima ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠ Prima fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
- ⠠⠠ Barré indicato da parentesi quadra verticale (17C) 17-13 *vedi barré*
- ⠠⠠⠠ Glissando (6A 17B) 17-15 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠ Cambiamento di posizione (17B) 17-13 *vedi linee di passaggio*
- ⠠⠠⠠ Inizio dello spostamento (17B) 17-14 *vedi linee di passaggio*
- ⠠⠠⠠ Legatura fra singole note (6B) 6-13 *vedi legature*
- ⠠⠠⠠ Il piede incrocia davanti (organo) (15B) 15-30 *vedi pedaliera d'organo*
- ⠠⠠⠠ Linea retta tra righe musicali per guidare la voce (6A) 6-9 *vedi legature, linea retta*
- ⠠⠠⠠ Alterazione discendente di un quarto di tono (3A) 13-16 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠ Alterazione ascendente di un quarto di tono (3A) 13-16 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠ Mezza frase (6A) *vedi legature*
- ⠠⠠⠠ Accento rovesciato ("V" orizzontale con la punta rivolta a sinistra) (10) *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Bebung (vibrato) (11) 11-21 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠ La parte torna a indicare solamente la mano sinistra (15B) 15-28 *vedi musica per organo, pedaliera d'organo*
- ⠠⠠⠠ Sotto la prima ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠⠠ Fila zero di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*

58 ⠠⠠

- ⠠⠠ Seconda ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠ Seconda fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
- ⠠⠠ Mezzo barré (17C) 17-32 *vedi barré*
- ⠠⠠⠠ Ribattuto in quarti (7A) 7-2 *vedi ribattuto*
- ⠠⠠⠠ Ribattuto in ottavi (7A) 7-2 *vedi ribattuto*

- ⠠⠠⠠⠠ Arpeggio che diventa accordo (6B) 6-20 *vedi legature*
- ⠠⠠⠠⠠ Ribattuto in 64esimi (notazione abbreviata) (7A) 7-2 *vedi ribattuto*
- ⠠⠠⠠⠠ Ribattuto in sedicesimi (notazione abbreviata) (7A) 7-2 *vedi ribattuto*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Cluster tonale con note naturali (13B) 13-10 *vedi cluster tonali*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Cluster tonale con indicazione di bemolle (13B) 13-10 *vedi cluster tonali*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Corona a forma di ombrello o tenda (10) 13-17 *vedi corone con forme inconsuete*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Valori di maggiore durata; ottavi e più ampi (1A) 1-4 *vedi valori delle note*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Accelerando nel gruppo ritmico “A ventaglio” (13C) 13-13 *vedi gruppi ritmici*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Cluster tonale con indicazione di diesis (13B) 13-10 *vedi cluster tonali*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Ribattuto in 32esimi (7A) 7-2 *vedi ribattuto*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Fine della legatura di frase (6A 16B) 6-3 (b) *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Cluster tonale senza alterazioni specificate (13B) 13-10 *vedi cluster tonali*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Prefisso per la parte relativa alla pedaliera d’organo (15B) 15-27 *vedi musica per organo, pedaliera d’organo*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Prefisso per il pedale e la mano sinistra disposti nello stesso rigo in nero (15B) 15-27 *vedi musica per organo, pedaliera d’organo*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Ribattuto in 128esimi (7A) 7-2 *vedi ribattuto*

59 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠ Terza ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠⠠ Terza fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
- ⠠⠠⠠ Barré intero (17C) 17-31 *vedi barré*
- ⠠⠠⠠ Unisono di semiminima (5D) 5-31 *vedi unisoni*
- ⠠⠠⠠ Unisono di croma (5D) 5-31 *vedi unisoni*
- ⠠⠠⠠ Legatura da una parte all’altra di una copula (6A) 6-6 *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠ Legatura sillabica per versi differenti in una stessa lingua (16B) 16-10 *vedi legatura sillabica nella musica vocale*
- ⠠⠠⠠ C sbarrato, tempo tagliato (3B) 3-7 *vedi tempo, indicazioni di*
- ⠠⠠⠠ Unisono di minima (5D) 5-31 *vedi unisoni*
- ⠠⠠⠠ Unisono di semicroma (5D) 5-31 *vedi unisoni*
- ⠠⠠⠠ Alterazione discendente di $\frac{3}{4}$ di tono (3A) 13-16 *vedi alterazioni*

- ⠠⠠⠠⠠ Corona sulla linea di battuta (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠ Alterazione ascendente di $\frac{3}{4}$ di tono (3A) 13-16 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠ Unisono di 32esimo (5D) 5-31 *vedi unisoni*
- ⠠⠠⠠⠠ Raggruppamenti ritmici (4) 4-10 *vedi gruppi ritmici*
- ⠠⠠⠠ Accento agogico (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠ Prefisso per la parte relativa alla mano sinistra (15A) *vedi tastiere, musica per*
- ⠠⠠⠠ Pizzicato della mano sinistra (17D) 17-26 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠ Parte relativa alla mano sinistra con intervalli letti verso il grave (15A) 15-11 *vedi tastiere, musica per*
- ⠠⠠⠠ Unisono di semibreve (5D) 5-31 *vedi unisoni*
- ⠠⠠⠠ Legatura di valore fra parti in copula (6C) 6-22 *vedi legature di valore*
- ⠠⠠⠠ Legatura di accordo fra parti in copula (6C) 6-23 *vedi legature di valore*

60 ⠠⠠

- ⠠⠠ Quarta ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠ Quarta fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
- ⠠⠠ Segno d'interruzione alla fine di una battuta incompleta (14) 14-8 *vedi punto 5*
- ⠠⠠ Prefisso per segni aggiunti nel testo in braille (14) 5-15 *vedi punto 5*
- ⠠⠠⠠ Legatura tra pentagrammi (6A) 6-7 *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠ Prefisso per i segni dell'editore (6A 14) 14-15 *vedi prefisso per indicazioni editoriali*
- ⠠⠠⠠ Pedale subito su all'accordo (15A) 15-22 *vedi pianoforte, pedale*
- ⠠⠠⠠ Mezzo pedale (15A) 15-21 *vedi pianoforte, pedale*
- ⠠⠠⠠ Corona posta tra le note (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠ Copula parziale (5B) 5-17 *vedi copule*
- ⠠⠠⠠ Prefisso per l'impaginazione o per il voltapagina nella stampa in nero (14) 14-9 *vedi voltapagina*
- ⠠⠠⠠ Appoggiatura (11) 11-7 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠ Mordente (11) 11-13 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠ Mordente inferiore (11) 11-13 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠ Mezzo staccato (punto e linea) (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠ Ripeti dal segno A (o B ecc.) (9C) 9-47 *vedi Segno braille*

- ⠠⠠⠠⠠⠠ Parte solista da accompagnare (15A) 15-5 *vedi accompagnamenti*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Arpeggio verso l'acuto attraverso due o più righe (11) 11-20 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Arpeggio verso il grave attraverso due o più pentagrammi (11) 11-20 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Parentesi verticali che racchiudono note o cifre (12C) 12-40 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura di valore fra pentagrammi (6C) 6-23 *vedi legature di valore*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura di accordo fra pentagrammi (6C) 6-23 *vedi legature di valore*

61 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠ Quinta ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠⠠ Quinta fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
- ⠠⠠⠠ Tremolo in 64esimi (7B) 7-6 *vedi alternato*
- ⠠⠠⠠ Tremolo in ottavi (7B) 7-6 *vedi alternato*
- ⠠⠠⠠ Legatura di accordo (6B) *vedi legature di valore*
- ⠠⠠⠠ "C" o tempo comune (3B) 3-7 *vedi tempo, indicazioni di*
- ⠠⠠⠠ Partitivo per battute con copula parziale (5B) 5-17 *vedi copule*
- ⠠⠠⠠ Tremolo in 16esimi (7B) 7-6 *vedi alternato*
- ⠠⠠⠠ Tremolo in 32esimi (7B) 7-6 *vedi alternato*
- ⠠⠠⠠ Ripeti iniziando in quinta (o altro numero) ottava (9C) 9-27 *vedi ripetizioni braille*
- ⠠⠠⠠ Accento ("V" orizzontale con la punta verso destra) (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠ 7 corsivo per accordo di settima specificato dall'autore (12A) 12-2 e 12-14 *vedi accordo, simboli di*
- ⠠⠠⠠ Prefisso per la parte relativa alla mano destra (15A) *vedi tastiere, musica per*
- ⠠⠠⠠ (Parte della) mano destra con intervalli da leggere in senso ascendente (15A) 15-11 *vedi tastiere, musica per*
- ⠠⠠⠠ Tremolo in 128esimi (7B) 7-6 *vedi alternato*
- ⠠⠠⠠ Fine della retta che conduce la linea del canto (6A) 6-9 *vedi legature d'espressione, linea retta*
- ⠠⠠⠠ Legatura proveniente da un'altra parte in copula (6C) *vedi legature d'espressione*

- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura di valore proveniente da un'altra parte in copula (6C) 6-21
vedi legature di valore
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura di accordo proveniente da un'altra parte in copula (6C) 6-21
vedi legature di valore
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura proveniente da un altro pentagramma (6C) 6-21 *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura di valore proveniente da un altro pentagramma (6C) 6-21
vedi legature di valore
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura di accordo proveniente da un altro pentagramma (6C) 6-21
vedi legature di valore
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Legatura che non proviene da una nota (6A) 6-11 *vedi legature d'espressione*

62 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠ Sesta ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
Sesta fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
Nota di passaggio per due o più intervalli (5C) 5-22 *vedi note di passaggio*
- ⠠⠠⠠ Inizio della legatura di frase (6A) 6-3 (b) *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠⠠ Inizio e fine della legatura di frase su una sola nota (6A) 6-5 *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠ Legatura che non termina su una nota (6A) 6-11 *vedi legature di espressione*
Legatura per acciaccatura o note ornamentali, in alcuni paesi (6A) 6-12 *vedi legature di espressione*
- ⠠⠠⠠ Fine del gruppo ritmico (13C) 13-13 *vedi gruppi ritmici*
- ⠠⠠⠠⠠ Corona con forma quadrata (10) 13-17 *vedi espressione (simboli di), corone*
- ⠠⠠⠠⠠ Prefisso per 256esimi (1A) 1-3 *vedi valori delle note*
- ⠠⠠⠠⠠ Parentesi quadra sopra il rigo (12C) 12-42 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠⠠ Parentesi quadra sopra il rigo con fine non chiara (12C) 12-44 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Parentesi quadra puntata sopra il rigo (12C) 12-43 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠ Prefisso per testo letterario come: testo vocale, istruzioni o altre informazioni letterarie (14 16A) 14-16 *vedi testo, prefisso per*
Coincidenza di note (14) *vedi coincidenza di note*
- ⠠⠠⠠ Note stampate a caratteri grandi (1A) *vedi note*
- ⠠⠠⠠ Mordente (superiore) prolungato (11) 11-14 *vedi abbellimenti*

- ⠠⠠⠠⠠ Martellato (“V” marcato) (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠⠠ Prefisso per la parte del basso figurato (12B) *vedi basso figurato*
- ⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠ Parentesi quadra sotto il rigo (12C) 12-42 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠ Parentesi quadra sotto il rigo con fine non chiara (12C) 12-44 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Parentesi quadra tratteggiata sotto il rigo (12C) 12-43 *vedi parentesi*

63 ⠠⠠

- ⠠⠠⠠⠠ Settima ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*
- ⠠⠠⠠⠠ Settima fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*
- ⠠⠠⠠⠠ Nota di passaggio (singola) (5C) 5-22 *vedi note di passaggio*
- ⠠⠠⠠⠠ Omissione della prima diteggiatura quando ne vengono date due nel testo in nero (8A) 8-5 *vedi diteggiatura*
- ⠠⠠⠠⠠ Inizio e fine di una breve legatura su una sola nota (6A) 6-5 *vedi legature*
- ⠠⠠⠠⠠ Il piede incrocia dietro (organo) (15B) 15-30 *vedi pedaliera d’organo*
- ⠠⠠⠠⠠ Valori più brevi; 16esimi e minori (1A) 1-4 *vedi valori delle note*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Ritardando nel gruppo ritmico “A ventaglio” (13C) 13-13 *vedi gruppi ritmici*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Ritmo costante nel gruppo ritmico “A ventaglio” (13C) 13-13 *vedi gruppi ritmici*
- ⠠⠠⠠⠠ Alterazione sopra o sotto la nota (3A) 3-2 *vedi alterazioni*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Alterazione della nota più grave del gruppetto (11) 11-12 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠⠠ Gruppetto sopra o sotto la nota (11) 11-10 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠⠠ Gruppetto rovesciato sopra o sotto la nota (11) 11-11 *vedi abbellimenti*
- ⠠⠠⠠⠠ Note stampate in carattere in piccolo (1A) 16-14 *vedi note*
- ⠠⠠⠠⠠ Staccatissimo (10) 10-13 *vedi espressione, simboli di*
- ⠠⠠⠠⠠ Respiro o respiro completo (16) 16-11 *vedi respiro, simboli di*
- ⠠⠠⠠⠠ Prefisso per la musica per fisarmonica (19A) 19-1 *vedi fisarmonica*
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Settima posizione (17B) 17-8 *vedi strumenti a corda*
- ⠠⠠⠠⠠ Prefisso musicale (14) 14-5 *vedi prefissi musicali*
- ⠠⠠⠠⠠ Parentesi musicali (parentesi tonde) (12C 14) 14-5 *vedi parentesi*
- ⠠⠠⠠⠠ Fine della linea di passaggio (17B) 17-14 *vedi linea di passaggio*
- ⠠⠠⠠⠠ Note sopra la settima ottava (1B) 1-8 *vedi ottava, segni di*

Ottava fila di bottoni (19A) 19-2 *vedi fisarmonica, bottoni*

TAVOLE DEI SIMBOLI

Contenuto delle Tavole

TAVOLA 1 - SIMBOLI BASE.....	166
TAVOLA 2 - CHIAVI.....	168
TAVOLA 3 - ALTERAZIONI, ARMATURE DI CHIAVE E TEMPO.....	169
TAVOLA 4 - GRUPPI RITMICI.....	170
TAVOLA 5 - ACCORDI.....	171
TAVOLA 6 - LEGATURE DI ESPRESSIONE E DI VALORE.....	172
TAVOLA 7 - TREMOLI.....	174
TAVOLA 8 - DITEGGIATURA.....	175
TAVOLA 9 - BATTUTE E RITORNELLI.....	177
TAVOLA 10 - SIMBOLI DI ESPRESSIONE.....	179
TAVOLA 11 - ABBELLIMENTI.....	180
TAVOLA 12 - TEORIA.....	181
TAVOLA 13 - NOTAZIONE MODERNA.....	183
TAVOLA 14 - ORGANIZZAZIONE GENERALE.....	184
TAVOLA 15 - MUSICA PER TASTIERA.....	185
TAVOLA 16 - MUSICA VOCALE.....	186
TAVOLA 17 - STRUMENTI A CORDA.....	187
TAVOLA 18 - FIATI E PERCUSSIONI.....	189
TAVOLA 19 - FISARMONICA.....	190

B. Segni di Ottava

- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do prima ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do seconda ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do terza ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do quarta ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do quinta ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do sesta ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do settima ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ La sotto la prima ottava
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Do sopra la settima ottava

TAVOLA 2 CHIAVI

-  Chiave di Sol; di violino
-  Chiave di Sol nella parte della mano sinistra
-  Chiave di Fa; di basso
-  Chiave di Fa nella parte della mano destra
-  Chiave di Do; chiave di contralto per viola o chiave acuta per il basso
-  Chiave di Sol con un piccolo 8 sopra
-  Chiave di Sol con un piccolo 8 sotto

Per evidenziare l'insolita posizione di una chiave, davanti all'ultimo carattere del simbolo di chiave è posto un segno di ottava. Esempi:

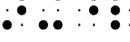
-  Chiave di Sol sulla prima linea; chiave di violino francese
-  Chiave di Fa sulla terza linea; chiave di baritono
-  Chiave di Fa sulla quinta linea; chiave di contrabbasso
-  Chiave di Do sulla prima linea; chiave di soprano o discanto
-  Chiave di Do sulla seconda linea; chiave di mezzosoprano
-  Chiave di Do sulla terza linea; chiave di contralto per viola o chiave acuta per il basso
-  Chiave di Do sulla quarta linea; chiave di tenore
-  Chiave di Do sulla quinta linea; chiave di baritono

TAVOLA 3

ALTERAZIONI, ARMATURE DI CHIAVE E DI TEMPO

A. Alterazioni

	⠠	⠠	Diesis
	⠠	⠠	Doppio diesis
	⠠	⠠	Bemolle
	⠠	⠠	Doppio bemolle
	⠠	⠠	Bequadro
⠠	⠠	⠠	Alterazione sopra o sotto la nota
⠠	⠠	⠠	Alterazione di 1/4 di tono
⠠	⠠	⠠	Alterazione di 3/4 di tono

B. Armature di Chiave e Indicazione di Tempo

	⠠	⠠	C o “tempo comune”
	⠠	⠠	C con barra o “tempo tagliato”
⠠	⠠	⠠	Indicazione di tempo con due numeri
	⠠	⠠	4 (o altro numero) Indicazione di tempo con un singolo numero
	⠠	⠠	Indicazione di tempo: 4 sopra una nota da un quarto
	⠠	⠠	Indicazione di tempo: 3 sopra una nota da un ottavo
⠠	⠠	⠠	Armature di chiave

Esempi:

(lo spazio intermedio è obbligatorio in alcuni paesi)

⠠	⠠	⠠	Due diesis, tempo 6/8
⠠	⠠	⠠	Tre bemolli, tempo 3/8
⠠	⠠	⠠	Quattro bemolli, tempo 12/8
⠠	⠠	⠠	Cinque diesis, tempo comune

TAVOLA 4 GRUPPI RITMICI

- ⋮⋮⋮⋮ Gruppo di due
- ⋮⋮ Terzina
- ⋮⋮⋮⋮ Gruppo di tre; terzina
- ⋮⋮⋮⋮ Gruppo di cinque
- ⋮⋮⋮⋮ Gruppo di sei
- ⋮⋮⋮⋮ Gruppo di dieci (ecc.)

(Per i gruppi ritmici “a ventaglio”, vedere Tavola 13, Notazione Moderna)

TAVOLA 6

LEGATURE DI ESPRESSIONE E DI VALORE

A. Legature di Espressione

- Legatura tra due note o accordi
- Legatura di frase tra più di quattro note o accordi
- Legatura di frase tra più di quattro note o accordi
- Inizio e fine della legatura di frase su una sola nota
- Inizio e fine di una breve legatura su una sola nota
- Legatura tra parti in copula
- Legatura tra pentagrammi
- Linea retta tra pentagrammi per guidare la linea della voce (portavoce)
- Fine della linea retta
- Legatura aggiunta dall'editore del testo in nero
- Legatura che non finisce su una nota
- Legatura per acciaccatura o "nota ornamentale" in alcuni paesi
- Legatura che non proviene da una nota
- Semifrase
- Glissando

B. Legature di Valore

- Legatura di valore fra note singole
- Legatura di accordo (legatura di due o più voci)
- Legatura d'arpeggio (arpeggio cumulativo)

C. Altre Legature di Espressione e di Valore per la Trascrizione Sezione per Sezione

- Legatura di espressione proveniente da un'altra parte in copula

TAVOLA 7
TREMOLI
A. Ribattuto

- ⋮⋮ In quarti
- ⋮⋮ In ottavi
- ⋮⋮ In 16esimi
- ⋮⋮ In 32esimi
- ⋮⋮ In 64esimi
- ⋮⋮ In 128esimi

B. Alternato

- ⋮⋮ In ottavi
- ⋮⋮ In 16esimi
- ⋮⋮ In 32esimi
- ⋮⋮ In 64esimi
- ⋮⋮ In 128esimi

TAVOLA 8 DITEGGIATURA

A. Strumenti a Tastiera

- ⠠ 1 Primo dito
- ⠠ 2 Secondo dito
- ⠠ 3 Terzo dito
- ⠠ 4 Quarto dito
- ⠠ 5 Quinto dito
- ⠠ Tra diteggiature, cambio di dito sulla stessa nota
- ⠠ Omissione della prima diteggiatura, quando ne sono indicate due
- ⠠ Omissione della seconda diteggiatura, quando ne sono indicate due

B. Strumenti a Corda 1. Mano Sinistra

- ⠠ Pollice
- ⠠ 1 Primo dito
- ⠠ 2 Secondo dito
- ⠠ 3 Terzo dito
- ⠠ 4 Quarto dito
- ⠠ 0 Corda vuota
- ⠠ Tra diteggiature, cambio di dito sulla stessa nota

2. Mano Destra

- ⠠ Pollice *pulgar*
- ⠠ Indice *indice*
- ⠠ Medio *mayor*
- ⠠ Anulare *anular*

- ⠠ Altre lettere singole; braille come in nero
- ⠠ Dito mignolo; *chiquito*, se appare ch nel testo in nero

TAVOLA 9 STANGHETTE E RIPETIZIONI

A. Stanghette

- (spazio) Stanghetta, linea di battuta
- ⠠⠠ Stanghetta braille per usi particolari
 - ⠠⠠ Stanghetta tratteggiata
 - ⠠⠠⠠ Doppia stanghetta finale
 - ⠠⠠⠠⠠ Doppia stanghetta fine a fine battuta o sezione

B. Ritornelli in Nero

- ⠠⠠⠠ Doppia stanghetta seguita da punti; inizio del ritornello
- ⠠⠠⠠ Doppia stanghetta preceduta da punti; fine del ritornello
- ⠠⠠⠠⠠ Prima, seconda volta
- ⠠⠠ Segno in nero
- ⠠⠠⠠ Coda in nero

C. Ripetizioni in Braille

- ⠠⠠ Ripetizione di battuta o di frazione di battuta
- ⠠⠠ Separazione di ripetizioni con valori diversi, ad es. ⠠⠠⠠⠠
- ⠠⠠⠠ Ripetizione con inizio in quinta (o altro numero) ottava
- ⠠⠠⠠⠠ Ripeti quattro (o altro numero) volte
- ⠠⠠⠠ Inizio di ripetizione in cadenza o musica non misurata
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Conta ... all'indietro e ripeti ... battute
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Ripeti le ultime quattro (o altro numero) battute
- ⠠⠠⠠ Ripeti le ultime quattro (o altro numero) battute
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Ripeti battute specifiche
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Ripeti battute specifiche da una sezione numerata (es.: ripeti battute 9-16 dalla Sezione 2)

- ⠠⠠ Segno Braille A (o B, ecc.)
- ⠠⠠⠠ Ripeti dal segno A (o B, ecc.)
- ⠠ Fine del segno di ripetizione
- ⠠⠠ Coda
- ⠠ Movimento parallelo
- ⠠ Sequenza: continua lo schema

D. Varianti

- ⠠ Variante di battuta (il simbolo precede e segue)
- ⠠⠠ Variante di due (o altro numero) battute
- ⠠⠠⠠ Seconda (o altro numero) variante di battuta
- ⠠⠠⠠ Variante numerata, seguita dal numero delle battute (qui: Variante 1, per 3 battute)

TAVOLA 10

SIMBOLI DI ESPRESSIONE

- ⠠⠠⠠ Staccato (punto)
- ⠠⠠⠠⠠ Staccatissimo (punto a cuneo)
- ⠠⠠⠠⠠ Mezzo staccato (punto & linea)
- ⠠⠠⠠⠠ Accentto agogico (linea breve)
- ⠠⠠⠠⠠ Accentto (“V” orizzontale puntata a destra)
- ⠠⠠⠠⠠ Accentto rovesciato (“V” orizzontale puntata a sinistra)
- ⠠⠠⠠⠠ Martellato (“V” in grassetto)
- ⠠⠠⠠⠠ Virgola, segno di respiro
- ⠠⠠⠠⠠ Respiro (ampio)
- ⠠⠠⠠⠠ Corona
- ⠠⠠⠠⠠ Corona sulla stanghetta di battuta
- ⠠⠠⠠⠠ Corona posta tra note
- ⠠⠠⠠⠠ Corona con forma quadrata
- ⠠⠠⠠⠠ Corona a forma di tenda
- ⠠⠠⠠⠠ Linee divergenti (crescendo)
- ⠠⠠⠠⠠ Fine delle linee divergenti
- ⠠⠠⠠⠠ Linee convergenti (decrescendo)
- ⠠⠠⠠⠠ Fine delle linee convergenti
- ⠠⠠⠠⠠ Filato; linee divergenti e convergenti su una sola nota
- ⠠⠠⠠⠠ Inizio della prima linea di continuazione
- ⠠⠠⠠⠠ Fine della prima linea di continuazione
- ⠠⠠⠠⠠ Inizio della seconda linea di continuazione
- ⠠⠠⠠⠠ Fine della seconda linea di continuazione
- ⠠⠠⠠⠠ Segno di parola; indica che ciò che segue è un testo in lettere

TAVOLA 11

ORNAMENTI (ABELLIMENTI)

		Trillo [I.; trill; F. cadence, tremblement; G. Triller; Sp. trino]
		Appoggiatura [F. port de voix; G. Vorschlag; Sp. Apoyadura]
		Acciaccatura (già: nota ornamentale)
		Gruppetto [I. turn; F. double, cadence, double cadence; G. Doppelschlag; Sp. Grupito]
		Gruppetto sopra o sotto una nota
		Gruppetto rovesciato tra note
		Gruppetto rovesciato sopra o sotto una nota
		Prima di un accidente, nota inferiore dell'abbellimento alterata
		Es. 
		Mordente [short trill, pralltriller]
		Mordente prolungato [extended short trill, pralltriller]
		Mordente inferiore [I. mordent; F. mordant (pincé, pincement); Sp. Mordiente]
		Mordente inferiore prolungato
		Arpeggio verso l'acuto
		Arpeggio verso l'acuto attraverso due o più righe
		Arpeggio verso il grave
		Arpeggio verso il grave attraverso due o più righe
		Bebung (vibrato sul clavicordo)

TAVOLA 12 TEORIA

A. Simboli di Accordo

- ⠠⠠⠠⠠ Prefisso per la parte dei simboli di accordo
- ⠠⠠ Cerchietto
- ⠠⠠⠠ Cerchietto tagliato a metà da una linea
- ⠠⠠ Triangolino
- ⠠⠠⠠ Triangolino tagliato a metà da una linea
- ⠠⠠⠠⠠ 7 in corsivo per uno specifico accordo di settima
- ⠠⠠ Barra obliqua (per simboli di accordo)

Si usano i simboli nazionali per indicare i segni di più, meno e parentesi.

B. Basso Figurato e Analisi Armonica

- ⠠⠠⠠⠠ Prefisso per parte di basso figurato
- ⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠ Numeri
- ⠠⠠⠠⠠ ⠠⠠⠠⠠ Accidenti isolati
- ⠠⠠⠠ Cifra omessa in una serie di cifre
- ⠠⠠⠠ Una linea di continuazione
- ⠠⠠⠠⠠ Due linee di continuazione
- ⠠⠠⠠⠠ Cifra (qualsiasi numero) barrata in nero
- ⠠⠠⠠ Barra obliqua
- ⠠⠠ Separazione di segni
- ⠠⠠⠠⠠ 7 in corsivo per uno specifico accordo di settima

Si usino i simboli nazionali per indicare numeri romani e lettere maiuscole e minuscole.

C. Parentesi

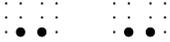
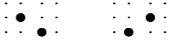
	Parentesi musicali (parentesi tonde)
	Parentesi verticali che racchiudono note o cifre
	Parentesi quadra sopra il rigo
	Parentesi quadra sopra il rigo con fine non chiara
	Parentesi quadra tratteggiata sopra il rigo
	Parentesi quadra sotto il rigo
	Parentesi quadra sotto il rigo con fine non chiara
	Parentesi quadra tratteggiata sotto il rigo

TAVOLA 14

ORGANIZZAZIONE GENERALE

- ⠠⠠⠠ Prefisso musicale; parentesi musicali
- ⠠⠠⠠ Prefisso per testo letterario, ad es. testo vocale, istruzioni o altra informazione letteraria
- ⠠⠠⠠ Coincidenza di note in più di una parte
 - ⠠⠠ Segno d'interruzione per battuta incompleta
 - ⠠⠠ Prefisso per simbolo aggiunto in braille
- ⠠⠠⠠ Prefisso di impaginazione in nero o voltapagina
- ⠠⠠⠠ Prefisso per segni dell'editore
- ⠠⠠⠠⠠ Asterisco nella musica
 - ⠠⠠ Segno di uguale in indicazioni metronomiche

TAVOLA 15

MUSICA PER TASTIERA

A. Piano

- ⠠⠠⠠⠠ (Parte della) mano destra
- ⠠⠠⠠⠠ (Parte della) mano sinistra
- ⠠⠠⠠⠠ Parte solista da accompagnare
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ (Parte della) mano destra con intervalli da leggere verso l'acuto
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ (Parte della) mano sinistra con intervalli da leggere verso il grave
- ⠠⠠⠠⠠ Ped. o altra indicazione di pedale abbassato
- ⠠⠠⠠⠠ Asterisco o altra indicazione di pedale alzato
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Asterisco e Ped. sotto una sola nota
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Mezzo pedale
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Togli pedale immediatamente all'accordo

B. Organo

- ⠠⠠⠠⠠ Parte di pedaliera d'organo
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Inizio del passaggio in cui le parti del pedale e della mano sinistra sono scritte nello stesso rigo in nero
- ⠠⠠⠠⠠ Ritorna alla sola mano sinistra; il pedale scompare
- ⠠⠠⠠⠠ Punta sinistra (cuneo ^ sotto la nota)
- ⠠⠠⠠⠠ Tacco sinistro (u od o sotto la nota)
- ⠠⠠⠠⠠ Punta destra (cuneo ^ sopra la nota)
- ⠠⠠⠠⠠ Tacco destro (u od o sopra la nota)
- ⠠⠠⠠⠠ Tra segni di piede, cambio di pedalizzazione su una sola nota
- ⠠⠠⠠⠠ Cambio senza indicazione di tacco o punta
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Il piede incrocia avanti (lineetta _ sopra il segno di punta o tacco)
- ⠠⠠⠠⠠⠠⠠ Il piede incrocia dietro (lineetta _ sotto il segno di punta o tacco)

TAVOLA 17 STRUMENTI A CORDA

A. Simboli di Corde

- ⠠⠠⠠⠠ Prima corda
- ⠠⠠⠠⠠ Seconda corda
- ⠠⠠⠠⠠ Terza corda
- ⠠⠠⠠⠠ Quarta corda
- ⠠⠠⠠⠠ Quinta corda
- ⠠⠠⠠⠠ Sesta corda
- ⠠⠠⠠⠠ Settima corda

B. Posizioni o Tasti

- ⠠⠠⠠⠠ Prima posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠ Seconda posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠ Terza posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠ Quarta posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠ Quinta posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠ Sesta posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Settima posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠ Ottava posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Nona posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Decima posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Undicesima posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Dodicesima posizione/tasto
- ⠠⠠⠠⠠⠠ Mezza posizione
- ⠠⠠⠠⠠ Glissando o passaggio a nuova posizione
- ⠠⠠⠠⠠ Inizio della linea di passaggio
- ⠠⠠⠠⠠ Fine della linea di passaggio

C. Barré

- ⋮ Barré, grande o intero
- ⋮ Mezzo barré o parziale/piccolo
- ⋮ Parentesi verticale per barré
- ⋮ Fine del simbolo di barré, quando non è seguito dal simbolo di posizione

D. Altri Simboli

- ⋮ Armonico naturale o corda vuota
- ⋮ Armonico artificiale
- ⋮ Arco o plettro in giù
- ⋮ Arco o plettro in su
- ⋮ Pizzicato alla mano sinistra

TAVOLA 18

FIATI E PERCUSSIONI

A. Strumenti a Fiato

- ⠠ Lettera O sopra o sotto la nota
- ⠠⠠ Segno più sopra o sotto la nota

B. Percussioni

- ⠠ Mano destra
- ⠠ Mano sinistra

TAVOLA 19

FISARMONICA

A. Simboli Generali

⠠⠠⠠ Prefisso per la musica per fisarmonica

File di bottoni

⠠⠠ Prima fila (lineetta sotto la nota)

⠠⠠ Seconda fila (senza indicazioni)

⠠⠠ Terza fila (1 o M)

⠠⠠ Quarta fila (2 o m)

⠠⠠ Quinta fila (3, 7 o S)

⠠⠠ Sesta fila (4 o d)

⠠⠠ Settima fila (indicazioni variabili)

⠠⠠⠠ Ottava fila (indicazioni variabili)

⠠⠠⠠ Fila zero (indicazioni variabili)

⠠⠠⠠ Apri (V puntata a sinistra)

⠠⠠⠠ Chiudi (V puntata a destra)

⠠⠠⠠ Cesura (né apri né chiudi)

⠠⠠⠠⠠ Basso solo (B.S.)

⠠⠠⠠⠠ Registro

⠠⠠⠠⠠ Senza Registro (usa le iniziali in nero)

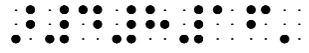
⠠⠠⠠⠠ in lingua inglese: Without Register (usa le iniziali in nero)

B. Simboli di Registro

⠠⠠⠠⠠ 8 ft.; cerchio con un punto fra le due linee che lo attraversano

⠠⠠⠠⠠ 16 ft.; cerchio con un punto sotto le due linee

⠠⠠⠠⠠ 4 ft.; cerchio con un punto sopra le due linee

-  4 ft. 8 ft. 16 ft.; cerchio con un punto sopra, uno tra e uno sotto le due linee
-  8 ft. 16 ft.; cerchio con un punto fra e uno sotto le due linee
-  4 ft. 8 ft.; cerchio con un punto sopra e uno tra le due linee
-  4 ft. 16 ft.; cerchio con un punto sopra e uno sotto le due linee
-  Tremolo; due punti orizzontali tra le due linee
-  Doppio tremolo; tre punti orizzontali tra le due linee
-  “Tremolo acuto”; un punto sulla destra, tra le due linee o alla destra del punto centrale
-  “Tremolo grave”; un punto sulla sinistra, tra le due linee o alla sinistra del punto centrale
-  Esempio di combinazione di più tremoli

INDICE GENERALE

Le lettere NdR indicano riferimento al capitolo Note del Redattore.

I due numeri separati dal trattino indicano riferimento al capitolo-paragrafo.

I numeri e le lettere fra parentesi indicano riferimento alle Tavole dei simboli.

NUMERI

Alterazione di 1/4 di tono, 3-3, 13-16, (3A)
 Alterazione di 3/4 di tono, 3-3, 13-16, (3A)
 1^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 1^a corda (strum. a corda), (17A)
 2^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 2^a corda (strum. a corda), (17A)
 3^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 3^a corda (strum. a corda), (17A)
 4^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 4^a corda (strum. a corda), (17A)
 4/4, tempo di
 indicazione di tempo di, 1-12
vedi anche: indicazione di "tempo comune"
 5^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 5^a corda (strum. a corda), (17A)
 6^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 6^a corda (strum. a corda), (17A)
 7^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 7^a corda (strum. a corda), (17A)
 7 (numero in corsivo)
 in simboli di accordo, 12-14, (12A)
 nel basso figurato (12B)
 8^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 8va, indicato con segni di ottava, 1-13
 8vo, nota di (croma) (1A)
 raggruppate, 4-1
 che attraversano linea di battuta, 4-8
 raggruppamenti di note di minor valore, 4-3
 sincopate, 4-7
 come tremolo, (7)
 8vo, pausa di (1A)
 e raggruppamenti di note di minor valore, 4-3
 8vo, gambo di, (5D)
 9^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 10^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 11^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 12^a posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 16esimo, nota di, (1A)
 raggruppamenti, 4-1, 4-2, 4-5
 come tremolo, (7)
 16esimo, pausa di, (1A)
 16esimo, unisono di, (5D)
 32esimo, nota di, (1A)
 raggruppamento, 4-1, 4-2, 4-5
 come tremolo, (7)
 32esimo, pausa di, (1A)
 32esimo, unisono di, (5D)
 64esimo, nota di, (1A)
 come tremolo, (7)
 64esimo, pausa di, (1A)
 128esimo, nota di, (1A)
 come tremolo, (7)
 128esimo, pausa di, (1A)
 256esimo, prefisso per nota di, 1-3, (1A)

A

"al Coda", 9-10
 abbellimenti, da 11-1 a 11-21, (11)
 con alterazioni, 11-12, (11)
 combinazione di, 11-19
 con diteggiatura, 11-16
 con intervalli raddoppiati, 11-17, 11-18
 nomi degli, 11-2
 posizionamento degli, 11-1
 abbreviazione di sequenza, 9-52, 9-53, (9C)
 abbreviazioni, NdR-6, 14-19
 che indicano armonici, 17-17, da 17-20 a 17-22
 negli spartiti strumentali, 20-1
 per fisarmonica, 19-4
 di parole, in testi letterari, A-4, 14-12
 punto 3 che segue, 10-4, 19-4
 segnaparola con, 10-2, 10-3, 10-7
 accelerando, nei gruppi ritmici, 13-13, (13C)
 accenti
 agogico, (10)
 normale ("V" orizzontale puntata a destra), (10)
 inverso, ("V" orizzontale puntata a sinistra), (10)
 simboli di a. nelle parole straniere, NdR-6
 acciacatura, *vedi* appoggiature brevi
 accompagnamenti
 di musica corale, 16-19
 di musica vocale, 16-19
 di parti di solo con tastiera, 15-5, (15A)
 di strumenti a fiato, 18-9
 accordi, da 5-1 a 5-31, (5)
 allineamento di, 12-37
 con note puntate, 5-6
 cluster tonali come, 13-10
 con note di uguale valore, 5-1
 diminuiti, 12-14
 nella musica per fisarmonica, (19A)
 indicati con intervalli, 5-1, 5-2, 5-6, 5-7
 in partiture strumentali, 20-6, 20-7
 legature di accordo, 6-17, 6-18, da 6-22 a 6-24, (6B), (6C)
 legature di espressione con, 6-3, 6-8, (6A)
 maggiori:
 nell'analisi armonica, 12-36
 nella musica per fisarmonica, (19A)
 minori:
 nell'analisi armonica, 12-36
 nella musica per fisarmonica, (19A)
 nella musica per fiati, 18-7
 nella musica per fisarmonica, 19-2, 19-19, (19A)
 note legate negli, da 6-15 a 6-19, (6B)
 note puntate negli, 5-6
 preceduti da simboli di ottava, 5-7
 semidiminuiti, 12-14
 di settima, nella musica per fisarmonica, (19A)
 di settima diminuita, 12-14
 di settima maggiore, 12-14

negli strumenti ad arco, 17-25
vedi anche simboli di accordo, intervalli
 accordi internazionali:
 accolti in questo manuale, A-1
 appunti degli incontri,
 filosofia generale degli, A-5
 gruppi di lavoro
 accordi maggiori
 nell'analisi armonica, 12-36
 nella musica per fisarmonica, (19A)
 accordi minori
 nell'analisi armonica, 12-36
 nella musica per fisarmonica, (19A)
 accordo, legature di, *vedi* legature di accordo
 accordo, simboli di, da 12-2 a 12-14, (12A)
 allineati col testo, da 12-7 a 12-9
 allineati con note, 12-10, 12-11
 alterazioni nei, 12-4
 esempi, 12-6
 indicazione del valore delle note con, 12-13
 in formati battuta-su-battuta, 12-7, 12-11
 in formati sezione-per-sezione
 nell'analisi armonica, 12-32
 posizionamento del, da 12-7 a 12-11
 prefisso per parte di simboli di accordo, 12-12,
 (12A)
 agogiche, indicazioni, 14-18
 agogico (accento), (10)
 alterazioni, da 3-1 a 3-3, (3A)
 con abbellimenti, 11-12, (11)
 con basso figurato, 12-18, 12-19, (12-B)
 con ottave raddoppiate, 5-9
 con note legate attraverso linea di battuta, 6-14
 con ottave, 5-9
 con simboli di note di passaggio, 5-27
 nei simboli di accordo, 12-4
 nelle parti in copula, 5-15
 prima di intervalli raddoppiati, 5-8
 quarto di tono, 3-3, 13-16, (3A)
 sopra o sotto la nota, 3-2 (3A)
 alternato (tremolo), 7-6, 7-7, (7B)
vedi anche ribattuto (tremolo)
 alternative, note a. nella musica vocale, 16-14
 alternativi (passaggi) *vedi* passaggi varianti
 altezza approssimata (quasi nota)
 anacrusi, 1-5
 analisi armonica, da 12-28 a 12-38, (12B)
 con il basso figurato, 12-38
 cifre nella, 12-30
 direzione degli intervalli, 12-28
 in formati battuta-su-battuta, 12-34, 12-35
 in formati sezione-per-sezione
vedi anche basso figurato, teoria
 posizionamento della, 12-33
 anular (anulare) (corde pizzicate), (8B)
 appoggiatura, da 11-6 a 11-8, (11)
 acciaccatura, da 11-6 a 11-8, 11-18, (11)
 legature per note ornamentali, 6-12, (6A)
 notazione moderna per, 13-8
 raddoppio, 11-8
 legature per, 6-12, (6A)
 notazione moderna per, 13-8
 apri (V puntata a sinistra) (fisarmonica), 19-12, (19A)
 archi, *vedi* strumenti ad arco; strumenti a corda

arco in giù (strum. ad arco), (17D) 17-24
 arco in su, (strum. ad arco), (17D) 17-24
 arco, strumenti ad, *vedi* strumenti ad arco; strumenti a
 corda da 17-24 a 17-27, (17D)
 arco, accordi in (strumenti ad arco), 17-24, (17D)
 armature di chiave, *vedi* chiave, armature di,
 armonici (strum. a corda), 17-2, da 17-16 a 17-23,
 (17D)
 raddoppio dei simboli, 17-19
 posizione dei simboli, 17-17
 risultanti degli, 17-23
 armonici artificiali (strum. a corda), 17-16, 17-17, da
 17-19 a 17-23, (17D)
 raddoppio del simbolo, 17-19
 posizione del simbolo, 17-17
 risultanti degli, 17-23
 armonici naturali (strum. a corda), da 17-16 a 17-23
 (17D)
 diteggiatura, 17-18
 raddoppio del simbolo, 17-19
 posizione del simbolo, 17-17
 risultanti degli, 17-23
 arpa, direzione degli intervalli, 5-1
 arpeggio (11-20), (11)
 cumulativo, 6-20, (6B)
 con parti in accordo (copule), 11-20, (11)
 arpeggio in giù, (11)
 per il rasgueado, 17-36
 arpeggio in su, 11-20, (11)
 per il rasgueado, 17-36
 asterisco nella musica, 14-16, (14)
 asterisco (o altra indicazione di pedale giù), da 15-15 a
 15-20, 15-22, (15A)
 con "Ped." sotto una nota, 15-17, 15-20, (15A)
 posizionamento del, 15-18
 Australia, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di
 16 Paesi

B

baritono, chiave di, (2)
 stanghetta (linea di battuta), da 9-1 a 9-4, (9A)
 braille, 9-1, 12-33, 12-38, 17-21, (9A)
 raggruppamenti di crome oltre la, 4-8
 legature di valore al di là, 6-14
 puntate, tratteggiate, 9-2, 13-9, (9A)
 spazio indicante, 1-12, 9-1, (9A)
 in nero, spazio indicante, 1-12, 9-1, (9A)
 barra braille, 9-1, 12-33, 12-38, (9A)
 nella musica per strum. a corda, 17-21
 tattile, 9-1, (9A)
 barra doppia, 1-2, 9-3, 9-4, (9A)
 puntata (ritornello), 9-5, (9B)
 finale, (9A)
 negli esempi braille, NdR-3
 trattino musicale che segue la, 9-4
 segno di ottava che segue la, 9-3
 barra obliqua, NdR-2
 nel basso figurato, 12-27, (12B)
 nei simboli di accordo, 12-3, (12A)
 barrette orizzontali: che raggruppano note di valore più
 breve, 4-1, *vedi anche* gruppi ritmici
 barré (strum. a pizzico), 17-2, da 17-28 a 17-34, (17C)
 gran barré, da 17-28 a 17-31, (17C)
 piccolo barré, barré parziale (strum. a pizzico), da
 17-28 a 17-30, 17-32, (17C)

posizionamento del simbolo, 17-30, 17-31
 parentesi barré (strum. a pizzico), 17-28, 17-33, 17-34, (17C)
 “Bartok” pizzicato, 8-9
 basso, chiave di, (2)
 chiave acuta per il basso, (2)
 nel rigo della chiave di violino, 2-5
 vedi anche chiave di Fa (F)
 basso cifrato, *vedi* basso figurato
 basso figurato, da 12-15 a 12-27, (12B)
 alterazioni nel, 12-18, 12-19, (12B)
 con altri simboli musicali, 12-25
 con analisi armonica, 12-38
 cambio di cifre su una sola nota, 12-24
 cifre barrate (cancellate), 12-20, (12B)
 cifre omesse, 12-21, (12B)
 in formati battuta-su-battuta, 12-22
 in formati sezione-per-sezione, 12-22
 linee di continuazione, 12-23, (12B)
 note con, 12-26
 prefisso per parte di basso figurato
 separazione dei simboli, 12-25, (12B)
 vedi anche analisi armonica
 basso, note di (fisarmonica), 19-2, (19A)
 basso numerato, *vedi* basso figurato
 basso (parte vocale)
 direzione degli intervalli, 5-1
 prefisso per, (16A)
 basso, parti del, ordine delle parti nelle copule, 5-13
 basso, rigo in chiave di; chiave di violino nel, 2-5
 basso solo (B.S.) (fisarmonica), (19A)
 basso (strum. a corda)
 direzione degli intervalli, 5-1, 17-3
 battuta completa in copula, da 5-11 a 5-16, 5-21, (5B)
 alterazioni nella, 5-15
 pause nella, 5-16
 segni di ottava nella, 5-12
 vedi anche battuta parziale in copula battuta incompleta, 14-8, 14-12, (14)
 battuta, linea di, *vedi* barra
 battuta, numeri di, 14-12, 14-13
 nelle partiture strumentali
 battuta parziale in copula, da 5-17 a 5-21, (5B)
 alterazioni nella, 5-19
 divisione della battuta per, 5-17, (5B)
 pause nella, 5-19
 segni di ottava con, 5-18
 vedi anche battuta completa in copula
 battuta-su-battuta, formati
 analisi armonica in, 12-34, 12-35
 basso figurato in, 12-22
 numeri di battuta in, 14-13
 punti di orientamento in, 6-7, 12-11
 simboli di accordo in, 12-7, 12-11
 battute
 numerate, 14-12, 14-13
 incomplete, 14-8, 14-12, (14)
 vedi anche stanghetta
 bebung, 11-21, (11)
 bebung braille, 11-21, (11)
 bemolle, simbolo di, (3A)
 posizionamento del, 3-1
 stampato a rovescio, 13-16
 cluster tonale con, (13B)

bemolle, simbolo di doppio, (3A)
 bequadro, simbolo di, (3A)
 posizionamento del, 3-1
 cluster tonale con, (13B)
 bottoni (fisarmonica), 19-2, 19-3, (19A)
 file di, 19-2, 19-3, 19-19, (19A)
 braille, simboli
 aggiunti ad uno spartito braille, A-6, (14)
 in contesti differenti, A-9
 punto 5 che precede, A-6
 speciali, 14-2
 tavola dei
 breve, (1A)
 breve, pausa di, 1-7, (1A)
 Brasile, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi

C

C tagliato (indicazione di tempo), (3B)
 C (indicazione di tempo “normale”)
 C (chiave di Do), *vedi* Do, chiave di, direzione degli intervalli, 17-3
 cadenze
 simboli di valore maggiore o minore nelle, 1-6
 ripetizioni di passaggi in, 9-32, (9C)
 Canada, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
 canto *vedi* musica vocale; testo vocale
 carattere grande, nella musica vocale note stampate in, (1A)
 carattere piccolo
 nel basso figurato, 12-26
 varianti stampate in, 9-58
 128esimo
 nota, (1A)
 pausa di, (1A)
 come tremolo, (7)
 cerchietto, nei simboli di accordo, 12-14, (12A)
 cerchietto tagliato, nei simboli di accordo, 12-14, (12A)
 cesura (né aprire, né chiudere) (fisarmonica), (19A)
 chiave di
 basso *vedi* basso, chiave di
 canto *vedi* soprano, chiave di
 Do, *vedi* Do, chiave di
 Fa, *vedi* Fa, chiave di
 mezzosoprano, *vedi* mezzosoprano, chiave di
 Sol, *vedi* Sol, chiave di
 soprano, *vedi* soprano, chiave di
 tenore, *vedi* tenore, chiave di
 violino per il basso, (2)
 violino *vedi* violino, chiave di
 violino francese, (2)
 “Chiave di Colonia”
 vedi “Cologne Key”
 chiave, armature di, 3-4, 3-5, 3-8, 3-9, 14-18 (3B)
 nell’edizione braille, NdR-3
 cambio di, 3-9
 nelle partiture strumentali, 20-4
 simboli di ottava che seguono, 3-5
 simbolo numerico in, 3-4
 spazio che segue, 3-5
 per la trasposizione di strumenti a fiato, 18-6
 unite a indicazioni di tempo, 3-8

chiave, simboli di, da 2-1 a 2-7, (2)
 cambi nei, e intervalli, 5-10, 15-10
 nella musica braille, 2-1, 2-2
 nella musica in nero, 2-1
 nelle partiture strumentali, 20-3
 per insegnanti ciechi, 15-14
 per strumenti a percussione non melodici, 18-13
 con un piccolo 8 sopra/sotto, 2-7
 con un piccolo 16 sopra/sotto, 2-7
 posizione sul rigo, 2-6
 come prefisso per musica strumentale, 17-3
 punto 3 che segue i, 2-4
 e segni di ottava, 2-3, 2-6
 come usato negli esempi, NdR-4
vedi anche chiave di Do, di Fa, di Sol
 chiquito (mignolo) (strum. a pizzico), (8B)
 chitarra, *vedi* strumenti a pizzico
 chiudi (V puntata a destra) (fisarmonica), 19-12, (19A)
 cifra "barrata" (elevata), nel basso figurato, 12-20,
 (12B)
 cifre, *vedi* numeri
 cluster tonali, 5-29, da 13-10 a 13-12, (13B)
 con bemolle, (13B)
 con bequadro, (13B)
 con diesis, (13B)
 senza accidenti, (13B)
 Coda, simbolo di,
 in braille, (9C)
 in nero, da 9-9 a 9-11, (9B)
 coincidenza di note, in più di una parte, 14-7, 15-13,
 (14)
 "Cologne Key" del 1888 (Chiave di Colonia)
 esempio di segno di ottava, 1-11
 negli accordi, 5-1, 5-2
 compositori, nomi dei, 14-2
 "con ped.", nella musica pianistica, 15-16
 continuazioni, 10-16, 10-17, (10)
 con armonici, 17-20, 17-21
 linee di continuazione in nero (basso figurato), 12-
 23, (12B)
 con simboli di posizione, 17-7
 con simboli di posizione/tasto, 17-11, 17-20
 con i trilli, 11-5
 contrabbasso (strum. a corda)
 direzione degli intervalli, 5-1, 17-3
 contralto (parte vocale)
 direzione degli intervalli, 5-1
 prefisso per, (16A)
 contralto (chiave per viola), (2)
 contrazioni, nelle parti letterali, A-4, 14-2
 copule (parti in-accordo), da 5-11 a 5-21, (5B)
 con accordi aventi note di valore differente (strum.
 ad arco), 17.25
 alterazioni nelle, 5-15
 con armonici, 17-33
 con arpeggi, 11-20, (11)
 con barré (strum. a pizzico), 17-33, 17-34
 con il basso figurato, 12-26
 battuta intera, da 5-11 a 5-16, 5-21, (5B)
 battuta richiedente più di due, 5-20
 per dinamiche, nel corso di note tenute, 10-19
 legatura di accordo da un'altra, da 6-21 a 6-23, (6C)
 legatura di accordo tra, 6-22, (6C)
 legatura di nota singola tra, 6-22, (6C)

legatura di nota singola da un'altra, da 6-21 a 6-23,
 (6C)
 legature di espressioni tra, 6-1, 6-6, (6A), (6C)
 nella musica vocale, 16-14
 ordine delle parti nelle, 5-13
 parte di battuta, da 5-17 a 5-21, (5B)
 divisione della battuta per, 5-17, (5B)
 nelle partiture strumentali, 20-6, 20-7
 pause nelle, 5-16
 raddoppio degli intervalli nelle, 5-14
 e ripetizione dell'intera battuta, 9-37
 segni di ottava con, 5-12, 5-18
 e simbolo di unisono, 5-30
 con simboli di mano, 15-12
 corale, musica, 16-18, 16-19
 accompagnamento per tastiera, 16-19
vedi anche musica vocale
 corda vuota (strum. a corda), (8B), (17D)
 corda, strumenti a, *vedi* strumenti a corda
 corone, 10-13, (10)
 con forma quadrata, 13-17
 inconsuete, 13-17
 a ombrello, 13-17
 raddoppio, 10-13
 simbolo iniziale di, 13-17
 corsivo, simboli in, NdR-2, 12-3
 crescendo (linee divergenti), 10-5, 10-6, (10)
 raddoppio, 10-13
 croma, (1A)
 unisono di, (5D)
 pausa di, (1A)
 crome, (1A)
 raggruppamenti di, 4-1
 attraverso linee di battuta, 4-8
 e raggruppamenti di note di valore minore, 4-3
 sincopate, 4-7
 come tremolo, (7)
 cumulativo (arpeggio), 6-20, (6B)

D

Danimarca, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali
 di 16 Paesi
 decima
 (intervallo di), 5-3, (5A)
 posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 diminuendo (linee convergenti), 10-5, 10-6, (10)
 raddoppio, 10-13
 diesis, simbolo di, (3A)
 cluster tonale con, (13B)
 posizionamento del, 3-1
 segno di doppio, (3A)
 con tre linee verticali, 13-16
 con una sola linea verticale, 13-16
 diminuiti, (accordi), 12-14
 nella musica per fisarmonica, (19A)
 dinamiche
 aggiunte dall'editore nel testo in nero, 6-10
 esempi, 10-17
 nella musica per tastiere, 10-18
 con note tenute, 10-19
 seguite dal punto 3, 10-4
 simbolo di segnaparole nelle, 10-3, 10-4
 "di solito", come il termine è usato in questo manuale,
 NdR-8
 distinzione di valore, simbolo di ,1-4, 4-8, (1A)

diteggiatura, da 8-1 a 8-11, (8)
 con gli abbellimenti, 11-16
 e ripetizione di frazioni di battuta, 9-31
 per armonici naturali (strum. a corda) 17-18
 per strumenti a corda, da 8-6 a 8-11, (8B)
 per fisarmonica, 19-5, 19-8
 per strumenti a pizzico, 8-10, 8-11, (8B)
 per strumenti a tastiera, da 8-1 a 8-5, (8A)
 “prima” (strum. a corda), 8-10, 8-11, (8B)
 nelle varianti, 9-57
 diteggiature alternative per tastiera, 8-4, 8-5
 dito
 indice (8B)
 anulare (anular) (8B)
 mignolo (chiquito), (8B)
 divisi, parti temporaneamente (nella musica strumentale), 20-7
 divisi, parti temporaneamente (musica vocale), 16-14
 divisione della battuta, per copula parziale, 5-17, (5B)
 Do centrale, 1-8
 Do, chiave di, (2)
 direzione degli intervalli, 17-3
 dodicesima posizione/traversina (strum. a corda), (17B)
 doppia stanghetta, 1-2, 9-3, 9-4 (9A)
 di ritornello, 9-5, (9B)
 finale (9A)
 negli esempi Braille, NdR-3
 segno di interruzione che segue la, 9-4
 segno di ottava che segue la, 9-3
 doppia, segno di ottava, 1-13
 doppio bemolle, simbolo di, (3A)
 doppio diesis, segno di, (3A)
 “D.S.”, 9-10
vedi anche simbolo di “segno”
 256esimo di nota, prefisso per, 1-3, (1A)

E

editore, segni aggiunti dall', 6-10
 linee tratteggiate, 14-15
 prefissi per, 14-15, 14-16
 legature, 6-10 (14)
 edizione braille di questo manuale, NdR-3
 esempi
 braille, NdR-3, NdR-6
 comparati agli esempi in nero, NdR-3, NdR-6
 usati in questo manuale, NdR-1, NdR-4, NdR-7
 espressione, simboli di
 combinazione dei, 10-15
 raddoppio, 10-13
 ripetizioni con, 10-20
 e ripetizione dell'intera battuta, 9-45
 e ripetizione di parte della battuta, 9-30
 con simboli di unisono, 5-31
 sopra e sotto la nota, 10-13
 esteso, mordente, 11-14 (11)
 esteso, mordente inferiore, 11-15 (11)

F

F, chiave di, *vedi* Fa, chiave di
 Fa, chiave di
 nella parte della mano destra, (2)
 sulla quinta linea, (2)
 sulla terza linea, (2)
vedi anche basso, chiave di

fiati, *vedi* strumenti a fiato
 filato, linee divergenti e convergenti (10)
 file di bottoni (fisarmonica), 19-2, 19-3, 19-19, (19A)
 fine della linea tra righe, simbolo di, 6-9, (6A)
 Finlandia, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
 fisarmonica, da 19-1 a 19-12, (19)
 accordi, 19-2, 19-9, (19A)
 bassi, 19-2, (19A)
 diteggiatura, 19-5, 19-8
 file di bottoni, 19-2, 19-3, (19A)
 prefisso per, 19-1, 19-11, (19A)
 raddoppio degli intervalli, 19-10
 registri, 19-6, 19-7, (19B)
 flam (strum. a percussione), 18-17
 fonti bibliografiche per questo testo (prefazione)
 formati battuta-su-battuta
 analisi armonica in, 12-34, 12-35
 basso figurato in, 12-22
 numeri di battuta in, 14-13
 punti traccia in, 6-7, 12-11
 simboli di accordo in, 12-7, 12-11
 formati sezione-per-sezione
 analisi armonica nei, 12-34, 12-35
 basso figurato nei, 12-22
 legature di valore ed espressione nei, da 6-21 a 6-24, (6C)
 prefisso per simboli di accordo nei, 12-12
 Francia, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
 frullato, 18-10
 nella musica per flauto, 13-6

G

G (chiave di sol), *vedi* Sol, chiave di
 gambi di nota tratteggiati, 5-31
 “generalmente”, come il termine è usato in questo manuale, NdA-8
 Germania, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
 glissando, 13-9, (6A)
 con legature di espressione, 17-15, (6A)
 negli strumenti a corda, 17-13, 17-15, (17B)
 Golpe (colpo) (strum. a pizzico), 17.37
 gran barré (strumenti a pizzico), da 17-28 a 17-31, (17C)
 gruppetto, da 11-9 a 11-11, (11)
 rovesciato, 11-11 (11)
 sopra o sotto la nota, 11-10, (11)
 tra note, 11-11, (11)
 gruppi ritmici, NdR-4, 1-14, da 4-1 a 4-12, (4)
 “a ventaglio”, 13-13, 13-14, (13C)
 fine dei, (13C)
 pause nei, 4-4
 quando non si usano, 4-6
 raddoppio dei simboli di raggruppamento, 4-11
 ritardando, 13-13, (13C)
 ritmo costante, 13-14, (13C)
 separazione dei, 4-8, 4-12, (1A)

H

I

impaginazione
 braille, 14-10

in nero, 14-9, 14-10
 nelle partiture, 20-5
 prefisso per, 14-9, (14)
 incrocio dei piedi, nella musica per organo, 15-30,
 (15B)
 indicazioni di tempo, 3-8
 indice dei segni nel sistema standard braille
 indice, dito (strum. a pizzico), (8A)
 intero (semibreve)
 unisono di, (5D)
 nota di, (1A)
 in notazione moderna, 13-5
 pausa di, 1-7, (1A)
 interruzione di battuta, (14)
 intervalli, da 5-1 a 5-10, (5A)
 accordi indicati con, 5-1, 5-2, 5-6, 5-7
 e cambio di chiave, 5-10, 15-10
 di nona, 5-3
 di prima, 5-4, (5A)
 e simbolo di unisono, 5-30
 di quarta, (5A)
 di quinta, (5A)
 di ottava, (5A)
 alterazioni con, 5-9
 e la prima o unisono, 5-4
 raddoppiati, 5-9
 di seconda, (5A)
 di sesta, (5A)
 di settima, (5A)
 di terza, (5A)
 melodici, 1-10
 multipli, 5-5
 negli accordi, 5-5
 più di tre identici consecutivi, 5-8
 raddoppiati
 alterazioni prima, 5-8
 in parti copula, 5-14
 richiedenti simbolo di ottava
 con simboli di note di passaggio, 5-26
 simboli di note di passaggio per, da 5-23 a 5-25,
 (5C)
 superiori ad un'ottava, 5-3, 5-5, (5A)
vedi anche accordi
 intervalli raddoppiati, con abbellimenti, 11-17, 11-18
 I.S.B.N., numeri, 14-3
 Italia, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16
 Paesi

J**K****L**

legatura-acciaccatura, 6-12, (6A)
 legatura, simboli di l. nel cambio di rigo, 6-23, 6-24,
 (6C)
 legature di accordo, 6-17, 6-18, da 6-22 a 6-24, (6C)
 da un'altra parte in-acordo (copula), da 6-21 a -23
 da un altro rigo, 6-21, 6-24, (6C)
 per accordi con intervalli raddoppiati, 6-17
 raddoppiate, 6-18
 e ripetizione dell'intera battuta, 9-35
 tra parti in copule, 6-22, (6C)
 tra righe, (6C)
vedi anche legature di note singole

legature di espressione, da 6-1 a 6-12, 6-21, (6A), (6C)
 acciaccatura, 6-12, (6A)
 con accordi, 6-3, 6-8, (6A)
 breve, inizio e fine della, (6A)
 breve shake, *vedi* trillo breve
 per acciaccature, 6-12, (6A)
 del curatore (editoriali), 6-10, 14-15, (6A)
 due serie di (in nero), 6-4
 tra due note o accordi, (6A)
 in formati sezione-per-sezione, 6-21, (6C)
 glissando, 17-15, (6A)
 indicante cambio di diteggiatura, 8-2, (8A)
 "legatura nel nulla", 6-11, 17-38, 18-16, (6A)
 legatura breve, inizio e fine della, (6A)
 sillabica, nella musica vocale, 16-7, (16B)
 nella musica vocale, 16-1, 16-7, (16B)
 per le lingue straniere, 16-9, (16B)
 con diversità di sillabazione dei versi, 16-10,
 (16B)
 tra parti in copula, 6-1, 6-6, (6A), (6C)
 non provenienti da una nota, (6A)
 raddoppiate, 6-7
 tra righe, 6-7, (6A), (6C)
 e ripetizione dell'intera battuta, 9-34, 9-41
 e ripetizione di parte della battuta, da 9-21 a 9-25
 riproducenti il raggruppamento del testo in nero, 13-
 6
 semifrase, (6A)
 simboli di unisono con, 5-31
 con simbolo di "venire da", 6-6, 6-7, 6-21, (6C)
 in nero, 6-1, 6-4
 non terminanti su una nota, 6-11, (6A)
 da un'altra parte in copula, 6-21, 6-22, (6C)
 da un altro rigo, 6-21, (6C)
 variazioni internazionali nell'uso delle, 6-1, 6-8
vedi anche legature di valore
 legature di frase
 nella musica vocale, 16-7, (16B)
 e simboli di arco o plectro, 17-24
 su non più di quattro note o accordi, 6-2, (6A)
 su più di quattro note o accordi, 6-3, (6A)
 su una sola nota, inizio e fine di, 6-5, (6A)
vedi anche legature di espressione
 legature di semifrase, (6A)
 legature di valore di note singole, da 6-13 a 6-16, da 6-
 22 a 6-24, (6B), (6C)
 da un'altra parte in copula, da 6-21 a 6-23, (6C)
 con note puntate, 6-13
 negli accordi, 6-15, 6-16
 e ripetizione dell'intera battuta, 9-35
 tra parti in copula, 6-22, (6C)
 tra pentagrammi, (6C)
vedi anche legature di accordo
 legature di valore, da 6-13 a 6-20, da 6-22 a 6-24, (6B),
 (6C)
 di accordo, 6-17, 6-18, da 6-22 a 6-24, (6B), (6C)
 legatura d'arpeggio, 6-20, (6B)
 in formati sezione-per-sezione, da 6-22 a 6-24, (6C)
 legatura di nota singola, da 6-13 a 6-16, da 6-22 a 6-
 24, (6C)
 sopra linee di battuta, note con accidenti, 6-14
 con ripetizioni, 6-19, 9-26, 9-35
 con simbolo di unisono, 5-31
 con simbolo di "proviene da", 6-21, 6-23, (6C)

in nero, 6-13
 tra una nota e il suo intervallo, 6-24
vedi anche legature di accordo; legature di note singole; legature di espressione
 letterario, materiale,
 contrazioni e abbreviazioni nel, A-4, 14-2
 prefisso per, 14-6, (14)
 simboli di parola per, 10-2, 10-3, da 10-7 a 10-10, 10-12, (10)
vedi anche testo; testo vocale
 lettere, nell'analisi armonica, 12-29, 12-31, 12-35, 12-36, (12B)
 di riferimento, nelle partiture strumentali, 20-5
 lettere maiuscole: NdR-2
 nell'analisi armonica, 12-31, 12-35, 12-36, (12B)
 nei simboli di accordo, 12-3
 lettere minuscole: NdR-2
 nell'analisi armonica, 12-31, 12-35, 12-36, (12B)
 nei simboli di accordo, 12-3
 linea di battuta, *vedi* stanghetta
 linea di battuta braille, *vedi* barra braille
 linea breve (accento agogico), (10)
 linea breve (louré), 10-11, (10)
 linea breve (tenuto), 10-11, (10)
 linea di passaggio, indicante passaggio di posizione/tasto (strum. a corda), 17-13, 17-14, (17B)
 linea retta (obliqua) tra righe come guida per la voce, 6-9, (6A)
 linea retta tra righe, 6-9, (6A)
 simbolo di "fine" per, 6-9, (6A)
 linee convergenti (decrecendo), 10-5, 10-6, (10)
 linee divergenti (crescendo), 10-5, 10-6, (10)
 linee inclinate
 designanti quasi-note, 13-9, (13A)
 indicanti brevi appoggiature, 13-8
 linee orizzontali, per strumenti a percussione non melodici, 18-12, 18-19, 18-20
 linee tratteggiate, indicanti simboli editoriali del revisore, 14-15
 lingue straniere, musica vocale con, 16-9
 segni di accento per NdR-6
 loco, in abbinamento a segno di 8va, 1-13
 longa, (1A)
 longa, pausa di, (1A)
 louré (o tenuto) (linea breve), 10-11, (10)

M

maiuscola, simboli di, NdR-2, 12-3, 12-31, (12B)
vedi anche lettere maiuscole
 mano destra, parte della
 e indicazioni di pedale del pianoforte 15-15
 con intervalli letti verso l'acuto, 15-11, (15A)
 nella musica pianistica e organistica, (15A)
 mano, simboli di
 cambio di direzione degli intervalli, 15-1
 nella musica pianistica e organistica, da 15-1 a 15-14, (15A)
 con parti in copula, 15-12
 posizionamento dei, 15-2
 segni di ottava, che seguono i, 15-4
 per strumenti a percussione, 18-14, (18B)
 mano sinistra, parte della,
 e indicazioni per il pedale del pianoforte, 15-15
 con intervalli letti verso il grave, 15-11, (15A)
 nella musica pianistica e organistica, (15A)

mano sinistra, simbolo di, (15A)
 nella musica per fisarmonica, 19-11
 posizionamento del, 15-2
 per strumenti a percussione, 18-14, (18B)
 manuali (organo), *vedi* registri
 martellato (V in grassetto), (10)
 mezza posizione (strum. a corda), (17B)
 medio (dito) (strum. a pizzico), (8B)
 meno (-) segno, NdR-2, 1-7, 12-3, (12A)
 nella musica organistica, 15-34
 metà (nota, pausa unisono di), *vedi*, minima e pausa, unisono di
 metronomo, indicazioni di, 14-17, 14-18
 segni di uguale (=) nelle, 14-17, (14)
 mezzo pedale (piano) 15-17, 15-21, (15A)
 nelle parti in copula
 mezzosoprano, chiave di (2)
 mezzo staccato (punto e linea), (10)
 mignolo (chiquito) (strum. a pizzico), (8B)
 minima, (1A)
 unisono di, (5D)
 pausa di, (1A)
 minuscola, simboli di, NdR-2
vedi anche lettere minuscole
 modo, indicazione di, 14-18
 mordente, 11-15, (11)
 mordente esteso, 11-15, (11)
 mordente inferiore, 11-13 (11)
 mordente superiore, *vedi* mordente
 movimento parallelo, 9-50, 9-51, (9C)
 nelle partiture, 20-8
 musica corale, 16-18, 16-19
 accompagnamento per tastiera, 16-19
vedi anche musica vocale
 musica non misurata, ripetizione di passaggi nella, 9-32, (9C)
 musica vocale, da 16-1 a 16-19, (16)
 accompagnamento per tastiere, 16-19
 estensione vocale, 16-15
 fusione di più sillabe in una nota, 16-8, (16B), (16D)
 indicazioni per l'esecuzione, 16-5
 legature nella, 16-1, 16-7, (16B)
 per le lingue straniere, 16-9, (16B)
 con variazioni di sillabe nei versi, 16-10, (16B)
 nelle lingue straniere, 16-9
 note alternative, 16-14
 parti temporaneamente divise, 16-14
 prefisso musicale per, 16-3
 prefisso per il testo vocale, 14-6, 16-2, (14), (16A)
 prefissi per parti vocali, (16A)
 ripetizioni nella, 16-12, 16-13, (16D)
 simboli di fraseggio nella, 16-7, (16B)
 simboli di respiro, 16-11, (16C)
 testo correlato alla musica vocale, 16-2, 16-4, da 16-6 a 16-10
vedi anche testo vocale

N

nomi dei compositori, 14-2
 nona (intervallo), 5-3
 nona posizione/tasto, (strum. a corda), (17B)
 notazione musicale moderna, da 13-1 a 13-19, (13)
 cluster tonali, da 13-10 a 13-12
 gruppi ritmici "a ventaglio", 13-13, 13-14

note con forme inconsuete, da 13-2 a 13-9
 per strumenti a fiato, 18-10
 note, da 1-1 a 1-7, (1A)
 coincidenza di note in più parti, 14-7, 15-13, (14)
 con forme inusuali, da 13-2 a 13-9, (13A)
 legature tra le, 6-1, (6A)
 nelle indicazioni di tempo, 3-10, 13-18
 nomi delle, 1-1, (1A)
 pagine delle (annotazioni), 14-2, 14-4
 puntate, tratteggiate, 1-2
 negli accordi, 5-6
 legature con
 “sforzate” (strum. a fiato), 13-7
 stampate in caratteri grandi, (1A)
 stampate in caratteri piccoli, (1A)
 nel basso figurato, 12-26
vedi anche valori delle note
 note alternative nella musica vocale, 16-14
 note a piè di pagina, 14-16, (14)
 note ausiliarie, lettere rappresentative di, nell’analisi
 armonica, 12-36
 Note del Redattore del Manuale, da NdR-1 a NdR-8
 note di basso (fisarmonica), 19-2, (19A)
 note non accordali, nell’analisi armonica lettere che
 rappresentano le, 12-36
 note di passaggio, simboli di, da 5-22 a 5-29, (5C)
 alterazioni con, 5-27
 per un intervallo, 5-23, 5-24, (5C)
 per due o più intervalli, 5-25 (5C)
 segni di ottava con, 5-26
 utilizzo dei, 5-28
 note di passaggio, lettere che le rappresentano,
 nell’analisi armonica, 12-36
 note singole, legature di, *vedi* legature di note singo-
 le
 numeri
 di battuta, 14-12, 14-13
 combinazioni numeriche fra posizioni inferiori e su-
 periori, 14-10, 14-11
 in posizione abbassata, nelle indicazioni di tempo, 3-
 6
 in posizione superiore, nelle indicazioni di tempo, 3-
 6
 nelle armature di chiave, 3-4
 nelle indicazioni di tempo, 3-6
 nei simboli di accordo, 12-5
 di sistema, 14-13, 14-14
 stampati sopra gruppi ritmici, 4-9, 4-12
 numeri di battuta, 14-12, 14-13
 nelle partiture strumentali 20-5
 numeri di pagina, *vedi* impaginazione
 numeri I.S.B.N., 14-3
 numeri romani nell’analisi armonica, 12-29, 12-31, 12-
 36, (12B)
 maiuscoli, 12-31, 12-36, (12B)
 minuscoli, 12-31, 12-36, (12B)

O

O, lettera sopra o sotto la nota (strum. a fiato), 18-2,
 (18A)
 Olanda, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di
 16 Paesi
 organo, musica per, da 15-26 a 15-38, (15B)
 direzione degli intervalli, 5-1
 parti della pedaliera, da 15-27 a 15-31, (15B)

registri, da 15-32 a 15-38
 simboli di mano, da 15-1 a 15-14
 organo, pedaliera, *vedi* pedaliera d’organo
 ornamentale, nota, *vedi* acciaccatura
 ottava posizione/traversina (strum. a corda), (17B)
 ottava, segni di, da 1-8 a 1-13, (1B)
 e abbellimenti, 11-1
 in accordi con intervalli multipli, 5-5
 e cambi di chiave/tempo, 3-9
 dopo una doppia stanghetta, 9-3
 dopo simbolo di posizione/tasto, 17-10
 doppi, 1-13
 in esempi per tastiera, NdR-4
 con intervalli melodici, 1-10
 con intervalli di prima o unisono, 5-4
 con intervalli superiori all’ottava, 5-3, 5-5
 e linea di continuazione, 10-16
 e movimento parallelo, 9-50
 con parti in copula, 5-12, 5-18
 e passaggi col “segno”
 posizionamento dei, 1-9
 precedenti accordi, 5-7
 e ripetizioni, 9-8
 e ripetizioni di battute complete, 9-40, 9-43, 9-44
 e ripetizioni frazioni di battuta, 9-27
 con segni di espressione, 10-12
 seguenti indicazioni letterali, 10-8
 seguenti indicazione di chiave, 3-5
 seguenti indicazioni di tempo, 3-7
 seguenti simboli di espressione, 10-3, 10-12
 seguenti simboli di mano, 15-4
 e simboli di chiave, 2-3, 2-6
 con simbolo di corda, 17-6
 con simboli di note di passaggio, 5-26
 come usate negli esempi, NdR-4
 con varianti, 9-55
 ottave raddoppiate, 5-9
 con alterazioni, 5-9
 ottavo (nota, pausa, unisono di), *vedi* croma e pausa,
 unisono di

P

pagina, numeri di, *vedi* impaginazione
 parentesi, da 12-39 a 12-44, (12C)
 con fine non chiara, 12-44, (12C)
 indicanti armonici (strum. a corda), 17-20
 indicanti posizione (strum. a corda), 17-20
 punteggiate, tratteggiate 12-43, (12C)
 quadre, da 12-40 a 12-44, (12C)
 con fine non chiara, 12-44, (12C)
 punteggiate, tratteggiate, 12-43, (12C)
 sopra e sotto il rigo, 12-41, (12C)
 verticali, 12-40, (12C)
 tonde, NdR-2, 12-3
 nelle espressioni letterarie, 10-10
 in musica, 12-39, 14-5, (12C), (14)
 sopra/sotto il rigo, 12-41, (12C)
 verticale, 12-40, (12C)
 parentesi verticale per barré (strum. a pizzico), 17-28,
 17-33, 17-34, (17C)
 parola, segno di, 10-2, 10-3, da 10-7 a 10-10, 10-12,
 (10)
 con dinamiche, 10-3, 10-4
 con parentesi, 10-10
 parole straniere, simboli di accento nelle, NdR-6

- parte della mano destra, *vedi* mano destra
- parte della mano sinistra, *vedi* mano sinistra
- parti separate
- nella musica vocale, 16-14
 - nella partitura Braille, aggiunta di simboli braille allo, A-6, (14)
- partitivo, divisione della battuta per copule parziali, 5-17 (5B)
- partiture strumentali, da 20-1 a 20-11
- abbreviazioni nelle, 20-1
 - accordi nelle, 20-6, 20-7
 - copule, nelle, 20-6, 20-7
 - armatura di chiave nelle, 20-4
 - movimento parallelo nelle, 20-8
 - parti separate nelle, 20-7
 - partiture esempio, da 20-9 a 20-11
 - simboli chiave di nelle, 20-3
- passaggio, note di, da 5-22 a 5-29, (5C)
- passaggi varianti, da 9-54 a 9-58 (9D)
- numerati, 9-56, (9D)
 - stampati in piccolo, 9-58
- pause, da 1-1 a 1-7, (1A)
- di breve (quadra), 1-7
 - 128esimo, (1A)
 - di croma (1A)
 - e raggruppamenti di note di valore minore, 4-3
 - con forme inconsuete, 13-17 (10)
 - di longa, (1A)
 - di minima, (1A)
 - nei gruppi ritmici, 4-4
 - in parti in copula, 5-16
 - puntata, tratteggiata, 1-2
 - di semiminima, (1A)
 - con simboli di accordo, 12-12
- “Ped.” (o altra indicazione per “pedale abbassato), da 15-15 a 15-17, 15-20, (15A)
- con asterisco sotto una sola nota, 15-17, 15-20, (15A)
 - non seguito da asterisco, 15-16
- pedale (pianoforte), da 15-15 a 15-25, (15A)
- aggiunto dall’editore nell’edizione in nero, 6-10
 - mezzo pedale, 15-17, 15-21, (15A)
 - posizionamento delle indicazioni di pedale, 15-15
 - con ripetizioni, da 15-23 a 15-25
- pedale abbassato, *vedi* “Ped.”
- pedale alzato
- appena suonato l’accordo, 15-22, (15A)
 - nella musica pianistica, da 15-15 a 15-20, 15-22, (15A)
- pedaliera d’organo, da 15-27 a 15-31, (15B)
- incrocio dei piedi, 15-30, (15B)
 - simboli di piede, da 15-29 a 15-31, 15-34, (15B)
 - simboli di tacco/punta, da 15-29 a 15-31, (15B)
- pentagramma
- indicante cambio di, 6-23, 6-24
 - legatura di espressione da un altro rigo, 6-21, (6C)
 - legatura di valore di accordo da un altro rigo, 6-21, 6-23, (6C)
 - legatura di valore di nota singola da, 6-21, 6-23(6C)
 - legatura di valore di nota singola tra, (6C)
 - legature di espressione tra, 6-7, (6A)
 - legature di valore di accordo tra, (6C)
 - linea retta tra, 6-9, (6A)
- per strumenti a percussione non melodici, 18-12, 18-13
- percussioni, *vedi* strumenti a percussione
- percussioni melodiche, 18-11
- percussioni non melodiche, da 18-12 a 18-20
- pianoforte, musica per, da 15-1 a 15-25, (15A)
- simbolo di note coincidenti, 15-13
 - direzione degli intervalli, 5-1, 15-11
 - passaggi con mani alternate, da 15-7 a 15-9
 - pedale, 6-10, da 15-15 a 15-25, (15A)
 - simboli di mano, da 15-1 a 15-14, (15A)
- piede, simbolo per il, nella musica organistica, da 15-29 a 15-31, 15-34, (15B)
- piede sinistro, tacco/punta, nella musica organistica, 15-29 (15B)
- piedi, incrocio dei, nella musica organistica, 15-30, (15B)
- “pima” (diteggiatura per strum. a corda), 8-10, 8-11, (8B)
- pizzicato
- “Bartok”, 8-9
 - con la mano sinistra (strum. ad arco), 17-26, (17D)
- più (+), simbolo di, NdR-2, A-7, 12-3, (12A)
- indicante pizzicato con la mano sinistra (strum. a corda), 17-26, (17D)
 - nelle indicazioni di tempo, 13-19
 - nella musica organistica, 15-34
 - negli strumenti a fiato, 18-3, (18 A)
- pletto in giù (strum. a pizzico), 17-35, (17D)
- pletto in su (strum. a pizzico), 17-35, (17D)
- Polonia, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
- pollice (pulgare) (corde pizzicate), (8B)
- simbolo di (in nero), A-9
 - simbolo di (strum. a corda), 8-8, (8B)
- posizione, simboli di (strum. a corda), 17-2, da 17-8 a 17-11, (17B)
- cambio di posizione, 17-13, 17-14, (17B)
 - linee di continuazione con, 17-11, 17-20
 - posizionamento dei, 17-8
 - seguiti da simboli di ottava, 17-10
- pralltriller, *vedi* mordente
- prefissi
- per impaginazione in nero, 14-9, (14)
 - per indicazioni editoriali, 14-15, (14)
 - per materiale letterario, 14-6, (14)
 - musicali, 14-5, (14)
 - nelle indicazioni di tempo, 3-10
 - per la musica vocale, 16-3
 - nella musica per fisarmonica, 19-1, 19-11, (19A)
 - per parte con sigle di accordo, 12-12, (12A)
 - per parte di basso figurato, (12B)
 - per parti vocali, (16A)
 - per simboli aggiunti, A-6, (14)
 - simboli chiave di, 17-3
 - per testo vocale, 14-6, 16-2, (14), (16A)
 - per voltapagina in nero, 14-9, (14)
- prima corda (strum. a corda), (17A)
- prima, intervallo di, 5-4, (5A)
- e simbolo di unisono, 5-30
- prima posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
- prima volta (prima fine), (9B)
- primo dito (strum. a corda), (8B)
- primo dito (tastiere), (8A)

"proveniente da": simbolo per legature di espressione e di valore
 con legature di espressione, 6-6, 6-7, 6-21, (6C)
 con legature di valore, 6-21, 6-23, (6C)
 pulgar (pollice) (corde pizzicate), (8B)
 punta/tacco, simboli nella musica organistica di, 15-29, 15-31, (15B)
 punti di orientamento, in formati battuta-su-battuta, 6-7, 12-11
 punto (.)
 dopo abbreviazioni, NdR-6
 dopo indicazioni di agogiche o di andamento, 14-18
 punto (spiccato), 10-11, (10)
 punto (staccato), (10)
 e il bebung braille, 11-21, (11)
 punto a cuneo (staccatissimo), (10)
 punto di valore, 1-2
 punto coronato, *vedi* corone
 punto 1, linee di continuazione del testo in nero (basso figurato), 12-23, (12B)
 punto 3
 cifre omesse (basso figurato), 12-21, (12B)
 come punti traccia, 12-11
 diteggiature alternative (strumenti a corda), 8-7
 diteggiature omesse (tastiere), 8-5, (8A)
 dopo un'abbreviazione, 10-4, 19-4
 dopo numeri di battuta, 14-12
 dopo segni di dinamica, 10-4
 dopo simbolo di chiave, 2-4
 dopo simboli di mano e di parte, 15-3
 dopo simbolo di registro per fisarmonica, 19-6
 nei simboli di accordo, 12-4
 separante ripetizioni di valore diverso, 9-19, (9C)
 e simboli di gruppi ritmici a tre caratteri, 4-11
 punto 5
 precedente abbreviazioni aggiunte, 15-9
 precedente alterazioni in parti in copula, 5-15, 5-19
 precedente una legatura che passa da un rigo all'altro, 6-7
 precedente pause in parti in copula, 5-16, 5-19
 precedente pause con simboli di accordo, 12-12
 precedente simboli braille non presenti nell'edizione in nero, A-6, (14)
 precedente spazi, 14-8, (14)
 punto 6
 diteggiature alternative (strum a corde), 8-7
 diteggiatura omessa (tastiere), 8-5, (8A)
 precedente alterazioni negli abbellimenti, 11-12, (11)
 simbolo di note di passaggio per un intervallo, 5-23, 5-24, (5C)
 punto e linea (mezzo staccato), (10)

Q

4/4, indicazione di tempo per, 1-12
vedi anche "tempo normale", indicazione di
 quarta (intervallo), (5A)
 quarta corda (strum. a corda), (17A)
 quarta posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 quarto dito (tastiere), (8A)
 quarto dito (strum. a corda), (8B)
 quarto di tono, alterazioni di, 3-3, 13-16, (3A)
vedi anche alterazioni
 quarto, nota di, *vedi* semiminima

quarto, pausa di, *vedi* pausa di semiminima
 quarto, unisono di, *vedi* unisono di semiminima, (5D)
 come tremolo, (7A)
 quasi note
 gambe verticale designante, 13-8, (13A)
 linea inclinata indicante, 13-9 (13A)
 quinta corda (strum. a corda), (17A)
 quinta posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
 quinto dito (tastiere), (8A)

R

raddoppio
 di acciaccature, 11-8
 di intervalli con abbellimenti, 11-17, 11-18
 di intervalli per fisarmonica, 19-10
 di ottava, 5-9
 nella musica braille, A-8
 di note con forme inconsuete
 e passaggio caratterizzato dal "segno", 9-49
 di raggruppamenti di simboli, 4-11
 e ripetizione di parti di battuta, 9-28, 9-29
 di segni di espressione, 10-13
 con simbolo di cluster tonale, 13,11
 con simbolo di corda, 17-7
 di staccato in copula, 10-14
 in copula parziale, 9-28, 9-29
 legature, 6-7
 raggruppamenti
 legature che rappresentano, 13-6
 di note di valore minore, NdR-4, 1-14, da 4-1 a 4-12
 raddoppio di simboli di, 4-11
 ritmici, 4-9, (4)
 a tre caratteri, 4-11
vedi anche gruppi ritmici
 rasgueado (strum. a pizzico), 17-36
 redattore: note del R. di questo manuale, da NdR-1 a NdR-8
 registri
 simbolo di (fisarmonica), (19A)
 senza registro, simbolo di, (19A)
 nella musica per fisarmonica, 19-6, 19-7, (19B)
 nella musica organistica, da 15-32 a 15-38
 Regno Unito, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
 Repubblica Ceca, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
 respiro
 completo, 16-11, (10)
 completo (musica vocale), 16-11, (16C)
 completo (strum. a fiato), 18-4, (16C)
 mezzo (nella musica vocale), 16-11, (16C)
 mezzo (strum a fiato), 18-4, (16C)
 mezzo (virgola), 16-11, 18-4, (10)
 respiro, simboli di
 nella musica vocale, 16-11, (10), (16C)
 per strumenti a fiato, 18-4, 18-5, (10), (16C)
 ribattuto (tremoli di), da 7-2 a 7-5, (7A)
 raddoppio del simbolo di, 7-4
 frullato come, 13-6, 18-6
vedi anche alternanza (tremoli di)
 riferimento: lettere nelle partiture
 rigo musicale, *vedi* pentagramma
 rigo in chiave di basso, chiave di violino nel, 2-5
 ripetizioni
 in braille, da 9-14 a 9-53, (9C)

- di battuta completa, da 9-33 a 9-46, (9C)
 e battute numerate, 9-42, 9-43, (9C)
 nella musica vocale, 16-12, (16B)
 contare all'indietro e ripetere, da 9-38 a 9-41
 e legature di espressione, 9-34, 9-41
 e legature di valore, 9-35
 e parti in copule, 9-37
 e segni di espressione, 9-45
 e segni di ottava, 9-43, 9-44
 simboli numerici con, 9-36, (9C)
- in nero, da 9-5 a 9-13, (9B)
vedi anche ripetizioni braille di parte di battuta
 doppia barra puntata, 9-5, (9B)
 legature con le, 6-19, 9-26, 9-35
 nella musica vocale, 16-12, (16D)
 di parte di battuta, da 9-15 a 9-32, (9C)
 e cadenze, 9-32, (9C)
 e diteggiatura, 9-31
 e legature di espressione, da 9-21 a 9-25
 e legature di valore, 9-26
 e musica non misurata, 9-32, (9C)
 e raddoppi, 9-28, 9-29
 e segni di ottava, 9-27
 e simboli di espressione, 9-30
vedi anche ripetizioni braille di battuta
 completa
 con pedale del piano, da 15-23 a 15-25
 e segni di ottava, 9-8
 con simboli di espressione, 10-20
 in nero, da 9-5 a 9-13, (9B)
- ritardando, nei gruppi ritmici, 13-13, (13C)
 ritmici, gruppi: *vedi* gruppi ritmici
 ritmo costante, 13-14, (13C)
 ritornello, (doppia barra puntata), 9-5, (9B)
 rulli (strum. a percussione), 7-3, 18-17
 Russia, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di
 16 Paesi
- ## S
- seconda corda (strum. a corda), (17A)
 seconda, intervallo di, (5A)
 seconda posizione/tasto (strum. a corda)
 seconda volta, (9B)
 secondo dito (tastiera), (8A)
 secondo dito (strum. a corda) (8B)
 secondo soprano (parte vocale), prefisso per (16A)
 16esimo, nota, pausa, unisono di *vedi* semicroma e
 pausa, unisono di s.
 segnanumero: *vedi* simboli numerici
 segnaparola: *vedi* simboli di
 Segno
 braille, 9-13, da 9-47 a 9-49, (9C)
 nella musica vocale, 16-12, (16D)
 in nero, da 9-9 a 9-13, (9B)
 segno di doppia ottava, 1-13
 segno di doppio bemolle, (3A)
 segno di doppio diesis, (3A)
 segno meno (-), NdR-2, A-7, 12-3, (12A)
 nella musica organistica, 15-34
 “segno di ottava”
 come viene usato in questo manuale, 1-8
vedi anche ottava, segni di
- semibreve, (1A)
 unisono di, (5D)
 pausa di, (1A)
- semicroma, (1A)
 unisono di, (5D)
 pausa di, (1A)
 come tremolo, (7)
 raggruppamenti, 4-1, 4-2, 4-5
- semiminima, (1A)
 unisono di, (5D)
 pausa di, (1A)
 come tremolo, (7A)
- “senza registro”, simbolo di (fisarmonica), (19A)
 separazione di gruppi ritmici, 4-8, (1A)
 quando non ci sono numeri nel testo in nero, 4-12
 separazione dei simboli, nel basso figurato, 12-25,
 (12B)
- sequenza, abbreviazione di, 9-52, 9-53, (9C)
- 64esimo
 nota di, (1A)
 pausa di, (1A)
 come tremolo, (7)
- sesta, intervallo di, (5A)
 sesta posizione/tasto, (strum. a corda), (17B)
 sesta corda, (strum. a corda), (17A)
- 7 in corsivo
 nel basso figurato, (12B)
 nei simboli di accordo, 12-14, (12A)
- settima, accordo di, nella musica per fisarmonica (19A)
 settima diminuita, accordi di, 12-14
 settima maggiore, accordi di, 12-14
 settima corda (strum. a corda), (17A)
 settima posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
- sezione-per-sezione, formati, *vedi* formati sezione-per-
 sezione
 “sforzato” (note s.) (strum. a fiato), 13-7
 sigle di accordi: *vedi* accordo
 “sim” (abbreviazione), 15-9
 “simboli”
 come sono usati in questo manuale, 1-8
vedi anche simboli braille
- simboli aggiunti dal curatore (editoriali), 6-10
 linee tratteggiate indicanti, 14-15
 prefisso per, 14-15, (14)
- simboli approvati internazionalmente, contro simboli
 locali, A-2
- simboli di base, da 1-1 a 1-13, (1)
 note e pause, da 1-1 a 1-7, (1A)
 segni di ottava, da 1-8 a 1-13, (1B)
vedi anche simboli braille; note; segni di ottava; pau-
 se
- simboli braille
 aggiunti ad uno spartito braille, A-6, (14)
 in contesti differenti, A-9
 indice dei
 punto 5 che precede, A-6
 speciali, 14-2
 tavola dei, *vedi* Indice
- simboli circolari per registro di fisarmonica, 19-6, 19-
 7, (19B)
- simboli in corsivo, NdR-2, 12-3
- simboli di espressione, *vedi* espressione, simboli di
- simboli generali, da A-1 ad A-9
- simboli di legatura nel cambio di rigo, 6-23, 6-24, (6C)
- simboli locali, NdR-5, A-2
- simboli approvati internazionalmente con priorità sui
 simboli locali, A-2

- simboli di maiuscola, NdR-2, 12-3, 12-31, (12B)
vedi anche lettere maiuscole
- simboli nazionali, NdR-2, A-7,
 Australia,
 Brasile,
 Canada,
 Danimarca,
 Finlandia,
 Francia,
 Germania,
 Italia,
 Nord America,
 Olanda,
 Polonia,
 Regno Unito,
 Repubblica Ceca,
 Russia,
 Spagna,
 Stati Uniti,
 Svizzera,
 note relative a, 14-2
- simboli nazionali specifici, NdR-5
- simboli numerici
 e basso figurato, 12-15, 12-22, 12-27, (12B)
 nelle armature di chiave, 3-4
 nelle indicazioni di tempo, 3-6
 che precedono i numeri, 12-5
- simboli di ottava, *vedi* ottava, simboli di
- simboli di respiro
 nella musica vocale, 16-11, (10), (16C)
 per strumenti a fiato, 18-4, 18-5, (10), (16C)
- simboli speciali, note relative a, 14-2
- simboli di valore maggiore (dalle crome in su), 1-4, 1-6, (1A)
 e crome sincopate, 4-7
- simboli di valore minore (semicrome e minori), da 1-4 a 1-6, 13-9, (1A)
- simbolo di Coda,
 in braille, (9C)
 in nero, da 9-9 a 9-11, (9B)
- simbolo di distinzione di valore, 1-4, 4-8, (1A)
- simbolo di doppio bemolle, (3A)
- simbolo di "segno"
 braille, 9-13, da 9-47 a 9-49, (9C)
 in nero, da 9-9 a 9-13, (9B)
- simbolo di trattino letterale, 12-3
vedi anche segno meno (-)
- Sol, chiave di
 nella parte della mano sinistra, (2)
 nella parte del tenore, 16-17
 con un piccolo 8 sopra, (2)
 con un piccolo 8 sotto, 17-4, (2)
 sulla prima linea, (2)
vedi anche violino, chiave di
- solista, parte di (accompagnata alle tastiere), 15-5, (15A)
- soprano, chiave di, (2)
- soprano, parte vocale
 direzione degli intervalli, 5-1
 prefisso per, (16A)
- soprano primo (parte vocale), prefisso per, (16A)
- soprano secondo (parte vocale), prefisso per, (16A)
- sordina, con strumenti a fiato, 18-2, 18-3, 18
- sospensione, lettere che rappresentano, nell'analisi armonica, 12-36
- Spagna, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
- spazio
 indicante stanghetta nel testo in nero, 1-12, 9-1, (9A)
 e ripetizione dell'intera battuta
 seguito da indicazione di chiave, 3-5
 seguito da indicazione di tempo, 3-7
 tra indicazione di chiave e di tempo, 3-8
 tra simboli di accordo, 12-32
 e simbolo di Coda, 9-9
 e simbolo di Segno, 9-9, 9-48
- spiccato (punto), 10-11, (10)
- staccatissimo (punto a cuneo), (10)
- staccato (punto), (10)
 e bebung braille, 11-21, (11)
 raddoppio con le copule (in-accordo), 10-14
- Stati Uniti, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi
- strumentazione, annotazioni relative a, 15-6
- strumenti a corda, da 17-1 a 17-39, (17)
 armonici, 17-2, da 17-16 a 17-23, (17D)
 ad arco, da 17-24 a 17-27 (17D)
 barré, 17-2, da 17-28 a 17-34, (17C)
 diteggiatura, da 8-6 a 8-11, (8B)
 alternativa, 8-6
 mano destra, da 8-10 a 8-11, (8B)
 mano sinistra, da 8-6 a 8-9, (8B)
 glissando, 17-13, 17-15, (17B)
 a corde pizzicate, da 17-28 a 17-39, (17D)
 diteggiatura, 8-10, 8-11, 17-39, (8B)
- simboli di corde, 17-2, da 17-5 a 17-7, 17-20, (17A)
- simboli di posizione/tasto 17-2, da 17-8 a 17-11, (17B)
 linee di passaggio, 17-13, 17-14, (17B)
 spartiti esemplificativi, da 20-9 a 20-11
- strumenti ad arco, da 17-24 a 17-27, (17D)
 accordi eseguiti su, 17-25
vedi anche strumenti a corda
- strumenti a fiato, da 18-1 a 18-10, (18A)
 accompagnamenti, 18-9
 bicordi (accordi di due note), 18-7
 notazione moderna inconsueta, 18-10
 staccato, 7-3
 strumenti traspositori, 18-6
- strumenti a percussione, da 18-11 a 18-20, (18B)
 cambio di strumenti, 18-15
 flam, 18-17
 melodici, 18-11
 non melodici, da 18-12 a 18-20
 rulli, 7-3, 18-17
 simboli di mano, 18-14, (18B)
- strumenti a pizzico, da 17-28 a 17-39, (17D)
 barré, 17-2, da 17-28 a 17-34, (17C)
 chiave di Sol per, 17-4
 diteggiatura, 8-10, 8-11, 17-39, (8B)
 simboli di plettro, 17-24, (17D)
vedi anche strumenti a corda
- studi tecnici, abbreviazioni delle sequenze, 9-52, 9-53, (9C)
- Svizzera, Simboli Nazionali, *vedi* Simboli Nazionali di 16 Paesi

- tacco/ punta, simboli di, nella musica organistica, 15-29, 15-31, (15B)
- tastiere, musica per, da 15-1 a 15-38, (15)
- accompagnamento per musica vocale, 16-19
 - dinamiche, 10-18
 - diteggiature, da 8-1 a 8-5, (8A)
 - diteggiature alternative, 8-4, 8-5
 - movimento parallelo, 9-50, 9-51, (9C)
 - numeri di battuta, 14-13
 - organo, 5-1, da 15-26 a 15-38, (15B)
 - passaggi con mani alternate, da 15-7 a 15-9
 - pianoforte, 5-1, da 15-1 a 15-25, (15A)
 - simboli di mano, da 15-1 a 15-14, (15A)
 - simboli di ottava negli esempi, NdR-4
 - vedi anche* organo, musica per; pianoforte, musica per
- tavole dei simboli
- tempo dell'esecuzione, 14-19
- tempo, indicazioni di, 1-12, da 3-5 a 3-11, 14-18, (3B)
- cambio di, 3-9
 - con due numeri, 3-6, (3B)
 - nell'edizione braille, NdR-3
 - e gruppi ritmici, 4-5
 - inconsuete, 3-11, 3-18, 3-19
 - musica senza, 13-6
 - note nelle, 3-10, 13-18
 - numeri in posizione superiore, 3-6
 - con un solo numero, 3-6, (3B)
 - segno più nelle, 13-19
 - seguite da segno d'ottava, 3-7
 - segnanumeri nei, 3-6
 - spazio dopo, 3-7
 - con armature di chiave, 3-8
- “tempo normale”, indicazione di, 1-12, (3B)
- “tempo tagliato”, indicazione di, (3B)
- tenda, corona a forma di, 13-17
- tenore (parte vocale)
- nella chiave di Sol, 16-17
 - direzione degli intervalli, 5-1
 - prefisso per, (16A)
- tenore, chiave di, (2)
- tenuto (lineetta), 10-11, (10)
- teoria, da 12-1 a 12-44, (12)
- accordi internazionali, 12-1
 - vedi anche* analisi armonica
- terza corda (strum. a corda), (17A)
- terza posizione/tasto, (strum. a corda), (17B)
- terzina, 4-9, 4-10, (4)
- a carattere unica, simbolo di, 4-10, (4)
 - a tre caratteri, 4-10, (4)
- terzo dito (strum. a corda), (8B)
- terzo dito (tastiera), (8A)
- testa di note
- a forma di diamante, 13-2, 13-6, (13A)
 - indicanti armonici artificiali, 17-16, 17-21, 17-23, (17D)
 - nere senza gambo, (13A)
 - a triangolo, (13A)
 - ad X, 13-7, (13A)
- testo
- prefisso per, 14-6, (14)
 - simboli di accordo allineati con, da 12-7 a 12-9
 - simboli di parola per, 10-2, da 10-7a 10-10, 10-12, (10)
 - vedi anche* materiale letterario; testo vocale
- testo vocale, 16-1, 16-2
- fusione di più sillabe in una nota, 16-8, (16B), (16D)
 - prefisso per, 14-6, 16-2, (14), (16A)
 - ripetizioni nel, 16-13, (16D)
 - testo correlato alla musica vocale, 16-2, 16-4, da 16-6 a 16-10
 - trattini tra le sillabe, 16-16
 - vedi anche* musica vocale
- titoli della composizione, 14-2
- titoli di pagina, 14-2, 14-3
- traspositori, strumenti a fiato, 18-6
- trattino
- tra sillabe di un testo vocale, 16-16
 - vedi anche* simbolo di trattino letterale (-); interruzione nella musica
- trattino letterario, simbolo di, 12-3
- vedi anche* segno meno (-)
- trattino musicale
- nelle espressioni letterarie, 10-9
 - e ripetizioni nel testo in nero, 9-5
 - seguito da una doppia barra, 9-4
 - e simbolo di unisono, 5-31
- travature
- che uniscono note di valore minore, 4-1
 - vedi anche* gruppi ritmici
- travature orizzontali
- che uniscono note di valore minore, 4-1
 - vedi anche* gruppi ritmici
- tasto, simbolo di (strum. a corda), da 17-8 a 17-11, (17B)
- indicante cambio di posizione, 17-13, 17-14, (17B)
 - posizionamento del, 17-8
 - simboli di ottava che seguono il, 17-10
- tremolo, da 7-1 a 7-7, (7)
- a note alternate, 7-6, 7-7, (7B)
 - a note ribattute, da 7-2 a 7-5, 13-6, (7A)
- 32esimo
- unisono di, (5D)
 - nota di, (1A)
 - raggruppamento di, 4-1, 4-2
 - come tremolo, (7)
 - pausa di, (1A)
- triangolino, nei simboli di accordo, 12-14, (12A)
- triangolino tagliato, nei simboli di accordo, (12A)
- trillo breve, 11-13, (11)
- esteso, 11-14, (11)
- triangolo, testa di nota a forma di, (13A)
- trillo, da 11-2 a 11-5, 11-13, (11)
- breve, 11-13, (11)
 - esteso, 11-14, (11)
 - due note, 11-4
 - con linea di continuazione, 11-5
 - varianti del nome, 11-2
- ## U
- “uguale” (=), simbolo di, nelle indicazioni metronomiche, 14-17, (14)
- undicesima posizione/tasto (strum. a corda), (17B)
- unisono (intervallo di prima), 5-4
- e simbolo do unisono, 5-30
- unisoni
- con il basso figurato, 12-24

di croma, (5D)
 con lineette trasversali, 7-3
 di minima, (5D)
 modificati da legature (di espressione e di valore) e
 da accenti, 5-31
 note con due gambi di valore diverso, 5-30
 con parti in copula 5-30
 posizionamento dei, 5-31
 puntati, 5-31
 di semiminima, (5D)
 e trattino musicale, 5-31
 verticali, 13-14
 designanti quasi-note, 13-8, (13A)

V

V rovesciata, indicante mezzo pedale per pianoforte,
 15-21
 valori delle note
 indicati col punto 3 e/o 6, 1-1, 1-14
 con simboli di accordo, 12-13
 simboli di distinzione di valore, 1-4, 4-8
 simboli di valore maggiore, 1-4 1-6, (1A)
 simboli di valore minore, da 1-4 a 1-6, 13-9, (1A)
 non specificati, 13-4, (13A)
 variante, simbolo di, 9-55, (9D)
 varianti numerate, 9-56, (9D)
 viola
 chiave di contralto per, (2)
 direzione degli intervalli, 5-1, 17-3
 violino, chiave di, (2)
 chiave di basso nella, 2-5
 nella parte di tenore, 16-17
 nel rigo in chiave di basso, 2-5
vedi anche chiave di sol (G)
 violino, direzione degli intervalli, 5-1
 violino (parti di), ordine delle parti nelle copule, 5-13
 violoncello, direzione degli intervalli, 5-1, 17-3
 virgola (respiro), 16-11, 18-4, (10)
 vocale, musica, *vedi* musica vocale
 vocale, testo, *vedi* testo vocale
 volta (prima, seconda), (9B)
 voltapagina in nero, prefisso indicante, 14-9, (14)
 ventaglio, gruppi ritmici a 13-13, 13-14, (13C)

X

X, testa di nota a forma di, 13-7, (13A)